



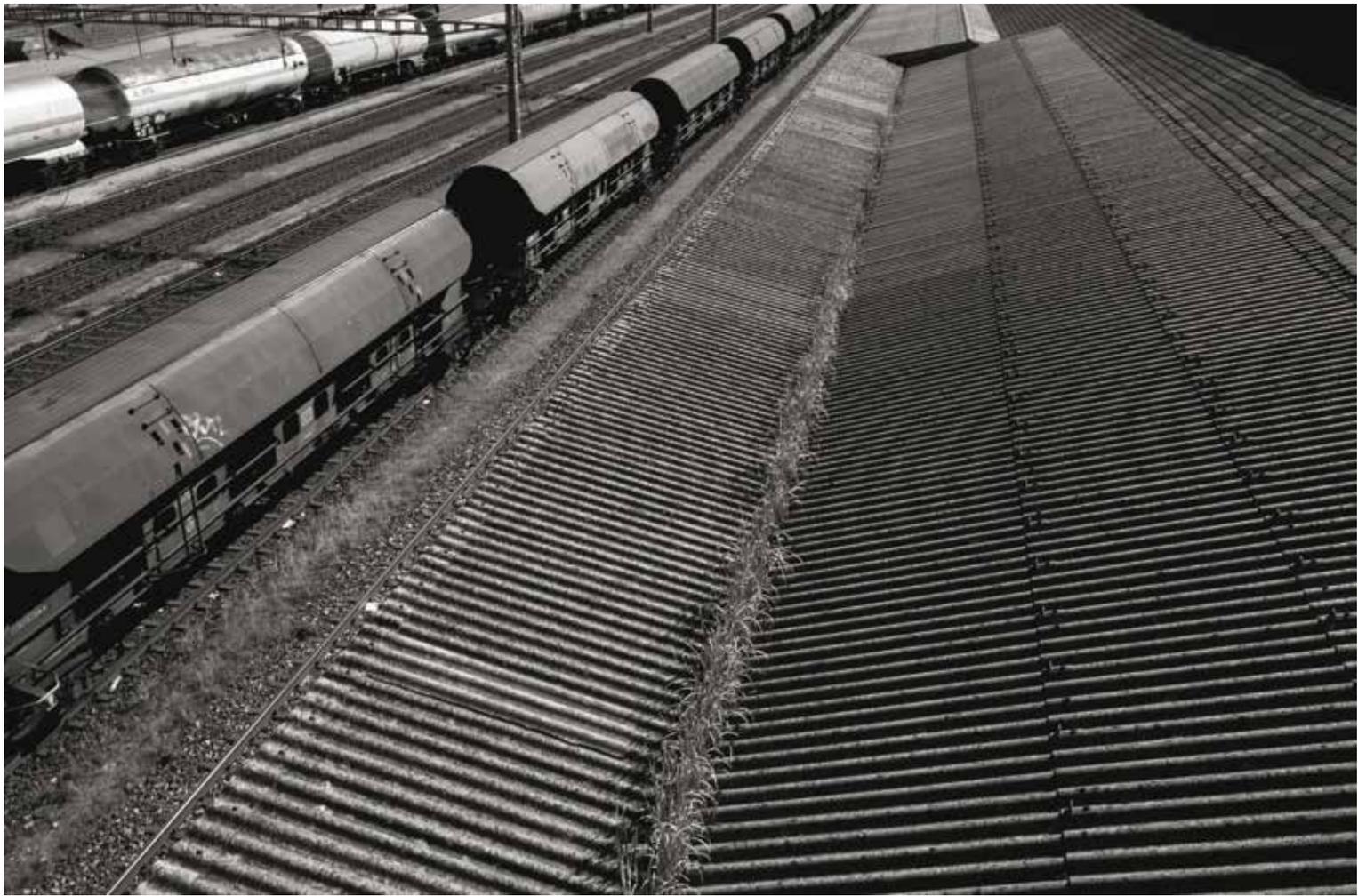
# RAPPORTO ANNUALE 2014

festeggiamo  
**100**  
anni  
insieme



**BancaStato**

BANCA DELLO STATO DEL CANTONE TICINO



<b>Messaggio del Presidente del Consiglio di amministrazione</b>	<b>5</b>
<b>Corporate Governance</b>	<b>7</b>
<b>L'economia ticinese nel 2014 e prospettive per il 2015</b>	<b>24</b>
<b>Relazione del Consiglio di amministrazione della Banca dello Stato del Cantone Ticino</b>	<b>26</b>
<b>Conti di gruppo</b>	<b>33</b>
<b>Rapporto dei revisori</b>	<b>66</b>
<b>Conti individuali</b>	<b>69</b>
<b>Rapporto dei revisori</b>	<b>78</b>
<b>Consiglio di amministrazione</b>	<b>81</b>
<b>Commissione del controllo del mandato pubblico</b>	<b>81</b>
<b>Ufficio di revisione</b>	<b>81</b>
<b>Ufficio di revisione interna</b>	<b>81</b>
<b>Direzione generale</b>	<b>82</b>
<b>Membri di direzione</b>	<b>82</b>
<b>Sede e Succursali</b>	<b>83</b>
<b>Agenzie</b>	<b>84</b>



**Dott. Fulvio Pelli**

Presidente del Consiglio di amministrazione

“

.....

*Nel 2014 la Banca dello Stato del Cantone Ticino ha registrato ottimi risultati. I crediti ipotecari sono aumentati di 450 milioni superando i 7,3 miliardi di franchi. I patrimoni in gestione sono cresciuti di oltre 400 milioni e hanno superato i 9,5 miliardi di franchi. L'afflusso di nuovi patrimoni è stato superiore ai 300 milioni di franchi. La Banca ha anche ottenuto un buon risultato operativo, che le ha permesso di compensare senza troppi inconvenienti il costo del piano di prepensionamenti e l'ammortamento di circa metà dell'investimento effettuato per la nuova soluzione informatica.*

.....

”

# Messaggio del Presidente del Consiglio di amministrazione

Care lettrici,  
Cari lettori,

nel 2014 la Banca dello Stato del Cantone Ticino ha registrato ottimi risultati. I crediti ipotecari sono aumentati di 450 milioni superando i 7,3 miliardi di franchi. I patrimoni in gestione sono cresciuti di oltre 400 milioni e hanno superato i 9,5 miliardi di franchi. L'afflusso di nuovi patrimoni è stato superiore ai 300 milioni di franchi. La Banca ha anche ottenuto un buon risultato operativo, che le ha permesso di compensare senza troppi inconvenienti il costo del piano di prepensionamenti e l'ammortamento di circa metà dell'investimento effettuato per la nuova soluzione informatica. Al netto di questi fattori, l'utile lordo avrebbe mostrato un incremento di poco meno del 20%, attestandosi quasi a 69 milioni di franchi, e l'utile netto avrebbe registrato un aumento di quasi il 40% raggiungendo circa 58 milioni di franchi. Sta quindi iniziando, dopo gli investimenti fatti per migliorare il rapporto fra i costi d'esercizio e i ricavi netti (cost/income), un nuovo periodo di vita della banca. Al netto dei costi straordinari, che hanno inciso negativamente sui conti per circa 26 milioni di franchi, il cost/income è sceso per la prima volta sotto il 60% (59,1%). L'utile netto, dopo una liberazione di 6,5 milioni di franchi di riserve per rischi bancari generali, è stato di 39 milioni di franchi, in leggera diminuzione dai circa 42 milioni ottenuti nel 2013. Il dividendo versato al Cantone è pari a poco meno di 30 milioni di franchi ed è in linea con quello distribuito nel 2013. Buoni anche i risultati di Axion SWISS Bank SA, che ha registrato un ottimo afflusso di nuovi patrimoni pari a 170 milioni di franchi e un incremento dell'utile lordo del 5% raggiungendo 2,6 milioni.

I buoni risultati operativi della Banca sono stati realizzati in un contesto difficile. Oltre ai bassi tassi d'interesse e alle incertezze legate ai mercati finanziari e soprattutto alle condizioni quadro relative all'attività di amministrazione dei patrimoni che hanno pesato negativamente sui ricavi, è importante rilevare che nel corso dell'anno molte risorse dell'Istituto sono state assorbite dalle attività svolte per migrare sulla nuova soluzione informatica denominata BSM (B-Source Master).

Queste attività progettuali, che sono state molto intense in particolare nel 2013 e 2014 e che hanno pesato negativamente sui conti 2014, rappresentano un investimento importante per lo sviluppo della Banca. L'esternalizzazione di alcuni servizi di supporto, i nuovi processi di lavoro, la nuova soluzione informatica e una struttura organizzativa più snella favoriranno infatti un'ulteriore maggiore efficienza operativa e un miglioramento del servizio alla clientela. La maggiore efficienza operativa sarà anche ottenuta con la diminuzione graduale di una sessantina di collaboratrici e collaboratori che hanno aderito al piano di prepensionamenti annunciato nel corso del 2014. Entro la fine del 2017, la Banca dovrebbe così raggiungere il dimensionamento ideale sfruttando le opportunità offerte dalla nuova soluzione informatica e dai nuovi processi di lavoro.

Il raggiungimento di questi obiettivi è importante in quanto permetterà all'Istituto, oltre che a ottenere un'efficienza in linea con le altre banche cantonali, di affrontare al meglio le molte sfide che caratterizzano l'attività bancaria di questi anni. Parlando di sfide è opportuno ricordare che il 2014 è stato un altro anno impegnativo. Oltre alle persistenti instabilità legate al contesto economico e finanziario, alle problematiche inerenti alla controversia fiscale con gli Stati Uniti, vi è da segnalare la procedura di collaborazione volontaria (voluntary disclosure) varata dal Governo italiano, che ha già comportato parecchie spese amministrative per le banche e che causerà nel 2015 una diminuzione dei patrimoni amministrati e dei margini. La collaborazione volontaria consentirà ai contribuenti italiani che detengono patrimoni all'estero non dichiarati in patria di regolarizzare la propria posizione. La procedura favorirà quindi il rientro di parte dei capitali. I costi di gestione dei capitali dichiarati che rimarranno negli istituti finanziari della piazza aumenteranno riducendo i margini.

Per quanto riguarda il mercato immobiliare è opportuno rilevare che il Consiglio federale, su richiesta della Banca nazionale svizzera (BNS), particolarmente preoccupata dal crescente rischio di bolla immobiliare, ha deciso di intervenire nuovamente raddoppiando dall'1% al 2% il "cuscinetto anticiclico" relativo ai crediti ipotecari.



Considerato che la crescita dei crediti ipotecari erogati dagli istituti di credito non può essere frenata da una politica monetaria restrittiva, in quanto l'aumento dei tassi d'interesse raffredderebbe sì il mercato immobiliare, ma causerebbe anche un rafforzamento del franco svizzero con una conseguente penalizzazione dell'economia d'esportazione, la BNS ha deciso di intervenire direttamente sulle banche aumentando la quota di fondi propri che devono detenere a fronte dei crediti ipotecari erogati.

In un anno di forte crescita nell'erogazione di crediti, BancaStato ha dovuto quindi riservare un'importante quota di fondi propri a tale scopo riducendo i margini di manovra per continuare a sviluppare gli affari. Per evitare di frenare la crescita dei crediti erogati, soprattutto in un momento non facile per l'economia del Cantone, il Consiglio di amministrazione e il Consiglio di Stato si sono accordati per un versamento di 40 milioni di franchi di capitale di dotazione (versando così la totalità dei 130 milioni di franchi di aumento di capitale deciso dal Gran Consiglio nel 2011) e per un'erogazione da parte del Cantone di un credito postergato computabile nei fondi propri di 60 milioni di franchi.

A seguito di tali misure, del versamento ordinario alle riserve legali e della liberazione di riserve per rischi bancari generali, la solidità della Banca, misurata come rapporto tra fondi propri disponibili e fondi propri necessari, è migliorata ed ha superato il 190% (minimo imposto dalla FINMA 140%).

Per quanto riguarda i risultati 2015, vista l'instabilità del contesto economico e le incertezze relative agli effetti della citata procedura di voluntary disclosure, si rivela più difficile che in passato fare previsioni attendibili, soprattutto per quel che concerne l'evoluzione dei volumi commerciali e dei ricavi.

**Avv. Fulvio Pelli**

Presidente del Consiglio di amministrazione

# Corporate Governance

Per Corporate Governance si intendono tutte quelle regole e relazioni che governano la gestione di un'impresa: fornisce quindi gli elementi essenziali che consentono di comprendere come è amministrata la Banca dello Stato del Cantone Ticino, chi è preposto a determinate funzioni dirigenziali e le premesse in base alle quali opera.

## Introduzione

Per il decimo anno consecutivo, la Banca dello Stato del Cantone Ticino (BancaStato) diffonde, su base volontaria, le informazioni sul governo d'impresa. La pubblicazione avviene facendo riferimento allo schema proposto nella direttiva sulla Corporate Governance emanata dalla SIX Swiss Exchange entrata in vigore, nella sua ultima versione, il 1° settembre 2014<sup>1</sup>.

I dati pubblicati, se non diversamente indicato, si riferiscono al 31 dicembre 2014, rispettivamente all'intero esercizio 2014.

## Ragione sociale, forma giuridica, durata e sede

BancaStato, fondata nel 1915, è un ente autonomo con personalità giuridica di diritto pubblico. Il capitale della Banca è al 100% di proprietà della Repubblica e Cantone Ticino. L'Istituto ha lo statuto di Banca cantonale secondo la legislazione federale sulle banche e sulle casse di risparmio<sup>2</sup>.

L'attività della Banca è disciplinata dalla Legge sulla Banca dello Stato del Cantone Ticino del 25 ottobre 1988. La Banca è costituita a tempo indeterminato. La sede è a Bellinzona<sup>3</sup>.

## Scopo e attività

Lo scopo di BancaStato, indicato all'articolo 3 della Legge sulla Banca dello Stato del Cantone Ticino, è quello di favorire lo sviluppo economico del Cantone e di offrire al pubblico la possibilità di investire in modo sicuro e redditizio i propri risparmi.

L'attività della Banca, precisa inoltre il testo di legge in questione, si estende a tutte le operazioni di una banca universale. Così come illustrato nel Regolamento d'esercizio, l'attività della Banca comprende in modo particolare:

1. l'accettazione di depositi in tutte le forme consentite dalla legislazione bancaria,
2. la concessione di prestiti e crediti con o senza garanzia,
3. l'effettuazione di operazioni con lettere di credito ed accreditivi, in particolare nell'ambito del Commodity Trade Finance,
4. l'emissione di fidejussioni, di garanzie e di cauzioni,
5. la compravendita di valori mobiliari sia per terzi che per conto proprio,
6. la compravendita di strumenti finanziari derivati sia per terzi che per conto proprio,
7. l'emissione e la partecipazione a emissioni di azioni, obbligazioni ed altri titoli per debitori svizzeri ed esteri,
8. la compravendita a pronti o a termine di divise e di valori in valuta estera, di metalli preziosi e di titoli del mercato monetario, sia per terzi che per conto proprio,
9. l'operatività con negozianti professionali di biglietti di banca secondo l'art. 2 dell'ORD-FINMA,
10. la costituzione e la distribuzione di fondi di investimento in Svizzera e all'estero e l'assunzione di mandati quale banca di deposito e/o di ufficio di sottoscrizione,

<sup>1</sup> [http://www.six-exchange-regulation.com/admission\\_manual/06\\_16-DCG\\_fr.pdf](http://www.six-exchange-regulation.com/admission_manual/06_16-DCG_fr.pdf)

<sup>2</sup> [http://www.admin.ch/ch/i/rs/c952\\_0.html](http://www.admin.ch/ch/i/rs/c952_0.html)

<sup>3</sup> [http://www.bancastato.ch/dms/site-bancastato/documenti/Corporate-BancaStato/Legge\\_di\\_istituzione/Leggelstituzione.pdf](http://www.bancastato.ch/dms/site-bancastato/documenti/Corporate-BancaStato/Legge_di_istituzione/Leggelstituzione.pdf)

11. la consulenza, l'intermediazione e la gestione patrimoniale come pure la custodia e relativa amministrazione di titoli e di valori,
12. lo svolgimento del traffico pagamenti in Svizzera e all'estero,
13. l'assunzione delle funzioni di amministratore di patrimoni,
14. l'assunzione di servizi di tesoreria,
15. la prestazione di servizi di custodia e amministrazione di valori mobiliari, nonché la locazione di cassette di sicurezza,
16. l'esecuzione di operazioni a titolo fiduciario, in nome proprio, ma per conto e rischio della clientela,
17. l'emissione e la collocazione di obbligazioni, azioni e altri strumenti finanziari, come pure la partecipazione a emissioni od operazioni finanziarie di enti pubblici o privati.

## Sorveglianza

La Banca è sottoposta alla sorveglianza dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA) conformemente ai disposti della legislazione sulle banche<sup>4</sup>.

## 1. STRUTTURA DELLA BANCA E PROPRIETÀ

### 1.1 Struttura operativa

#### 1.1.1 Struttura operativa del Gruppo

BancaStato è un gruppo. In data 31 dicembre 2014 l'Istituto deteneva una quota del 100% in una società holding, la AHSA Holding SA con sede a Lugano (capitale nominale di CHF 7,5 milioni).

La AHSA Holding SA possiede a sua volta il 100% del capitale azionario di Axion SWISS Bank SA con sede a Lugano (capitale nominale CHF 43 milioni). Con questo tipo di struttura, BancaStato si mantiene giuridicamente autonoma. Essendo un Gruppo, BancaStato dispone di un apposito Regolamento di Gruppo che ne fissa le regole organizzative.

### 1.1.2 Struttura operativa della banca

Il Presidente e i Capi area compongono la Direzione generale. Al Presidente della Direzione generale sono subordinati il Dipartimento Gestione e controllo crediti nonché gli Stati maggiori: Ufficio legale e compliance, Risorse umane e Pianificazione strategica e comunicazione.

Le altre aree sono: Compiti Speciali, Servizi, Mercati e Private Banking, Retail e Aziendale.

La neo costituita Area Servizi sostituisce la precedente Area Logistica e comprende il Dipartimento "Gestione finanziaria e dei rischi" (prima direttamente subordinata al Presidente della Direzione generale) e il Dipartimento "Centro servizi", al cui interno sono confluite le attività della precedente Area Logistica.

### 1.2 Proprietà

BancaStato è un ente autonomo con personalità giuridica di diritto pubblico. Il capitale della Banca è detenuto al 100% dalla Repubblica e Cantone Ticino.

### 1.3 Partecipazioni incrociate

La Banca non ha partecipazioni incrociate con altre entità.

## 2. STRUTTURA DEL CAPITALE

### 2.1 Capitale<sup>5</sup>

La legge prevede che lo Stato conferisca alla Banca un capitale di dotazione e che l'Istituto possa emettere buoni di partecipazione. Ad oggi l'Istituto non si è ancora avvalso di tale seconda possibilità e il suo capitale corrisponde quindi unicamente a quanto versato dallo Stato in termini di dotazione, ovvero CHF 240 milioni. L'interesse sul capitale di dotazione è stabilito dal Consiglio di amministrazione della Banca e dal Consiglio di Stato. Per il 2014 sul capitale di dotazione è stato corrisposto un interesse del 5%.

### 2.2 Indicazioni specifiche concernenti il capitale

In conformità all'articolo 6 della Legge sulla Banca dello Stato del Cantone Ticino, ogni aumento del capitale di dotazione deve essere autorizzato dal Gran Consiglio.

Il 23 novembre 2011 il Governo aveva licenziato un

<sup>4</sup> <http://www.finma.ch/i/regulierung/gesetze/Pagine/banken.aspx>

<sup>5</sup> [http://www.bancastato.ch/dms/site-bancastato/documenti/CorporateBancaStato/Legge\\_di\\_istituzione/Leggelstituzione.pdf](http://www.bancastato.ch/dms/site-bancastato/documenti/CorporateBancaStato/Legge_di_istituzione/Leggelstituzione.pdf)

messaggio con il quale chiedeva al Parlamento un aumento del capitale di dotazione di BancaStato da CHF 110 milioni a CHF 240 milioni<sup>6</sup>: un'operazione tesa a soddisfare i nuovi requisiti dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari in merito al margine di fondi propri<sup>7</sup> e a sostenere gli investimenti in alcuni importanti progetti che BancaStato ha intrapreso, garantendo un adeguato margine di autonomia finanziaria. Il Decreto legislativo annesso a tale messaggio è stato approvato dal Legislativo l'8 maggio 2012.

### **2.3 Modifiche del capitale**

Il 31 dicembre 2014, conformemente alla risoluzione governativa N. 5761 del 17 dicembre 2014, il capitale di dotazione è stato portato da CHF 200 milioni a CHF 240 milioni. Nel 2013 il capitale di dotazione era stato portato da CHF 110 milioni a CHF 200 milioni, mentre nel 2012 era passato da CHF 100 milioni a CHF 110 milioni.

### **2.4 Azioni e buoni di partecipazione**

Il capitale di dotazione della Banca non è suddiviso in azioni. A norma dell'articolo 6 della Legge sulla Banca dello Stato del Cantone Ticino, l'Istituto può incrementare il proprio capitale di partecipazione emettendo buoni di partecipazione sino ad un massimo del 50% del capitale di dotazione. Al 31 dicembre 2014 non vi era capitale di partecipazione.

### **2.5 Buoni di godimento**

La Legge sulla Banca dello Stato del Cantone Ticino non prevede la possibilità di emettere buoni di godimento.

### **2.6 Restrizioni di trasferimento e di iscrizione a titolo fiduciario**

Non essendo il capitale della Banca dello Stato del Cantone Ticino suddiviso in azioni, non vi sono informazioni da fornire in questo capitolo.

### **2.7 Prestiti convertibili e opzioni**

BancaStato non ha emesso alcun prestito convertibile e non esistono diritti di opzione sul capitale.

Ciononostante è opportuno citare il prodotto ibrido "old style" – prestito AT2 ("Additional Tier 2", fondi propri di base supplementari) con clausola PONV ("Point of non-viability") – emesso nel 2011 per un importo di 175 milioni di franchi e il prestito ricevuto dal Cantone a fine 2014 di 60 milioni di franchi (prestito AT1 ("Additional Tier 1", fondi propri complementari) con clausola PONV). Nonostante dal punto di vista tecnico non siano prestiti convertibili, nel caso di una incombente insolubilità della Banca (PONV) tali fondi concorrerebbero al risanamento della stessa mediante riduzione del credito o conversione integrale in capitale (le pretese dei creditori sarebbero integralmente ammortate). Per i dettagli si rimanda alla tabella 7.6 dell'Allegato al Conto annuale consolidato.

## **3. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

### **3.1 Membri del Consiglio di amministrazione e attività**

Il Consiglio di amministrazione esercita l'alta direzione della Banca nonché la vigilanza e il controllo sull'andamento degli affari. Il Consiglio si compone di sette membri, che devono essere cittadini svizzeri di cui almeno sei domiciliati nel Cantone (articolo 19 della Legge sulla Banca dello Stato del Cantone Ticino).

In base ai disposti dell'articolo 20 della Legge sulla Banca dello Stato del Cantone Ticino, non sono eleggibili nel Consiglio di amministrazione i membri del Consiglio di Stato, i funzionari governativi, i magistrati di qualsiasi ordine eccettuati i giudici di pace, i direttori, gli amministratori e gli impiegati di altri istituti di credito, ad eccezione dei membri degli organi della Banca Nazionale Svizzera. I parenti ed i congiunti in linea diretta, i coniugi, i partner registrati, i conviventi di fatto, i fratelli ed i cognati, i soci e gli impiegati di una medesima ditta non possono far parte simultaneamente del Consiglio di amministrazione. I membri del Consiglio di amministrazione rispondono ai criteri di indipendenza descritti nella circolare 2008/24<sup>8</sup> dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA).

I membri del Consiglio di amministrazione non hanno funzioni operative. Nessun membro del Consiglio di amministrazione è stato membro della Direzione generale o collaboratore dell'Ufficio di Revisione (precedente e attuale).

<sup>6</sup> <http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/odg-mes/6570.htm>

<sup>7</sup> <http://www.finma.ch/i/regulierung/Documents/finma-rs-2011-02-i.pdf>

<sup>8</sup> <http://www.finma.ch/i/regulierung/Documents/finma-rs-2008-24-i.pdf>

Di seguito una breve presentazione dei membri in carica al 31 dicembre 2014<sup>9</sup> in relazione alla loro funzione in seno al Consiglio di amministrazione, la formazione, il percorso professionale e le principali altre attività in cui sono coinvolti.

## FULVIO PELLI

### Funzione

Presidente del Consiglio di amministrazione, nato il 26 gennaio 1951, nazionalità svizzera. In Consiglio di amministrazione dal 2004, Presidente dal 1° luglio 2004, Presidente dell'Ufficio presidenziale e della Commissione strategia.

### Formazione e percorso professionale

Studi in diritto nelle Università di Berna e di Zurigo, ottiene presso quest'ultima la licenza nel 1974 e, nel 1977, il dottorato, con una tesi sui rapporti fra maggioranze e minoranze nell'ambito delle società anonime. Contemporaneamente ha ottenuto, nel 1977, i brevetti di avvocato e di notaio. In seguito è divenuto sostituto procuratore pubblico sottocenerino, per un periodo straordinario di quattro anni. Attualmente è titolare dello Studio legale Pelli e Associati a Lugano.

### Altre importanti attività

- » Consigliere nazionale dal 1995 al 2014, Presidente del Partito Liberale Radicale Svizzero dal 2005 al 2012,
- » Membro del Consiglio di amministrazione della Cooperativa, della Holding e di due società operative del Gruppo La Mobiliare di Berna,
- » Membro del Consiglio di amministrazione di Sogeho International Holding SA di Lussemburgo,
- » Membro del Consiglio di amministrazione di Genolier Swiss Medical Network SA e Presidente del CdA delle partecipate Ars Medica Clinic SA, Gravesano e Salus Medica Clinic SA (Clinica Sant'Anna), Sorengo,
- » Membro del Consiglio di amministrazione della Edy Toscano AG, Coira.

## ROBERTO GRASSI

### Funzione

Membro del Consiglio di amministrazione, nato il 27 febbraio 1963, nazionalità svizzera. In Consiglio di amministrazione dal

1° luglio 2004, Presidente della Commissione sorveglianza e membro della Commissione strategia. Nominato Vicepresidente l'8 luglio 2011, entrando dunque a far parte dell'Ufficio presidenziale.

### Formazione e percorso professionale

Licenza in scienze economiche presso l'Università di San Gallo nel 1987 e relativo dottorato nel 1990 presso l'Università di Neuchâtel.

Dal 1996 collabora presso la Fidiam SA di Lugano in qualità di membro della Direzione generale, responsabile della divisione di consulenza aziendale.

Dal 2001 è Direttore generale della Fidiam Group Holding SA di Lugano.

### Altre importanti attività

- » Presidente o membro del Consiglio di amministrazione di diverse società facenti parte del Gruppo Fidiam,
- » Presidente del Consiglio di amministrazione della Pizzarotti SA di Lugano,
- » Membro dell'Ufficio Presidenziale della Camera di Commercio, Industria e Artigianato Cantone Ticino (CCIATI),
- » Vicepresidente della Lugano Commodity Trading Association,
- » Presidente del Consiglio di amministrazione di Axion SWISS Bank SA.

## CARLO DANZI

### Funzione

Membro del Consiglio di amministrazione, nato il 24 febbraio 1963, nazionalità svizzera. In Consiglio di amministrazione dal 10 luglio 2007, segretario del Consiglio di amministrazione dal 1° ottobre 2009 e in questa veste membro dell'Ufficio presidenziale. Membro della Commissione sorveglianza e membro della Commissione strategia.

### Formazione e percorso professionale

Dopo il liceo e vari soggiorni linguistici, nel 1983 inizia a lavorare in una ditta di prodotti farmaceutici, di cui nel 1994 diventa titolare. Dal 1997 è pure titolare di uno studio di amministrazioni immobiliari con sede a Locarno.

### Altre importanti attività

- » Presidente del Consiglio di amministrazione di Fonte SA di Locarno,

<sup>9</sup> La composizione del CdA non presenta cambiamenti rispetto al 31.12.2013.

- » Presidente del Consiglio di amministrazione di Laude SA di Locarno,
- » Presidente del Consiglio della Fondazione Carlo Danzi di Prato Leventina,
- » Presidente del Consiglio della Fondazione Rì di Foch di Prato Leventina.

## MARCO FANTONI

### Funzione

Membro del Consiglio di amministrazione, nato il 27 ottobre 1957, nazionalità svizzera. In Consiglio di amministrazione dal 10 marzo 2009, Presidente della Commissione progetti.

### Formazione e percorso professionale

Dopo il diploma in scienze commerciali alla scuola cantonale superiore di commercio a Bellinzona è attivo dal 1977 al 1985 presso la Fidinam Fiduciaria SA, Lugano, e dal 1987 titolare della Comafim SA, Lugano, attiva nella promozione di operazioni immobiliari, amministrazione di stabili da reddito e in condominio e nell'intermediazione di case, ville e appartamenti.

### Altre importanti attività

- » Membro del Consiglio di amministrazione della Fondazione Carla e Bruno Fabbroni, Lugano.

## GIOVANNI JELMINI

### Funzione

Membro del Consiglio di amministrazione dal 1° dicembre 2011, nato il 10 luglio 1962, nazionalità svizzera. Membro della Commissione progetti.

### Formazione e percorso professionale

Licenza in diritto all'Università di Friburgo e diploma di avvocato e pubblico notaio. Titolare dello Studio legale e notarile Jelmini dal 1996 al 2009 e dal 2010 contitolare dello Studio legale e notarile Respini, Jelmini, Beretta Piccoli & Fornara.

### Altre importanti attività

Deputato al Gran Consiglio dal 1995 al 2011, dal 2007 è Presidente cantonale del Partito Popolare Democratico Ticino. Dal 2007 al 2011 ha ricoperto la carica di Presidente della Commissione di controllo del mandato pubblico della Banca dello Stato del Cantone Ticino del Gran Consiglio. È membro del Consiglio di fondazione della Fondazione Cardiocentro Ticino, Lugano.

## MICHELE MORISOLI

### Funzione

Membro del Consiglio di amministrazione, nato il 30 novembre 1966, nazionalità svizzera. In Consiglio di amministrazione dal 2 dicembre 2008, membro della Commissione sorveglianza.

### Formazione e percorso professionale

Formazione e percorso professionale Master of Science (MSc) in economia aziendale all'Università di Losanna nel 1988. Attivo a Zurigo ed in Ticino presso un primario istituto bancario dal 1988 al 1997. In seguito, dal 1997 al 2002, direttore amministrativo dell'Università della Svizzera italiana. Fino al 31 dicembre 2011 è stato direttore dell'Ospedale regionale di Bellinzona e Valli, Direttore dell'Istituto Oncologico della Svizzera italiana, Bellinzona e membro della Direzione generale dell'Ente Ospedaliero Cantonale. Dal 1° gennaio 2012 è Agente generale per il Ticino della Nationale Suisse Assicurazioni.

### Altre importanti attività

- » Presidente della Fondazione Casa dell'Accademia di Mendrisio,
- » Vicepresidente dell'Associazione L'Ancora, centro per tossicodipendenti, Lugano,
- » Membro della Fondazione Informatica per la promozione della persona disabile di Lugano.

## RAOUL PAGLIA

### Funzione

Membro del Consiglio di amministrazione, nato il 22 aprile 1967, nazionalità svizzera. In Consiglio di amministrazione dal 10 luglio 2012, membro della Commissione progetti.

### Formazione e percorso professionale

Master all'Ecole des Hautes Etudes Commerciales dell'ateneo di Losanna nel 1993. Nel 1999 consegue il Diploma federale di analista finanziario e gestore di patrimoni (CEFA - Certified EFFAS Financial Analyst and Portfolio Manager - AZEK). Dal 2003 al 2006 è stato esperto in "operazioni finanziarie" nell'ambito degli esami federali in economia bancaria (Eidgenössische Bankfachprüfung). Nel febbraio del 2013 consegue il Master of Advanced Studies in Tax Law della SUPSI. Nel 1993 entra alla Banca del Gottardo a Lugano, in qualità di analista finanziario. Nel 1996 comincia a lavorare alla BSI SA, occupandosi della gestione di fondi di investimento, di clientela istituzionale e di mercati azionari. Nel 2011 assume la carica di responsabile dei mercati azionari per la divisione

Family Office (in seguito diventata Patrimony1873) sino a giugno 2012, quando lascia questo istituto. Attualmente è Amministratore delegato e membro del Consiglio di amministrazione della AMCO Fiduciaria SA.

#### **Altre importanti attività**

- » Amministratore unico della Genco Food SA,
- » Amministratore unico della Leponti SA.

### **3.2 Altre attività e gruppi d'interesse dei membri del Consiglio di amministrazione**

Le informazioni richieste sono state integrate nel capitolo 3.1.

### **3.3 Elezione e durata del mandato**

I membri del Consiglio di amministrazione sono nominati dal Consiglio di Stato. La formazione, la competenza e l'esperienza professionale sono criteri determinanti per la loro nomina. Restano in carica 3 anni, con scadenza il 30 giugno. I membri uscenti sono rieleggibili. A scadenze annuali il Consiglio di Stato rinnova, rispettivamente due, due e tre mandati (articoli 21 e 22 della Legge sulla Banca dello Stato del Cantone Ticino).

Il Regolamento concernente le Commissioni, i gruppi di lavoro e le rappresentanze presso enti di nomina del Consiglio di Stato del 6 maggio 2008 fissa, per i Consiglieri di amministrazione, il limite di durata massimo del mandato a 12 anni.

Di seguito le date delle nomine e le prossime scadenze dei mandati per gli attuali membri del Consiglio di amministrazione:

Fulvio Pelli, Presidente: 1° luglio 2004/30 giugno 2016  
Carlo Danzi, segretario: 10 luglio 2007/30 giugno 2016  
Marco Fantoni: 10 marzo 2009/30 giugno 2015  
Roberto Grassi, Vicepresidente: 1° luglio 2004/30 giugno 2016  
Giovanni Jelmini: 1° dicembre 2011/30 giugno 2016  
Michele Morisoli: 2 dicembre 2008/30 giugno 2017  
Raoul Paglia: 10 luglio 2012/30 giugno 2015

### **3.4 Organizzazione interna**

Il Consiglio di amministrazione elegge tra i propri membri il Presidente, il vicepresidente e il segretario, i quali formano l'Ufficio presidenziale.

Il Consiglio di amministrazione è validamente costituito e può deliberare alla presenza di almeno cinque dei suoi sette membri. Le deliberazioni sono prese a maggioranza semplice dei presenti e l'astensione dal voto non è ammessa.

Di principio il Presidente della Direzione generale partecipa, a titolo consultivo, alle sedute. Previo accordo del Presidente del Consiglio di amministrazione, egli può invitare alle sedute membri della Direzione generale per la presentazione di trattande specifiche. Ogni membro del Consiglio di amministrazione è tenuto a comunicare agli altri membri eventuali conflitti d'interesse e/o d'affari personali o di parenti. In tali casi non è consentito presenziare, partecipare alla discussione o votare sull'oggetto in questione. Per ogni seduta è allestito un verbale.

Il Consiglio di amministrazione ha definito al proprio interno le Commissioni illustrate più avanti nel presente documento. Organizzazione, funzionamento e competenze dell'Ufficio presidenziale e delle Commissioni sono illustrate in specifici regolamenti.

Ogni membro del Consiglio di amministrazione ha diritto di ottenere, sotto l'assoluta osservanza del segreto d'ufficio (articolo 11 della Legge sulla Banca dello Stato del Cantone Ticino), informazioni e ragguagli in tutti gli affari della Banca. I membri delle Commissioni del Consiglio di amministrazione hanno, nell'ambito del loro mandato, un diritto illimitato d'informazione e di visione degli atti della Banca. La Direzione generale e la Revisione interna devono fornire alle Commissioni del Consiglio di amministrazione tutte le informazioni richieste.

Nel corso del 2014, il Consiglio di amministrazione si è riunito 13 volte. Le sedute del Consiglio di amministrazione, come pure delle sue Commissioni, hanno avuto una durata tra le due e le cinque ore.

### **3.5 Competenze**

Il Consiglio di amministrazione esercita l'alta direzione della Banca nonché la vigilanza e il controllo sull'andamento degli affari. In applicazione delle normative vigenti, spettano al Consiglio di amministrazione competenze normative, organizzative, strategiche e finanziarie nonché di vigilanza e controllo.

Di seguito, per ogni categoria, si evidenziano alcuni compiti definiti dall'articolo 24 della Legge sulla Banca dello Stato del Cantone Ticino e dall'articolo 11 del Regolamento d'esercizio:

#### *Competenze normative*

- la determinazione dell'ordinamento normativo della Banca,

- l’emanazione del Regolamento d’esercizio, del Regolamento dell’organizzazione e della gestione dei rischi, e di altri Regolamenti,
- l’elaborazione di un documento che formalizzi il mandato pubblico, definendone gli obiettivi generali e specifici perseguiti a medio termine dalla Banca per favorire lo sviluppo dell’economia cantonale, gli strumenti utilizzati a tal fine e le priorità d’intervento,
- l’emanazione, sentito il personale, dei regolamenti del personale.

#### *Competenze organizzative*

- la determinazione dell’organizzazione della Banca,
- la definizione dell’organigramma della Banca,
- la nomina, la sospensione, la revoca della funzione, rispettivamente il licenziamento del Presidente della Direzione generale, dei membri della Direzione generale, dei membri della Direzione, del Capo-Ispettore, del Sostituto Capo-Ispettore e del Compliance Officer,
- la retribuzione e l’adozione di misure disciplinari per la Direzione generale, il Capo-Ispettore e il sostituto Capo-Ispettore;
- l’organizzazione della contabilità, del controllo e della pianificazione finanziaria,
- l’istituzione e la chiusura di succursali e agenzie,
- la nomina e la revoca dell’Ufficio di revisione esterna,
- il conferimento e la revoca del diritto di firma così come previsto agli art. 22 e 23 del Regolamento d’esercizio,
- l’autorizzazione all’assunzione di mandati in qualità di organi di società o fondazioni da parte di tutti i collaboratori della Banca,
- l’autorizzazione ad operare in nuovi settori d’attività,
- l’approvazione dei compiti e degli obiettivi delle singole Aree,
- la decisione di stare in giudizio e di intraprendere procedure legali, con facoltà di delega,
- la nomina dei Presidenti delle commissioni del Consiglio di amministrazione.

#### *Competenze strategiche e finanziarie*

- l’approvazione dei piani finanziari e degli orientamenti strategici della Banca contenuti nel documento di pianificazione strategica,
- l’esame e l’approvazione di preventivi, di conti e di relazioni d’esercizio semestrali e annuali,
- l’esame e l’approvazione del Bilancio Sociale ed Ambientale annuale e del capitolo del rapporto annuale relativo alla corporate governance,
- la decisione sull’emissione di buoni di partecipazione come da regolamento speciale e la determinazione annuale del dividendo-base sul capitale di partecipazione,
- la decisione, su preavviso della Direzione generale, delle domande di prestiti, di crediti o d’anticipazione e sulle operazioni che impegnano i fondi o la responsabilità pecuniaria della Banca e che non entrano nelle competenze delegate nel Regolamento di esercizio,
- l’approvazione di crediti ai membri della Direzione generale e al Capo-Ispettore,
- la ratifica dei crediti concessi ai membri del Consiglio di amministrazione dalla Direzione generale, o da istanze ad essa subordinate, nell’ambito delle competenze delegate,
- la decisione, nei limiti fissati dall’art. 14 della Legge sulla Banca dello Stato del Cantone Ticino, sull’acquisto e la vendita di partecipazioni della Banca nel capitale di società nella misura in cui le stesse superino il 15% del capitale della società partecipata o un importo di oltre due milioni di franchi,
- la determinazione, in accordo con il Consiglio di Stato, dell’interesse sul capitale di dotazione,
- la trasmissione entro il 31 marzo di ogni anno al Consiglio di Stato della relazione d’esercizio, dei conti annuali, della proposta di destinazione dell’utile e del rapporto dell’Ufficio di Revisione esterna,
- la determinazione dei tassi di riferimento e la vigilanza che i singoli tassi decisi dalla Direzione generale rispettino gli scopi di cui all’articolo 3 della Legge sulla Banca dello Stato del Cantone Ticino,

- l'avviso all'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA) in caso di inadempienza alle esigenze in materia di fondi propri,
- le spese di gestione corrente e investimenti in infrastrutture, non espressamente delegate alla Direzione generale.

#### Competenze di vigilanza e controllo

- la determinazione delle modalità di controllo in conformità alle normative esterne vigenti in materia,
- l'approvazione e la revisione regolare del Regolamento dell'organizzazione e della gestione dei rischi proposta dalla Direzione generale,
- il controllo del rispetto delle normative bancarie sull'assunzione dei rischi, in particolare il controllo sui grandi rischi secondo gli art. 16 OLiQ e art. 95 e seguenti OFoP;
- la vigilanza sull'operato della Direzione generale, considerando anche la valutazione della Direzione generale in merito al raggiungimento dei suoi obiettivi ed alle sue modalità di lavoro,
- la vigilanza sull'operato della Revisione interna e dell'ufficio Legale e compliance,
- l'esame dei rapporti dell'ufficio di Revisione esterna, della Revisione interna e del servizio Legale e compliance ed il loro trattamento.

Al Consiglio di amministrazione compete, inoltre e sempre in conformità all'articolo 24 della Legge sulla Banca dello Stato del Cantone Ticino, la decisione su qualunque oggetto che la stessa Legge o i regolamenti interni non demandino esplicitamente ad altro organo o autorità.

Per quanto attiene la sorveglianza consolidata, è opportuno rilevare che il Consiglio di amministrazione esercita le proprie competenze in base al Regolamento di Gruppo, allestito applicando i principi sopra elencati (articolo 24 della Legge sulla Banca dello Stato del Cantone Ticino e articolo 11 del Regolamento d'esercizio).

L'articolo 25 della Legge sulla Banca dello Stato del Cantone Ticino attribuisce al Consiglio di amministrazione la facoltà di delegare parte delle sue competenze, escluse quelle inalienabili in analogia all'articolo 716a CO, a Commissioni permanenti o

ad hoc composte da membri del Consiglio di amministrazione o alla Direzione generale.

Le Commissioni non hanno per principio nessuna competenza decisionale, ma si limitano a preavvisare il Consiglio di amministrazione sui temi previsti nel Regolamento delle Commissioni stesse. Competenze specifiche decisionali possono essere attribuite dal Consiglio di amministrazione.

Per ogni seduta dell'Ufficio presidenziale e delle Commissioni è allestito un verbale.

Per quanto attiene alla delega delle competenze alla Direzione generale, si rimanda al capitolo concernente la Direzione generale. Di seguito illustriamo le competenze e l'organizzazione dell'Ufficio presidenziale e delle Commissioni del Consiglio di amministrazione in essere a fine 2014.

Così come disposto dalla normativa interna, a livello di gruppo, l'attività delle commissioni del Consiglio di amministrazione comprende anche tutti gli aspetti attribuiti per il Gruppo al Consiglio di amministrazione di BancaStato.

#### UFFICIO PRESIDENZIALE

L'Ufficio presidenziale prende tutte le decisioni urgenti e di estrema gravità su qualunque oggetto che la Legge o i Regolamenti demandino per competenza al Consiglio di amministrazione. In questo ultimo caso la decisione deve essere sottoposta per ratifica al Consiglio di amministrazione la seduta immediatamente successiva.

L'Ufficio presidenziale inoltre esercita competenze di preavviso all'attenzione del Consiglio di amministrazione per quanto concerne l'approvazione dei Regolamenti di competenza del Consiglio di amministrazione, le tematiche riguardanti l'organizzazione della Banca, la normativa interna (nella misura in cui questo compito non sia assunto dalla Commissione sorveglianza) e la politica del personale; cura infine i contatti con le autorità e la comunicazione interna ed esterna del Consiglio di amministrazione.

L'Ufficio presidenziale è composto, così come alla fine del 2013, dal Presidente, dott. Fulvio Pelli, dal vicepresidente, dott. Roberto Grassi e dal segretario, signor Carlo Danzi. Nel 2014 l'Ufficio presidenziale si è riunito tre volte.

#### Commissione sorveglianza

La Commissione sorveglianza del Consiglio di amministrazione si occupa dei temi legati agli aspetti finanziari, del sistema di controllo interno e della gestione dei rischi, nonché delle attività della Revisione interna ed esterna.

In relazione agli aspetti finanziari, la Commissione esamina e formula i preavvisi al Consiglio di amministrazione relativamente alla scelta dei principi contabili da adottare per l'allestimento dei conti, l'approvazione dei conti e la stesura della relazione annuale, l'approvazione dei conti semestrali, l'approvazione del budget, l'approvazione di spese e di soprassi di spesa per le situazioni di competenza del Consiglio di amministrazione, l'organizzazione della contabilità e della pianificazione finanziaria. Per quanto concerne il sistema di controllo interno e la gestione dei rischi esamina e formula preavvisi al Consiglio di amministrazione relativamente al funzionamento e alle risultanze del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, il rispetto delle normative vigenti nell'ambito bancario, il sistema di monitoraggio delle irregolarità o raccomandazioni emesse dalle istanze di revisione, i rapporti della Direzione generale in materia di gestione dei rischi ed i rapporti inerenti all'attività e alla valutazione dei rischi degli uffici Legale e compliance, Risk management e Servizio Sicurezza.

Per quanto riguarda, infine, la Revisione esterna ed interna, la Commissione formula ulteriori preavvisi, su questioni mirate, all'attenzione del Consiglio di amministrazione.

La Commissione sorveglianza del Consiglio di amministrazione è composta, così come alla fine del 2013, dal Presidente, dott. Roberto Grassi e dai membri Carlo Danzi e Michele Morisoli. Nel 2014 la Commissione si è riunita otto volte.

### **Commissione progetti**

La Commissione progetti esamina e formula i preavvisi al Consiglio di amministrazione relativamente:

- alla pianificazione, alla metodologia d'esecuzione, di gestione e di controllo, ai preventivi e al loro rispetto, allo stato d'avanzamento, ai motivi relativi agli scostamenti dalla pianificazione, agli impatti futuri e ad eventuali altri aspetti dei progetti in corso,
- alla pianificazione, ai preventivi, alla metodologia d'esecuzione, di gestione e di controllo, agli impatti futuri ed eventuali altri aspetti relativi ai progetti che la Banca intende affrontare,
- agli investimenti di competenza del Consiglio di amministrazione.

La Commissione progetti è costituita, così come alla fine del 2013, dal Presidente Marco Fantoni e dai membri Giovanni Jelmini e Raoul Paglia. Nel 2014 la Commissione si è riunita nove volte.

### **Commissione strategia**

La Commissione strategia esamina e formula i preavvisi al Consiglio di amministrazione relativamente alla strategia della Banca.

La Commissione strategia è costituita, così come alla fine del 2013, dal Presidente dott. Fulvio Pelli e dai membri Carlo Danzi e dott. Roberto Grassi e, nel 2014, si è riunita tre volte.

### **3.6 Strumenti d'informazione e di controllo nei confronti della Direzione generale**

Così come previsto nel Regolamento d'esercizio, il Presidente della Direzione generale deve trasmettere mensilmente al Consiglio di amministrazione il bilancio ed il conto perdite e profitti, le informazioni relative alla liquidità, ai fondi propri, alla situazione dei rischi e informazioni sul funzionamento, l'efficacia e le risultanze del sistema di controllo interno.

Inoltre, deve trasmettere trimestralmente al Consiglio di amministrazione le informazioni in merito all'andamento aziendale rispetto agli obiettivi ed alle strategie fissate dal Consiglio di amministrazione e relative alla situazione generale della Banca, nonché le informazioni inerenti i grandi rischi secondo gli art. 16 OLiQ e 95 e seguenti OFoP. Semestralmente deve trasmettere il bilancio e il conto perdite e profitti.

Annualmente deve trasmettere la pianificazione strategica, i preventivi, i conti e le relazioni d'esercizio annuali, il Bilancio Sociale e Ambientale, la valutazione sull'eventuale aggiornamento del Regolamento dell'organizzazione e della gestione dei rischi, un rapporto sull'attività e la valutazione dei rischi dell'ufficio Legale e compliance, dell'ufficio Risk Management e del Servizio Sicurezza. A dipendenza delle necessità sono poi richiesti altri documenti o informazioni. Informazioni relative alla gestione dei rischi sono fornite nell'Allegato al Conto annuale.

Anche a livello di gruppo sono stati fissati dei principi base a livello di flusso di informazione. La Banca dispone di un ufficio di Revisione esterno ai sensi della legislazione bancaria vigente (si rimanda a questo proposito al capitolo 8.1) e di una Revisione interna. La Revisione interna è indipendente dalla Direzione generale ed è formata a fine 2014 da cinque collaboratori, compreso il Capo revisore (sig. Gabriele Guglielmini, esperto contabile diplomato federale).

Il Presidente del Consiglio di amministrazione funge da superiore di linea del Capo revisore e ne sorveglia l'attività. L'attività di verifica è pianificata in accordo con il Consiglio di amministrazione.

Quest'ultimo può incaricare la Revisione interna di esperire verifiche, indagini o controlli particolari.

I dettagli relativi all'organizzazione, alle competenze e alle attività della Revisione interna sono regolati dal Consiglio di amministrazione in un apposito regolamento. I collaboratori della Revisione interna non possono prendere parte ai processi operativi della Banca. I membri del Consiglio di amministrazione ricevono tutti i rapporti sulle verifiche ordinarie; questi documenti comprendono anche le prese di posizione della Direzione generale alle singole raccomandazioni formulate dalla Revisione interna.

I rapporti della Revisione interna sono discussi dalla stessa con la Commissione sorveglianza del Consiglio di amministrazione e con il Consiglio di amministrazione.

#### 4. DIREZIONE GENERALE

Il Consiglio di amministrazione ha la facoltà di delegare parte delle proprie competenze in materia di gestione degli affari, escluse quelle inalienabili in analogia all'articolo 716a CO, alla Direzione generale. Le competenze della Direzione generale, elencate in modo dettagliato nell'art. 15 del Regolamento d'esercizio, sono le seguenti:

##### *Competenze normative*

- l'attuazione dell'ordinamento normativo e delle raccomandazioni di autorità di vigilanza ed organi di sorveglianza, delle direttive interne e di categoria e la verifica del rispetto delle stesse,
- l'emanazione di regolamenti specifici dei comitati istituiti,
- l'emanazione di direttive e ordini di servizio necessari per lo svolgimento dell'attività bancaria,
- la messa in vigore dei disposti formulati nel documento relativo al mandato pubblico,
- la messa in vigore delle misure previste nei regolamenti del personale
- l'emanazione di un codice di condotta e la definizione delle sanzioni da applicare in caso di mancato rispetto dello stesso.

##### *Competenze gestionali e organizzative*

- la messa in atto dell'organizzazione della Banca,
- l'attuazione dell'organigramma dettagliato della Banca,
- l'elaborazione della pianificazione strategica della Banca e l'attuazione delle misure previste nella stessa sulla base delle decisioni del Consiglio di amministrazione,

- l'organizzazione del controllo della gestione finanziaria,
- l'assunzione, la retribuzione, la nomina e l'adozione di misure disciplinari, licenziamento, nonché la conduzione e la sorveglianza del personale della Banca che non sono di competenza del Consiglio di amministrazione,
- la preparazione della documentazione inerente le trattande da sottoporre al Consiglio di amministrazione,
- l'adesione ad associazioni professionali,
- la decisione di stare in giudizio e di intraprendere procedure legali conformemente alla relativa delega,
- l'informazione al Consiglio di amministrazione sull'andamento degli affari e sulla situazione economica e finanziaria della Banca,
- la definizione dei compiti e degli obiettivi delle singole Aree.

##### *Competenze finanziarie*

- l'allestimento dei preventivi e dei conti semestrali e annuali,
- l'allestimento del Bilancio Sociale e Ambientale e del capitolo del rapporto annuale relativo alla corporate governance,
- l'approvazione dei conti mensili da sottoporre al Consiglio di amministrazione,
- l'esecuzione delle decisioni del Consiglio di amministrazione in merito alle domande di prestito, di credito o d'anticipazione e sulle operazioni che impegnano i fondi o la responsabilità pecuniaria della Banca e che non entrano nelle competenze delegate come da Regolamento d'esercizio,
- la decisione sull'assunzione di rischi, sulle spese ed investimenti, nei limiti del relativo regolamento sull'organizzazione e della gestione dei rischi,
- la decisione sull'emissione di prestiti obbligazionari o altri strumenti di raccolta capitale terzi da parte della Banca,
- la determinazione dei singoli tassi d'interesse in conformità all'articolo 3 della Legge Banca dello Stato del Cantone Ticino,
- l'avviso al Consiglio di amministrazione in caso di inadempienza alle esigenze in materia di fondi propri,

- la decisione sull'acquisto e la vendita di partecipazioni della Banca nel capitale di società nella misura in cui le stesse non superino il 15% del capitale della società partecipata o un importo di due milioni di franchi,
- le spese di gestione corrente e investimenti in infrastrutture, in base a specifici limiti di competenza.

#### *Competenze di vigilanza e controllo*

- l'attuazione delle modalità di controllo in conformità alle normative esterne vigenti in materia,
- la messa in atto dei disposti previsti nel Regolamento dell'organizzazione e della gestione dei rischi e le proposte per il relativo aggiornamento da sottoporre al Consiglio di amministrazione,
- la sorveglianza dei rischi assunti e l'adeguatezza dei fondi propri allocati,
- la preparazione della documentazione per la Commissione del controllo del mandato pubblico del Gran Consiglio,
- l'allestimento di una valutazione in merito al raggiungimento dei propri obiettivi e alle proprie modalità di lavoro.

#### *Competenze di credito*

- la decisione per operazioni di credito secondo le deleghe di competenza definite dal Consiglio di amministrazione.

Per quanto attiene la gestione operativa del Gruppo, è opportuno rilevare che la Direzione generale esercita le proprie competenze in base al Regolamento di Gruppo.

L'attività della Direzione generale è supportata, oltre che dai servizi degli Stati maggiori, da quella di specifici comitati della Direzione generale per i quali di seguito ne illustriamo, in maniera riassuntiva, i tratti principali.

Questi comitati per specifici aspetti espletano anche la propria funzione in relazione a tematiche del gruppo.

### **Comitato rischi**

Il Comitato rischi ha la responsabilità di assicurare una sorveglianza adeguata dei rischi a livello complessivo ed in particolare dei rischi operativi. Le competenze assegnate al Comitato sono le seguenti: decidere eventuali soglie d'attenzione sui rischi e la ripartizione dei rischi (conformemente alla strategia della Banca), definire le strategie e le politiche operative per la gestione del rischio complessivo a livello aggregato da sottoporre all'approvazione del Consiglio di amministrazione, assicurare l'implementazione ed il rispetto degli obiettivi in materia di rischio fissati dal Consiglio di amministrazione per quanto riguarda il profilo di rischio complessivo ed i rischi operativi in particolare, includendo gli aspetti legati alle metodologie di misurazione dei rischi, all'organizzazione, ai controlli nonché la sorveglianza delle attività date in outsourcing.

Il comitato è presieduto dal Presidente della Direzione generale. Il Vicepresidente è il responsabile dell'Area Clientela Retail e Aziendale.

### **Comitato Rischi di credito**

Il Comitato Rischi di credito ha la responsabilità dell'assunzione del rischio di credito della Banca con l'obiettivo di ottimizzarne la gestione. Delibera, nell'ambito delle competenze ricevute, le richieste di credito sottoposte (concessioni, proroghe, rinnovi e aumenti) nonché esamina in via preliminare e preavvisa tutti gli oggetti che sono sottoposti alle deliberazioni o all'informazione verso il Consiglio di amministrazione.

Il comitato è presieduto dal Presidente della Direzione generale. Il Vicepresidente è il responsabile dell'Area Clientela Retail e Aziendale.

### **Comitato ALCO (Comitato Assets and Liabilities)**

Il Comitato ha la responsabilità, nell'ambito delle deleghe assegnate, del rischio di mercato su tutti i portafogli della Banca al fine di ottimizzarne la gestione in funzione della strategia e del budget fissati. In particolare il Comitato gestisce le esposizioni al rischio di tasso ed al rischio di cambio sul bilancio (sia nell'ottica del beneficio sia del valore economico), la liquidità complessiva, le posizioni relative al portafoglio investimenti finanziari e le esposizioni al rischio di mercato derivanti dall'attività di negoziazione.

Il comitato è presieduto dal responsabile dell'Area Mercati e Private Banking. Il Vicepresidente è il Presidente della Direzione generale.

#### 4.1 Membri della Direzione generale

La Direzione generale è composta dal Presidente della Direzione generale e dai membri con la funzione di capi area. I membri restano in carica per una durata indeterminata e sono pensionati tre anni prima del raggiungimento dell'età ordinaria AVS.

Nessun membro della Direzione generale è stato membro del Consiglio di amministrazione della Banca o collaboratore dell'Ufficio di Revisione (precedente e attuale).

Di seguito una breve presentazione dei membri in carica al 31 dicembre 2014 in relazione alla loro funzione in seno alla Direzione generale, la formazione e il percorso professionale e le altre attività in cui sono coinvolti.

##### **BERNARDINO BULLA**

###### **Funzione**

Nominato Presidente della Direzione generale il 16 dicembre 2011, con entrata in carica il 1° gennaio 2012.

Nato il 7 febbraio 1957, nazionalità svizzera. Membro della Direzione generale dal 1° ottobre 2000.

###### **Formazione e percorso professionale**

Laurea in Scienze economiche e sociali all'Università di Ginevra nel 1983. Inserimento nel 1984 in BSI SA di Lugano nel Dipartimento crediti. Trasferimento a inizio 1997 alla Società di Banche Svizzere quale responsabile della clientela privata e commerciale, per poi passare in UBS SA con la funzione di responsabile in seno al Dipartimento clientela aziendale della sezione clientela internazionale e trading.

A fine 1998 entra alle dipendenze di Credit Suisse di Lugano, Corporate Customer Ticino, dove assume la responsabilità della clientela commerciale Ticino. Inizia la sua attività in BancaStato il 1° ottobre 2000 in qualità di membro della Direzione generale e responsabile dell'Area Clientela Aziendale.

Dal 16 aprile 2007 al 31 dicembre 2011 è stato responsabile dell'Area Controllo Rischi per poi assumere, da gennaio 2012, la Presidenza della Direzione con le competenze di cui al punto 1.1.2.

###### **Altre attività**

- » Membro del Consiglio di amministrazione della Axion SWISS Bank SA, Lugano, e del relativo comitato di Audit,
- » Membro del Comitato esecutivo dell'Associazione Bancaria Ticinese,
- » Membro del Consiglio di amministrazione della Unione delle Banche Cantionali Svizzere di Basilea (UBCS),
- » Membro della Fondazione Agire Invest SA.

##### **RENATO ARRIGONI**

###### **Funzione**

Membro della Direzione generale dal 1° ottobre 2000 e sostituto del Presidente della Direzione generale, nato l'8 marzo 1954, nazionalità svizzera.

###### **Formazione e percorso professionale**

Laurea in Scienze economiche e sociali all'Università di Ginevra nel 1978, formazione e crescita professionale in UBS SA: organizzatore a Ginevra, assistente del capo succursale a Biasca e capogruppo sezione organizzazione a Lugano.

Nel periodo 1987-1990 assistente del Regional Logistic Manager UBS di Tokyo. Rientro in Svizzera ed inserimento tra le fila del Banco di Lugano, dapprima come capo della Sezione Organizzazione, successivamente quale capo del Dipartimento Logistica. Inizia la sua attività in BancaStato il 1° ottobre 2000 quale membro della Direzione generale e responsabile dell'Area Logistica. Successivamente, dal primo aprile 2014, assume la responsabilità dell'Area Compiti Speciali.

###### **Altre attività**

- » Colonnello di Stato Maggiore Generale dell'Esercito Svizzero, già Comandante del reggimento territoriale 96,
- » Membro del Consiglio di amministrazione di TeleTicino SA,
- » Vicepresidente del Consiglio di amministrazione di Axion SWISS Bank SA, società nella quale ricopre anche la carica di Presidente del comitato di audit.

##### **DANIELE ALBISETTI**

###### **Funzione**

Membro della Direzione generale dal 1° aprile 2014.

Nato il 28 ottobre 1962, nazionalità svizzera.

###### **Formazione e percorso professionale**

Laurea in Scienze economiche menzione "gestione aziendale" all'Università di Losanna nel 1985. Inserimento professionale quale collaboratore della revisione interna presso la Banca del Gottardo, dove assume la responsabilità di un team col grado di mandatario nel 1985 e di procuratore nel 1989. Dal 1990 assume la responsabilità di numerosi progetti organizzativi, di controllo di gestione e di risk management nell'ambito del Dipartimento Controlling. Nel 1996 è promosso a membro di direzione e nel 1999 assume la carica di responsabile del Dipartimento Controlling a livello di gruppo.

Inizia la sua attività presso BancaStato il 1° febbraio 2003, in qualità di Responsabile della gestione finanziaria e dei rischi, assumendo di fatto la funzione di chief financial officer.

Il 1° aprile 2014 entra in Direzione generale, quale Responsabile dell'Area Servizi, che assicura le attività di gestione finanziaria e di sorveglianza dei rischi, nonché quelle di supporto organizzativo, informatico ed operativo ai diversi processi della Banca.

#### **Altre attività**

» Membro del Comitato Esecutivo e tesoriere della Federazione Svizzera di Marcia.

### **FABRIZIO CIESLAKIEWICZ**

#### **Funzione**

Membro della Direzione generale dal 1° agosto 2008.

Nato il 4 settembre 1970, nazionalità svizzera.

#### **Formazione e percorso professionale**

Laurea in economia politica all'Università di Losanna nel 1993. Inserimento professionale nel 1994 ad UBS SA come membro del team di formazione post universitaria nell'ambito della clientela aziendale della Regione Ticino e successivamente, nel 1995, in qualità di consulente alla clientela aziendale con il grado di membro dei quadri.

Nel periodo fine 1997 inizio 2000 diventa responsabile del Segretariato Generale del Partito Liberale Radicale Ticinese. Inizia la sua attività in BancaStato il 19 giugno 2000 in qualità di vice gerente dell'agenzia di Biasca, il 31 dicembre 2001 viene nominato membro di direzione e diventa capo regione e responsabile clientela aziendale Regione Bellinzona. È membro della Direzione generale e responsabile dell'Area Retail e Aziendale dal 1° agosto 2008.

#### **Altre attività**

- » Vicepresidente del Consiglio di Fondazione della Fondazione di Previdenza Risparmio 3 della Banca dello Stato del Cantone Ticino,
- » Membro del Consiglio della Fondazione Carlo e Albina Cavargna,
- » Membro dell'organo direttivo della Lega Ticinese Contro il Cancro.

### **CLAUDIO GENASCI**

#### **Funzione**

Membro della Direzione generale dal 1° gennaio 2003.

Nato il 26 febbraio 1959, nazionalità svizzera.

#### **Formazione e percorso professionale**

Laurea in Scienze economiche e sociali all'Università di Friburgo nel 1985.

Inserimento professionale ad UBS SA in qualità di allrounder e, successivamente, in qualità di gestore patrimoniale presso il Dipartimento finanze a Lugano.

Dal 1990 attivo quale responsabile della Gestione Patrimoniale presso UBS SA di Locarno.

Nel 1996 entra a far parte della Cornèr Banca SA, Sede di Lugano, dove ricopre la carica di responsabile del servizio strategie d'investimento.

Inizia la sua attività a BancaStato il 1° agosto 2001 in qualità di responsabile dell'Area Mercati e Finanze. Nel 2003 il Consiglio di amministrazione lo nomina membro della Direzione generale, con la responsabilità dell'Area Mercati e Finanze. Dal 16 aprile 2007 è responsabile dell'Area Mercati e Private Banking.

#### **Altre attività**

- » Presidente del Consiglio di Fondazione della Fondazione di Previdenza Risparmio 3 della Banca dello Stato del Cantone Ticino,
- » Membro di una Commissione del Consiglio di amministrazione di Swisscanto SA,
- » Membro del comitato di investimento del fondo immobiliare Residentia, in qualità di specialista del finanziamento immobiliare.

## **5. REMUNERAZIONI, PARTECIPAZIONI E PRESTITI**

### **5.1 Contenuto e procedura di determinazione delle remunerazioni e dei programmi di partecipazione**

Le retribuzioni fisse e variabili della Direzione generale sono di competenza del Consiglio di amministrazione, così come quelle del capo revisore e del suo sostituto.

Le remunerazioni attuali dei membri del Consiglio di amministrazione sono stabilite in base ad una risoluzione del Consiglio di Stato del 23 giugno 2004, con entrata in vigore a partire dal 1° luglio 2004.

Il Consiglio di amministrazione approva il Regolamento del personale e il Regolamento dirigenti che contengono anche le linee direttrici relative a stipendi, indennità e retribuzioni variabili. Con scadenza annuale il Consiglio di amministrazione si pronuncia sulle proposte della Direzione generale in merito alla revisione salariale annuale e alla quota disponibile, come retribuzione variabile, nel quadro di una conduzione per obiettivi (MbO).

La copertura assicurativa previdenziale dei membri della Direzione generale è calcolata con gli stessi parametri adottati per le retribuzioni di tutti i membri di direzione.

La copertura garantita è superiore ai minimi legali. Essi beneficiano inoltre delle indennità di famiglia previste per tutto il personale.

I dati di seguito illustrati sono comprensivi della retribuzione fissa, di quella variabile e del rimborso forfetario delle spese di rappresentanza.

La retribuzione accordata ai membri degli organi della Banca nel 2014 era la seguente: CHF 295'284 quale retribuzione totale al Consiglio di amministrazione e CHF 2'962'001 quale retribuzione totale ai cinque componenti della Direzione generale. La retribuzione maggiore all'interno del Consiglio di amministrazione ammontava a CHF 58'538, la retribuzione maggiore all'interno della Direzione generale a CHF 748'000<sup>10</sup>.

Tra i fornitori della Banca figurano entità legate a membri del Consiglio di amministrazione e della Direzione generale. I membri del Consiglio di amministrazione e i membri della Direzione generale beneficiano per i mutui ipotecari delle stesse condizioni del personale della Banca. I crediti erogati agli organi della Banca ammontavano a fine 2014 a CHF 80.3 milioni (si rimanda inoltre alla tabella 4.5 dell'allegato al conto annuale).

## **5.2 Emittenti con sede all'estero: trasparenza delle retribuzioni, delle partecipazioni e dei prestiti**

Non avendo sedi all'estero, non vi sono informazioni da fornire in questo capitolo.

## **6. DIRITTO DI PARTECIPAZIONE DEGLI AZIONISTI** **Rapporti con la proprietà**

Le richieste d'informazione descritte nei paragrafi dal 6.1 al 6.5 dell'allegato alla direttiva sulla Corporate Governance emanata dalla SIX Swiss Exchange non sono applicabili alla Banca dello Stato del Cantone Ticino. Si è comunque ritenuto opportuno sintetizzare le caratteristiche dei rapporti della Banca con la proprietà. I membri del Consiglio di amministrazione sono nominati dal Consiglio di Stato. Così come previsto all'articolo 33 della Legge sulla Banca dello Stato del Cantone Ticino, il Gran Consiglio e il Consiglio di Stato verificano che la Legge sia rispettata, come pure che la politica generale della Banca corrisponda allo scopo previsto nella Legge.

Il Gran Consiglio e il Consiglio di Stato esercitano tale competenza, in particolare nell'ambito dell'esame e dell'approvazione del conto perdite e profitti e del bilancio della Banca.

A norma dell'articolo 39 della Legge sulla Banca dello Stato del Cantone Ticino, entro il 31 marzo di ogni anno il Consiglio di amministrazione deve trasmettere al Consiglio di Stato la sua relazione sull'andamento della Banca, il conto dei profitti e delle perdite e il bilancio, la proposta di destinazione dell'utile e il rapporto dell'Ufficio di revisione esterno.

Entro il 30 aprile il Consiglio di Stato trasmette gli atti al Gran Consiglio per l'approvazione del bilancio e della destinazione dell'utile e per lo scarico agli organi della Banca.

Secondo quanto previsto dall'articolo 34 della Legge sulla Banca dello Stato del Cantone Ticino, il Gran Consiglio esercita la vigilanza sull'adempimento del mandato pubblico tramite la Commissione del controllo del mandato pubblico, composta da un membro per gruppo parlamentare. I commissari sono nominati dal Gran Consiglio per la durata della legislatura. In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 35 della Legge sulla Banca dello Stato del Cantone Ticino, la Commissione del controllo del mandato pubblico deve verificare il corretto adempimento del mandato pubblico ed allestire un rapporto specifico all'attenzione della Commissione della gestione e delle finanze sul conseguimento del mandato pubblico.

Il rapporto allestito dalla Commissione deve esprimersi sul grado di raggiungimento degli obiettivi generali e specifici contenuti nel documento strategico concernente il mandato pubblico e elaborato dal Consiglio di amministrazione, analizzando in particolare il Bilancio Sociale e Ambientale annuale. La Commissione che preavvisa il dibattito parlamentare sui sopraccitati documenti con un rapporto commissionale ha il diritto di visionare tutta la documentazione e di sentire i rappresentanti della Banca compatibilmente con il rispetto del segreto bancario.

Ecco la composizione al 31 dicembre 2014: Raffaele De Rosa (che ricopre la carica di Presidente), Marco Chiesa (Vicepresidente), Elena Bacchetta (membro), Daniele Caverzasio (membro), Pelin Kandemir Bordoli (membro) e Christian Vitta (membro).

<sup>10</sup> La versione di settembre 2014 della direttiva sulla Corporate Governance introduce nuove e più specifiche raccomandazioni per la presentazione delle retribuzioni di CdA e Direzione generale. Riteniamo tuttavia esaustiva e trasparente la descrizione riportata in questo Rapporto Annuale.

## 7. CONTROLLO E MISURE DI DIFESA

Le richieste d'informazione descritte nei paragrafi 7.1 e 7.2 dell'allegato alla direttiva sulla Corporate Governance emanata dalla SIX Swiss Exchange non sono applicabili alla Banca dello Stato del Cantone Ticino.

## 8. ORGANO DI REVISIONE

### 8.1 Durata del mandato di revisione e durata della funzione del capo revisore

La competenza di nomina dell'Ufficio di Revisione è del Consiglio di amministrazione (articolo 37 della Legge sulla Banca dello Stato del Cantone Ticino).

A partire dal 2005 il Consiglio di amministrazione ha conferito il mandato di revisione, ai sensi della Legge bancaria, a PricewaterhouseCoopers SA. Nel 2014 il Signor Beresford Caloia, partner presso PricewaterhouseCoopers SA, ha svolto per la quinta volta la funzione di revisore responsabile del mandato. Il mandato ha durata annuale.

PricewaterhouseCoopers ha anche la funzione di ufficio di revisione per AHSA Holding SA e per Axion SWISS Bank SA.

### 8.2 Onorari

Gli onorari di competenza di PricewaterhouseCoopers SA per la revisione ordinaria di BancaStato e per altre verifiche ammontano per l'anno 2014 a CHF 448'081.

### 8.3 Onorari supplementari

Nel corso del 2014 sono stati contabilizzati a BancaStato altri oneri per prestazioni di PricewaterhouseCoopers SA per un ammontare di CHF 495'593.

### 8.4 Strumenti di sorveglianza e di controllo relativi all'organo di revisione

Così come illustrato nel capitolo dedicato al Consiglio di amministrazione, alla Commissione sorveglianza del Consiglio di amministrazione spettano tutta una serie di attività legate alla revisione esterna.

I rapporti dell'organo di revisione esterna sono portati a conoscenza del Consiglio di amministrazione.

Il Consiglio di amministrazione incontra almeno una volta all'anno la Revisione esterna. Il rapporto bancario è presentato dai revisori esterni al Consiglio di amministrazione. I rappresentanti della revisione esterna partecipano anche a sedute della Commissione sorveglianza del Consiglio di amministrazione.

## 9. POLITICA D'INFORMAZIONE

La politica d'informazione e di comunicazione di BancaStato si basa sui principi di coerenza, chiarezza, continuità, attualità, trasparenza e verificabilità. Ha il preciso scopo di rafforzare la cultura aziendale e promuovere la propria immagine nel rispetto della Corporate Identity sia verso l'esterno che l'interno. La responsabilità della gestione della politica di comunicazione della Banca è delegata al Dipartimento Pianificazione strategica e comunicazione.

La Banca dispone di un sito Intranet attraverso il quale presenta a tutti i propri collaboratori la strategia, i prodotti e i servizi delle diverse Aree, i risultati finanziari, i comunicati stampa nonché messaggi puntuali del Consiglio di amministrazione e della Direzione generale. Il sito costituisce un vettore essenziale di informazioni, vero strumento di lavoro contenente tutta la documentazione e gli elementi necessari allo svolgimento delle attività bancarie.

I risultati finanziari vengono resi pubblici semestralmente e diramati ai principali organi d'informazione ticinesi (televisione, radio, giornali e siti Internet di informazione), alle agenzie di stampa, agli uffici stampa di tutte le banche Cantionali e all'Unione delle Banche Cantionali Svizzere. I risultati d'esercizio di fine anno vengono di regola presentati nel corso del primo trimestre in conferenza stampa direttamente alla Sede principale di BancaStato. Il rapporto annuale viene inviato all'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA), al Consiglio di Stato, al Gran Consiglio, alla Commissione del controllo del mandato pubblico, alla Banca Nazionale Svizzera e a tutte le Banche cantionali, all'Unione delle Banche Cantionali Svizzere, a banche corrispondenti e clienti svizzeri ed esteri che ne fanno richiesta.

Il rapporto d'esercizio, allestito in lingua italiana e in lingua inglese, viene inoltre pubblicato nel sito [www.bancastato.ch](http://www.bancastato.ch)<sup>11</sup> ed è a disposizione negli spazi a contatto con la clientela.

<sup>11</sup> <http://www.bancastato.ch/bancastato/Area-media/Pubblicazioni/Rapporti-di-esercizio.html>

Per l'esercizio 2014 è stato pubblicato, per la decima volta consecutiva, il Bilancio Sociale e Ambientale<sup>12</sup>.

Per l'interlocutore esterno BancaStato è visibile consultando la pagina [www.bancastato.ch](http://www.bancastato.ch): il sito rende più facilmente accessibili al pubblico le informazioni su prodotti, servizi e comunicazioni della Banca. Sviluppato con professionisti del settore, [www.bancastato.ch](http://www.bancastato.ch) è costantemente aggiornato e si rivela un canale privilegiato per il rapporto con il pubblico. L'Istituto diffonde due volte all'anno (gennaio e luglio), il magazine "BancaStato News"<sup>13</sup> e appare su riviste specializzate in campo economico e finanziario con interviste, presentazioni e articoli finanziari<sup>14</sup>. Gli utenti del sito Internet possono inoltre iscriversi al servizio di newsletter inaugurato nell'autunno 2012, che ha lo scopo di informare il pubblico sul variegato mondo dell'Istituto. Da novembre 2014, inoltre, BancaStato ha cominciato a diffondere le notizie istituzionali anche tramite il suo canale Twitter. Rappresentanti di BancaStato partecipano regolarmente a conferenze e manifestazioni di interesse pubblico, esprimendo l'opinione della Banca qualora interpellati da differenti media sull'attualità. La Direzione generale riceve regolarmente i giornalisti per le ricorrenti presentazioni dei conti e per sviluppare diverse tematiche relative all'attività della Banca in un'ottica di dialogo e conoscenza reciproca.

Tutti i principali documenti pubblicati da BancaStato sono disponibili nelle succursali e agenzie dell'Istituto nonché sul già citato sito Internet. Per eventuali richieste è possibile rivolgersi a:

**Dr. rer. pol. Curzio De Gottardi**

Membro di direzione

Responsabile Pianificazione Strategica e Comunicazione  
Banca dello Stato del Cantone Ticino, Viale H. Guisan 5,  
6500 Bellinzona

Tel. dir. uff. +41 91 803 74 38

Fax +41 91 803 71 70

[curzio.degottardi@bancastato.ch](mailto:curzio.degottardi@bancastato.ch)

---

<sup>12</sup> <http://www.bancastato.ch/bancastato/Area-media/Pubblicazioni/Rapporti-di-esercizio.html>

<sup>13</sup> <http://www.bancastato.ch/bancastato/Area-media/Pubblicazioni/BancaStato-News.html>

<sup>14</sup> <http://www.bancastato.ch/bancastato/Area-media/Novita/Rassegna-stampa.html>



# L'economia ticinese nel 2014 e prospettive per il 2015

Davide Arioldi, responsabile PanelCODE ([www.panelcode.ch](http://www.panelcode.ch)),  
Istituto di Ricerche Economiche, Università della Svizzera Italiana

## Panorama internazionale

Il 2014 è stato caratterizzato da un ampliamento delle divergenze dei tassi di crescita di molte nazioni. L'economia mondiale è cresciuta ad un tasso del 3,3% annuo, trainata principalmente dal progresso del mercato americano, inglese e dei mercati emergenti mentre la zona euro ha continuato a rallentare, raggiungendo un tasso medio di crescita dello 0,8%.

Queste differenze hanno avuto un impatto anche sui livelli occupazionali, in recupero in America e UK mentre nella zona Euro sono risultati stagnanti o decrescenti. In questo contesto, le banche centrali hanno continuato a mantenere una politica accomodante; la BCE, in particolare, ha deciso di ampliare ulteriormente il proprio bilancio, nel tentativo di riportare il target inflattivo verso la soglia del 2%. Le previsioni di crescita dei prezzi delle economie sviluppate rimangono difatti molto limitate, nell'ordine dell'1%, in virtù anche di un importante calo delle quotazioni di molte commodity e in particolare del petrolio. Le previsioni economiche elaborate dal FMI indicano che la crescita mondiale per il 2015 dovrebbe attestarsi a un livello pari a circa il 3,5%; anche in questo caso permangono forti disparità regionali, con previsioni di crescita per il PIL americano del 3,6% mentre la zona euro dovrebbe fermarsi a un +1,2%. In presenza di questi differenziali di crescita e delle diverse politiche monetarie intraprese dalle banche centrali, il mercato dei cambi ha presentato nel 2014 una volatilità piuttosto marcata: il dollaro statunitense si è rafforzato sulle principali valute mentre soprattutto nella seconda metà dell'anno si è osservato un generale indebolimento della valuta comune (Euro). Una menzione particolare riguarda poi la situazione russa, dove gli effetti delle sanzioni internazionali, applicate in risposta al supporto russo ai gruppi separatisti in Ucraina, e il forte calo del prezzo del greggio hanno provocato un forte rallentamento della crescita economica del paese e un'importante svalutazione del rublo.

## Panorama nazionale

All'interno di questo contesto internazionale, l'economia elvetica ha dato prova di solidità. Il Pil svizzero dovrebbe essere cresciuto nel 2014 dell'1,8%, trainato da un aumento dei consumi privati, degli investimenti e delle esportazioni (accresciute del 3,6%). Il numero di occupati è aumentato dello 0,7%, mentre il tasso di disoccupazione nel 2014 è stato pari al 3,2%. I prezzi non hanno inoltre presentato variazioni rispetto all'anno passato; la differenza è stata stimata pari allo 0%. In questo contesto positivo, alcuni eventi hanno però contribuito ad aumentare i rischi di un rallentamento economico nel 2015.

I risultati della votazione popolare del 9 febbraio e la fine dell'ancoraggio alla soglia minima di 1,2 franchi nel cambio con l'euro preoccupano e creano difficoltà all'industria d'esportazione elvetica. Il primo tema mette a rischio gli accordi bilaterali tra Svizzera e Unione Europea, che rappresenta il primo mercato in termini di scambi commerciali, mentre la fine dell'ancoraggio alla valuta comune ha prodotto un forte rafforzamento del franco nei confronti dell'euro, con conseguenti difficoltà per l'industria di esportazione. Questa nuova situazione ha portato a rettificare in maniera importante le stime di crescita per il 2015 che sono attualmente comprese tra il -0,5% e il +0,8%. Il maggiore impatto negativo si registrerà ovviamente sulle esportazioni, mentre i consumi interni potrebbero aumentare fino a +1,5%. Le tensioni sul mercato dei cambi comporteranno anche maggiori spinte deflazionistiche: per il 2015 si prevedono prezzi in calo tra lo -0,6% e il -1,5%. Si stima inoltre un aumento del tasso di disoccupazione, che dovrebbe essere compreso tra il 3,4% e il 3,6% per il 2015.



### **Panorama cantonale**

Nel 2014, il Ticino ha presentato un andamento economico più debole rispetto al resto della Svizzera. Le stime di crescita elaborate da BakBasel indicano una variazione positiva pari all'1,18%, inferiore all'andamento nazionale. Il tasso di disoccupazione medio per il 2014 è stato pari al 4,2%, in calo dal 4,5% del 2013, mentre i nuovi posti di lavoro creati dovrebbero essere aumentati nel 2014 di circa l'1%.

Le imprese ticinesi monitorate da PanelCODE hanno segnalato nel 2014 un calo dei propri fatturati, con difficoltà maggiori per il settore para-bancario (fiduciarie) e del commercio mentre i settori dei trasporti e delle costruzioni hanno indicato un aumento del proprio livello di attività (fatturato, ordini e produzione). Anche il settore bancario ha continuato a recuperare redditività e fatturato, proseguendo tuttavia la fase di razionalizzazione degli organici. Il settore manifatturiero ha invece mostrato cifre di affari, ordinativi e livelli di produzione sostanzialmente invariati rispetto al 2013.

Le previsioni per il 2015 sono invece caratterizzate da un maggior livello di incertezza; il nuovo corso di cambio del franco sull'euro penalizzerà ulteriormente il settore del commercio, da alcuni anni ormai in affanno. Spinte deflazionistiche si manifesteranno sul livello dei prezzi, aumentando presumibilmente la pressione negativa sulle masse salariali. Risvolti negativi sono attesi anche sul mercato del lavoro, in seguito a razionalizzazioni delle strutture produttive per riequilibrare i margini operativi in funzione del nuovo tasso di cambio.

# Relazione del Consiglio di amministrazione della Banca dello Stato del Cantone Ticino

## La Banca dello Stato del Cantone Ticino nel contesto economico svizzero e ticinese durante il 2014

Le prime stime relative all'evoluzione del Prodotto interno lordo mostrano che nel 2014 l'economia svizzera è cresciuta ad un ritmo di poco superiore a quello del 2013. La congiuntura europea è leggermente migliorata e la paura di un crollo della moneta unica si è ulteriormente placata. Le borse, soprattutto in Svizzera e negli Stati Uniti, hanno registrato delle buone performance. Nonostante queste indicazioni positive, la situazione è rimasta difficile, in particolare a causa delle residue instabilità di alcuni Paesi europei che hanno continuato a mantenere la pressione sul franco svizzero rispetto alle principali divise, Euro in primis, obbligando la Banca Nazionale Svizzera (BNS) a proseguire la politica monetaria espansionistica con ingenti interventi sul mercato dei cambi, scongiurando così un ulteriore apprezzamento del franco. Tale politica monetaria ha contribuito a mantenere basso il livello dei tassi d'interesse, che hanno mostrato un'evoluzione attorno al loro minimo storico.

Questa particolare situazione ha penalizzato i margini commerciali delle banche in particolare per quanto attiene ai depositi della clientela.

L'evoluzione positiva delle principali piazze borsistiche riscontrata nel 2014 ha permesso agli istituti finanziari di migliorare i loro risultati commissionali derivanti dall'attività d'investimento della clientela.

Per quanto riguarda un mercato da tempo sotto continua e stretta osservazione da parte di tutti gli operatori economici, vale a dire quello immobiliare, non vi sono cambiamenti significativi: la crescita ormai evidenziata da anni ha proseguito sia in Svizzera sia in Ticino, seppur con minore dinamismo. I prezzi in ambito immobiliare hanno conosciuto un'evoluzione positiva ma allo stesso tempo eterogenea, non solo a livello nazionale ma anche nelle diverse regioni del Cantone. La preoccupazione sulla formazione di una possibile bolla immobiliare rimane alta e, per questa ragione, nel corso del 2014 il Consiglio Federale, su raccomandazione della BNS, ha raddoppiato il "cuscinetto anticiclico", che obbliga le banche a detenere più fondi propri a fronte dei crediti ipotecari

erogati, con lo scopo di porre un freno al surriscaldamento del mercato ipotecario. L'effetto dei cuscinetti, inizialmente al di sotto delle aspettative, dovrebbe rafforzarsi nel corso del 2015 contribuendo a rallentare le attività nel settore immobiliare.

In generale, le indicazioni e attese circa i risultati 2014 degli istituti bancari che operano nel contesto nazionale sono abbastanza positive ed il settore dovrebbe segnare una leggera crescita generale, fatta eccezione degli impatti negativi specifici a taluni istituti del programma di regolarizzazione con le autorità fiscali statunitensi (US Program).

L'anno conclusivo della strategia "Focus 2014" è – come previsto – sfociato nel passaggio alla nuova piattaforma informatica basata sull'applicativo B-Source Master / Avaloq ed ha gettato le basi del nuovo piano strategico "Light 2017". In effetti il Consiglio di amministrazione ha ratificato la decisione di un piano di pensionamento anticipato del personale su un arco temporale di 3 anni, che consentirà all'istituto di raggiungere il suo dimensionamento ideale senza ricorso ad alcuna misura di licenziamento. Questa misura, così come i costi connessi alla realizzazione del progetto di nuova piattaforma informatica e la riduzione della durata di ammortamento degli applicativi informatici, sono stati integralmente assorbiti dal risultato dell'esercizio contabile 2014. Nonostante questi ingenti oneri non ricorrenti (ammontanti globalmente a ca. CHF 25,7 milioni), il risultato della Banca è ancora una volta rallegrante – sia in termini di realizzazione della strategia di sviluppo sia in termini di utili conseguiti – e consente di mantenere sui livelli dell'anno precedente l'importante versamento complessivo alla proprietà.

La crescita dei volumi d'affari con la clientela, sia in ambito creditizio (+4,9% a CHF 9,1 miliardi) sia nel contesto della raccolta (+4,8% a CHF 6,6 miliardi), testimonia il ruolo cardine assunto dalla Banca nello sviluppo dell'economia ticinese. Il conto economico della Banca evidenzia un regresso di utile lordo (-15,5% a CHF 48,8 milioni) e utile netto (-6,6% a CHF 39 milioni) da ricondurre alle misure strategiche evidenziate in precedenza.

Al netto di questi fattori non ricorrenti l'utile lordo avrebbe segnato una crescita di oltre CHF 10,8 milioni – pari ad un

+18,8% - mentre l'utile netto si sarebbe attestato a CHF 58,1 milioni – pari ad una crescita di CHF 16,4 milioni, ossia il +39,2%.

La remunerazione della proprietà passa da CHF 29,7 milioni nel 2013 a CHF 29,3 milioni (-1,2%), grazie anche allo scioglimento di riserve per rischi bancari generale per un ammontare di CHF 6,5 milioni.

### **Commento sull'evoluzione delle voci di bilancio e fuori bilancio più importanti<sup>15</sup>**

La concessione di crediti ipotecari si riconferma anche nel 2014 quale attività primaria di BancaStato. Il volume dei crediti ipotecari a bilancio progredisce del 6,6%, con un incremento di CHF 450 milioni per attestarsi ad oltre CHF 7,3 miliardi. La tendenza al ribasso del livello dei tassi di interesse è proseguita anche nel 2014 e la forma di mutuo ipotecario a tasso fisso è presente nella quasi totalità del portafoglio creditizio. A tal proposito – ed alla luce dei timori espressi ormai da anni in merito ad una possibile bolla immobiliare – è importante sottolineare come BancaStato abbia proseguito con la sua politica creditizia improntata alla prudenza, tanto che la qualità del portafoglio creditizio permane sui buoni livelli degli anni precedenti. È interessante notare che poco meno dell'80% dei mutui ipotecari concessi riguardano esposizioni inferiori a CHF 500'000, garantendo in tal modo una diversificazione positiva dei rischi.

I Crediti nei confronti della clientela segnano un calo dell'1,7% pari a CHF 29,7 milioni, per attestarsi a CHF 1,7 miliardi. Le richieste di finanziamento da parte degli enti pubblici si attestano a CHF 827 milioni, con una crescita dell'8,4% rispetto all'anno precedente, garantendo alla Banca una posizione predominante in questo segmento di mercato.

I crediti a privati e aziende per contro regrediscono di CHF 94,1 milioni (-9%) per attestarsi a CHF 907 milioni; all'interno di questa voce i crediti di costruzione aumentano lievemente rispetto all'anno precedente, a CHF 146 milioni. Tutto ciò è un segno tangibile del contributo diretto di BancaStato allo sviluppo dell'economia cantonale.

In merito alla raccolta, si segnala che l'ammontare degli impegni nei confronti della clientela a titolo di risparmio e di investimento segna un'ulteriore crescita di CHF 116 milioni (+4,2%), seppur meno marcata di quella degli ultimi due anni.

All'interno di tale voce si è rinnovato ulteriormente l'interesse della clientela per i prodotti di risparmio speciale predisposti dalla Banca, che registrano un'ulteriore crescita dell'8,1%. Pure i conti PRIMA (salario), i conti risparmio classici e quelli legati alla previdenza (Pilastro 3° e libero passaggio) segnano una buona progressione del 14%, del 4,5% e rispettivamente dell'1,9%, anche a seguito della decisione della Banca di convertire i libretti di risparmio (prodotti bancari che comportano oneri di gestione importanti) in conti di risparmio con una paletta più ampia di servizi ad essi abbinabili. Il persistente basso livello dei tassi di mercato è alla base di un ulteriore naturale regresso dei volumi dei depositi a termine della clientela (risparmio fisso e obbligazioni di cassa). Gli altri impegni nei confronti della clientela proseguono la loro crescita con una progressione di circa CHF 200 milioni (+5,6% a CHF 3,7 miliardi), soprattutto nel segmento della clientela privata; ulteriormente in regresso, per contro, i depositi della clientela istituzionale.

La Banca ha anche fatto ricorso anche nel 2014 alle emissioni effettuate dalla Centrale delle Lettere di pegno delle banche cantonali svizzere per i propri fabbisogni di finanziamento a medio-lungo termine (aumento netto di CHF 90 milioni a 2,3 miliardi), fonte che le ha fornito – specie durante l'anno in esame – capitali a costi particolarmente contenuti.

Le crescita del totale di bilancio della Banca durante il 2014 si attenua rispetto alle importanti variazioni degli anni precedenti, con una progressione di CHF 148 milioni (+1,4%).

L'evoluzione positiva del volume d'affari della banca prosegue ininterrotta da ormai oltre vent'anni: si pensi che tale valore si attestava nel 1991 a CHF 4,3 miliardi, per passare nel 2001 a CHF 6,3 miliardi e superare a fine 2014 i CHF 10,8 miliardi.

Per quanto concerne le operazioni fuori bilancio, si segnala un'ulteriore evoluzione positiva delle attività legate al servizio di Commodity & Trade Finance basata su garanzie prestate ed impegni risultanti da crediti documentari. Anche i volumi contrattuali su strumenti derivati finalizzati principalmente alla copertura dei rischi di cambio e di tasso segnano un ulteriore sviluppo.

### **Evoluzione dei patrimoni in gestione**

Il volume dei patrimoni in gestione presso BancaStato (Assets under management) cresce di oltre CHF 400 milioni (+ 4,5%)

<sup>15</sup> I dati esposti si riferiscono ai conti di BancaStato su base individuale. Un distinguo fra questi ultimi e quelli di gruppo sarà evidenziato unicamente in presenza di scostamenti significativi.

per superare i CHF 9,5 miliardi. L'afflusso di denaro fresco (net new money) supera i CHF 306 milioni. A fine 2014 si rilevavano inoltre depositi di clienti istituzionali (Assets under custody) per CHF 689 milioni, a testimonianza della fiducia di cui gode BancaStato sul mercato interno svizzero. I patrimoni in gestione presso Axion SWISS Bank SA progrediscono di quasi CHF 300 milioni (+15,5%), per attestarsi ad oltre CHF 2,2 miliardi. Il flusso netto di denaro fresco (net new money) supera i CHF 170 milioni.

### **Commento sull'evoluzione delle principali voci del conto economico**

I grossi sforzi profusi da tutto l'organico della Banca per portare a termine e consolidare il progetto di passaggio alla nuova piattaforma informatica (che comporta parallelamente nuovi processi di lavoro con cui raggiungere maggiore efficienza operativa) non hanno impedito all'istituto di conseguire risultati rallegranti. Anzi, al netto degli elementi non ricorrenti riconducibili al progetto stesso ed alle misure strategiche implementate, utile lordo e utile netto segnano una crescita del 18,8% rispettivamente del 39,2%. Nonostante questi costi non ricorrenti – pari a poco meno di CHF 25,7 milioni – il versamento alla proprietà rimane sostanzialmente invariato a CHF 29,3 milioni (-CHF 341'000 rispetto all'anno precedente o -1,2%).

Per capire l'evoluzione di questa importante entrata per l'Ente pubblico si pensi che per il 2004 tale versamento si attestava a circa CHF 15,9 milioni ed è pertanto quasi raddoppiato in questo lasso di tempo. La quota complessiva di distribuzione degli ultimi 10 anni supera i CHF 253 milioni a fronte di un capitale di dotazione di ora CHF 240 milioni (si noti che esso è passato da CHF 110 milioni di inizio 2013 a CHF 200 milioni a fine 2013, per raggiungere gli attuali CHF 240 milioni qualche giorno prima della chiusura contabile 2014). BancaStato ha dunque corrisposto al Cantone ben oltre il capitale in essa investito.

Il significativo miglioramento del risultato operativo dalla Banca è avvalorato dalla crescita di CHF 14,3 milioni del totale dei ricavi netti (+9,3%) a fronte di costi operativi in leggero aumento (+ CHF 3,4 milioni pari al +3,6%). La crescita delle spese per il materiale è da ricondurre ai costi di utilizzo e licenza della nuova piattaforma informatica (fino all'anno precedente rilevati quali ammortamenti sugli investimenti). Il risultato da operazioni su interessi sale da CHF 109,3 milioni del 2013 a CHF 117,9 milioni nel 2014, progredendo di CHF 8,6 milioni ovvero del 7,9%. L'importante crescita dei volumi ipotecari e di altri crediti alla clientela realizzata nel 2013 e 2014, abbinata a margini commerciali in leggera

crescita in ambito creditizio, consente di mitigare la riduzione dei margini sulle operazioni di deposito della clientela conseguente a tassi di mercato pressoché nulli (o addirittura negativi) sulle durate più brevi. Le forti pressioni sul franco svizzero nel confronto delle principali divise ha spinto la BNS a portare verso fine 2014 i tassi di riferimento a livelli negativi (-0,25%); BancaStato, ha proseguito la sua politica prudenziale di gestione della struttura di bilancio, facendo ricorso ad emissioni della Centrale delle lettere di pegno delle Banche cantonali svizzere per finanziare in modo congruo le proprie esposizioni creditizie.

Nonostante le incertezze di mercato non si siano ancora diradate e la propensione al rischio della clientela di BancaStato – tradizionalmente cauta nell'operare i propri investimenti – non sia mutata sostanzialmente, il risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio segna una crescita dello 10,5% pari a CHF 2,9 milioni, per attestarsi a CHF 30,7 milioni. In questo contesto hanno contribuito in modo positivo principalmente gli accresciuti volumi dei patrimoni amministrati e l'aggiornamento di alcune modalità di applicazione delle condizioni alla clientela strettamente legate ai nuovi processi operativi.

Quasi tutte le voci del risultato da operazioni in commissioni e prestazioni di servizio – ad eccezione degli oneri per commissioni – segnano un'evoluzione positiva.

Si segnala in particolare la crescita dei proventi connessi alla gestione di patrimoni (+20,2%), alle commissioni amministrative (+8,1%), alle altre prestazioni di servizio (+14,7%) e alle commissioni di credito (+58%, in primis quale effetto della nuova attività di Commodity & Trade Finance); vi è – per contro – un regresso delle commissioni relative all'intermediazione per la clientela sui mercati mobiliari (-5,8%) e una crescita degli oneri per commissioni (+29,4%), riconducibili ai maggiori volumi amministrati per il tramite di gestori patrimoniali esterni e ai costi di esecuzione esternalizzata delle attività di back-office presso B-Source.

Il risultato da operazioni di negoziazione, si attesta al livello record di CHF 13,7 milioni, registrando un aumento di CHF 1,3 milioni, che equivale ad una progressione del 10,5%. Tale risultato è principalmente da ricondurre agli importanti volumi di intermediazione con la clientela nell'ambito delle divise e ad un'oculata gestione dei rischi di mercato. Gli altri risultati ordinari, che ammontano per il 2014 a CHF 5,4 milioni, aumentano del 35,3%, denotando una progressione positiva in tutte le sue componenti.

I ricavi netti avanzano di CHF 14,3 milioni (+9,3%), toccando quota CHF 167,7 milioni. Le misure di contenimento dei costi – ormai in atto da diversi anni – hanno consentito di

mantenerne pressoché invariato il livello, fatta astrazione dei costi connessi al piano di prepensionamento del personale (CHF 19,8 milioni) e delle spese progettuali sostenute durante il 2014 per l'adozione e la stabilizzazione della nuova soluzione informatica (CHF 2,3 milioni).

I costi d'esercizio passano da CHF 95,7 milioni a CHF 118,9 milioni, con una progressione del 24,2%, importo che comprende gli oneri per l'esecuzione su 3 anni di un piano di pensionamento anticipato per una sessantina di collaboratori. I costi del personale crescono da CHF 68,7 milioni a CHF 88,3 milioni (+28,4%). Facendo astrazione dei costi non ricorrenti (piano di pre-pensionamento), questa voce di spesa evidenzerebbe un leggero arretramento (- CHF 266'000 pari al -0,4%).

I costi del materiale aumentano da CHF 27 milioni a CHF 30,6 milioni (+13,6%). Tale crescita è conseguente alle nuove modalità di fruizione del servizio informatico (precedentemente contemplato quale ammortamento dell'investimento in ambito IT).

L'utile lordo pubblicato evidenzia una contrazione di CHF 9 milioni a CHF 48,8 milioni (- 15,5%). Al netto dei costi non ricorrenti sopra menzionati, esso avrebbe segnato un incremento del 18,8%, pari a CHF 10,8 milioni per

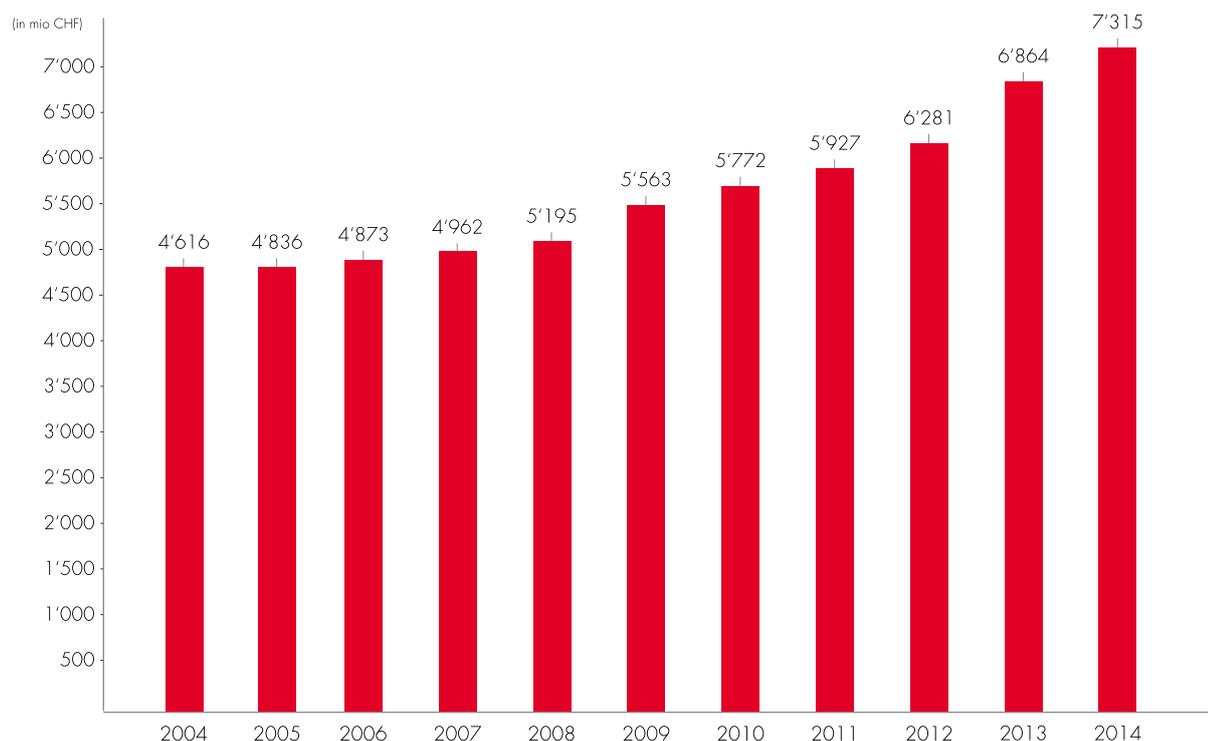
raggiungere quota CHF 68,6 milioni.

La voce ammortamenti sugli immobilizzi aumenta sensibilmente, passando da CHF 12,8 milioni nel 2013 a CHF 19,6 milioni nel 2014. Questo aumento è conseguente all'accorciamento della durata di ammortamento di licenze per software da 5 a 2 anni – che comporta un maggior onere di CHF 5,8 milioni a carico dell'esercizio 2014. Tale decisione si è resa necessaria per allineare le modalità di ammortamento in ambito IT alle frequenze di rilascio di nuove versioni dell'applicativo informatico.

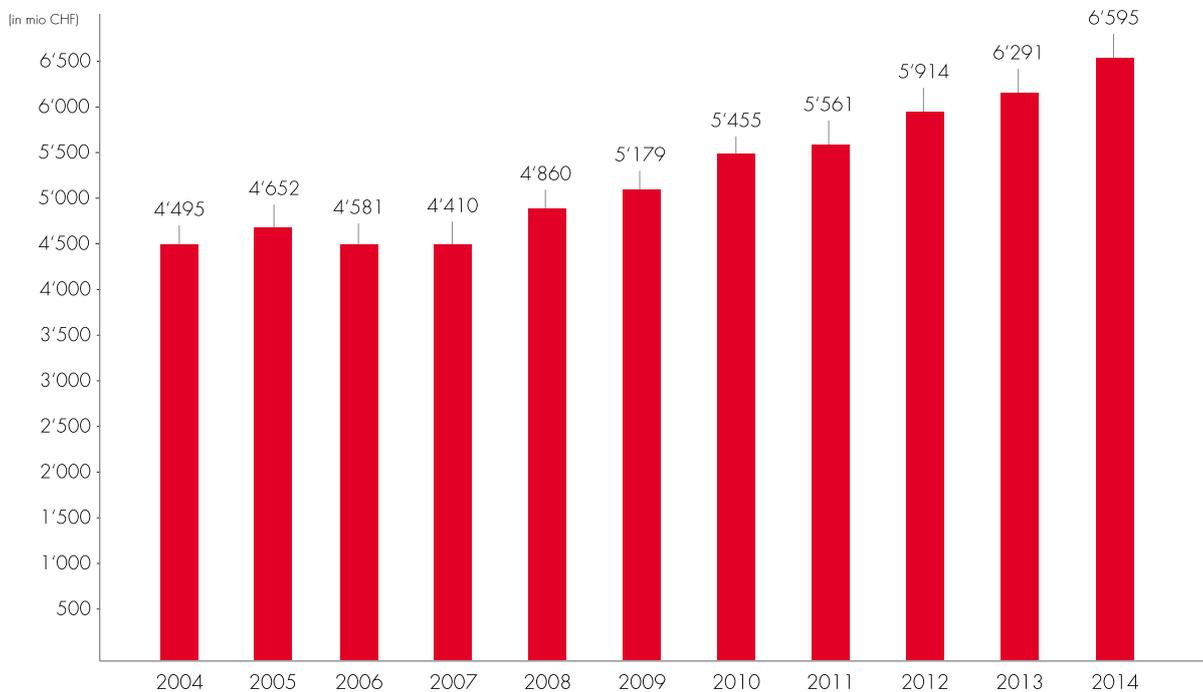
L'ammontare netto delle rettifiche di valore, accantonamenti e perdite scende sensibilmente, passando dai CHF 4,1 milioni del 2013 ai CHF 0,9 milioni nel 2014 (importo composto unicamente da accantonamenti per altri rischi d'esercizio e perdite operative). Da rilevare che CHF 3,9 milioni di liberazioni di accantonamenti per rischi di credito sono state trasferite nella voce ricavi straordinari, a testimonianza della qualità del portafoglio creditizio dell'istituto e del rigore applicato nella concessione dei crediti.

I ricavi straordinari, anche a seguito di quanto appena descritto, salgono da CHF 1,1 milioni nel 2013 a CHF 11,3 milioni nel 2014. Per garantire alla proprietà una distribuzione in linea rispetto al 2013 – pur in presenza di elementi non

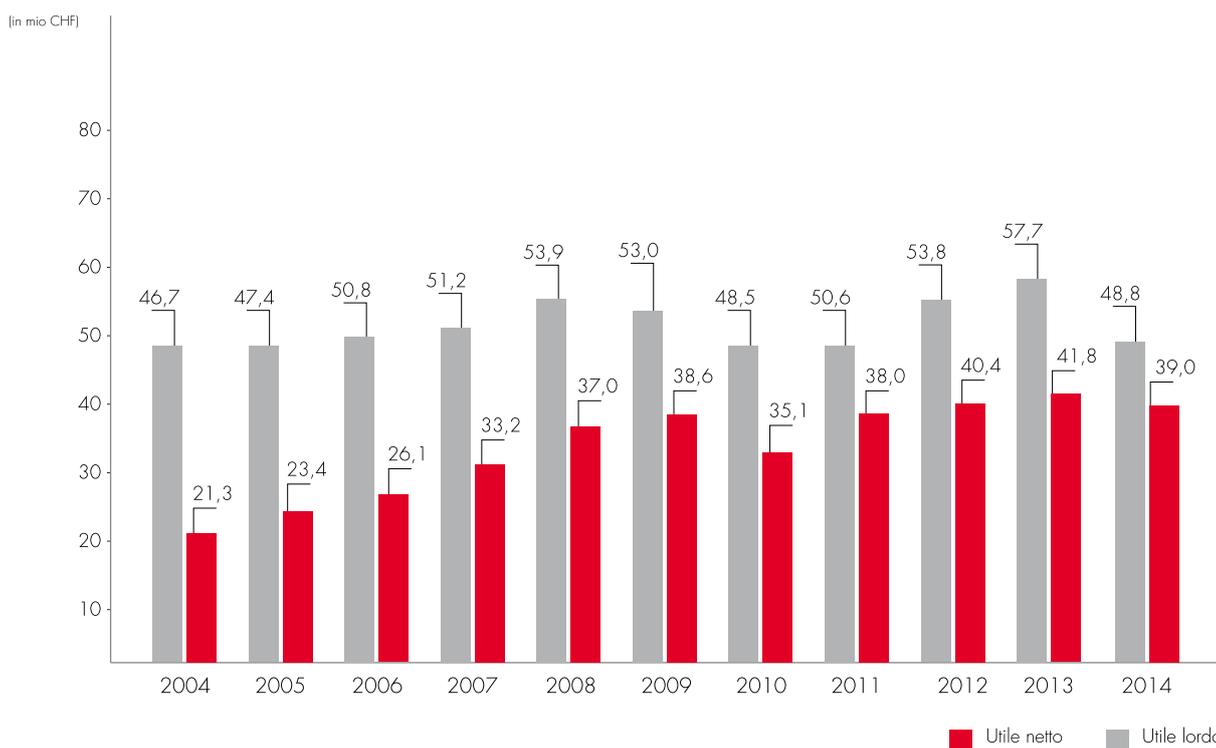
## EVOLUZIONE DEI CREDITI IPOTECARI



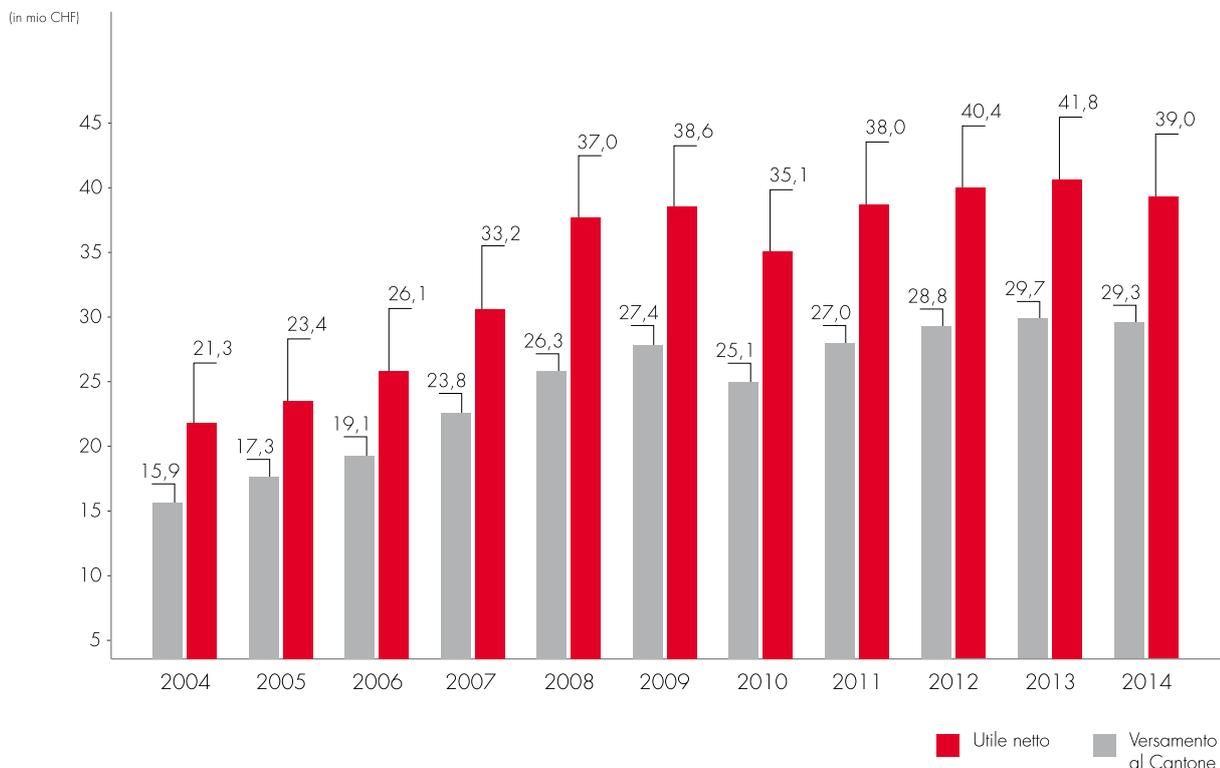
## EVOLUZIONE TOTALE IMPEGNI NEI CONFRONTI DELLA CLIENTELA



## EVOLUZIONE DELL'UTILE LORDO E DELL'UTILE NETTO



## EVOLUZIONE DEL VERSAMENTO AL CANTONE



ricorrenti per un totale di CHF 25,7 milioni – la Banca ha liberato CHF 6,5 milioni di riserve per rischi bancari generali, confluiti anch'essi nei ricavi straordinari.

L'utile netto di BancaStato ammonta a CHF 39 milioni, in discesa dai CHF 41,8 milioni del 2013 (-6,7%). Senza considerare gli elementi non ricorrenti già descritti e la liberazione di riserve per rischi bancari generali, l'utile netto si sarebbe attestato a ben CHF 58,1 milioni, con un progressione di CHF 16,4 milioni (+39,2%).

L'evoluzione delle diverse poste di risultato di Axion SWISS Bank SA<sup>16</sup> denota dinamiche simili a quelle di BancaStato, con ricavi netti (+2,5%) e costi (+1,7%) in leggera crescita.

L'utile lordo aumenta di CHF 0,13 milioni (+5,1%) a CHF 2,6 milioni, mentre l'utile netto progredisce di CHF 0,02 milioni (+1,1%) a CHF 1,9 milioni.

A livello consolidato l'utile lordo passa da CHF 59,2 milioni nel 2013 a CHF 49,5 milioni nel 2014 con una diminuzione di CHF 9,7 milioni (-16,3%); l'utile netto risulta anch'esso in

diminuzione da CHF 41,6 milioni a CHF 38 milioni (- CHF 3,6 milioni pari a -8,7%).

### Redditività, efficienza e solidità

La redditività di BancaStato in termini di Return on Equity (ROE)<sup>17</sup>, – che era progredita nel periodo 2010-2013 passando dal 5,5% nel 2010 al 5,9% nel 2011, al 6% nel 2012 ed infine al 6,1% nel 2013 – risente dei costi non ricorrenti già citati, scendendo nel 2014 al 5%.

Al netto di tali elementi la redditività si sarebbe attestata al 7,4%. Il Return on Risk Adjusted Capital (RORAC), che misura la redditività dei fondi propri medi aggiustati al rischio, regredisce anch'esso passando dal 9,3% del 2013 all'8,2% dell'anno in analisi (ma migliora sensibilmente, attestandosi al 12,4% al netto degli elementi non ricorrenti).

A fronte della progressiva crescita del risultato aziendale nel corso dei ultimi anni (facendo astrazione dai costi non ricorrenti), si denota una crescita sensibile dei fondi propri

<sup>16</sup> Per maggiori informazioni in merito ai risultati di Axion SWISS Bank SA si rimanda al rapporto annuale della società.

<sup>17</sup> Il capitale di riferimento per il calcolo del ROE sono i fondi propri di base medi dell'anno in analisi.



di base (aumento del capitale di dotazione a fine 2013 di CHF 90 milioni e a fine 2014 di ulteriori CHF 40 milioni) da ricollegare a più severi requisiti di fondi propri richiesti dall'autorità di sorveglianza. Quest'evoluzione da un lato rafforza la solidità della Banca, ma dall'altro incide – per forza di cose – sulla crescita della redditività (in termini di ROE).

L'evoluzione positiva dell'indicatore di efficienza, determinato dal rapporto fra costi di esercizio e ricavi netti (Cost / Income), già evidenziata negli anni 2010-2013 con una discesa progressiva dal 67,4% del 2010 al 62,4% del 2013, accelera nell'esercizio in analisi scendendo al 59,1% (ovviamente al netto dei costi per il piano di pensionamento anticipato), grazie soprattutto alla positiva evoluzione dei proventi netti conseguenti allo sviluppo dell'attività della Banca e alla politica di contenimento dei costi in atto già da diversi anni. Gli effettivi di personale passano da 444,25 unità di personale convertiti in impiego a tempo pieno (UP) al 31 dicembre 2013 a 421,95 UP a fine 2014.

La solidità della Banca (capital adequacy), determinata in base al rapporto tra i fondi propri necessari e i fondi propri disponibili<sup>18</sup> – dopo una fase che ha comportato un arretramento degli indicatori dal 196% di fine 2011 al

178,1% del 31.12.2013 a seguito dell'inasprimento dei requisiti da parte dell'autorità di sorveglianza (malgrado gli aumenti del capitale di dotazione da parte del Cantone) – ritorna ad un livello giudicato confortevole, attestandosi al 190,9%. Tutti gli indicatori di solidità previsti dalla Banca dei Regolamenti Internazionali segnano nell'anno in analisi un'evoluzione particolarmente positiva, grazie ad un ulteriore versamento di capitale di dotazione (CHF 40 milioni) ed alla concessione di un credito AT1 postergato perpetuo con clausola PONV (CHF 60 milioni) da parte del Cantone.

Considerando anche il cuscinetto anticiclico introdotto dal Consiglio Federale nel 2013 e raddoppiato nell'anno in analisi, il Core Tier 1 (CET1) passa dal 11,6% al 11,9%, il Tier 1 sale dal 11,6% al 12,9%, mentre il Tier 2 sale dal 14,3% di fine 2013 al 15,3% a fine 2014.

A livello consolidato, il grado di solidità risulta leggermente migliore, con un grado di copertura che passa dal 189,1% a fine 2013 al 199,3% al 31.12.2014. Gli indicatori della Banca per i Regolamenti internazionali si fissano per il Core Tier 1 al 12,7% (12,6% a fine 2013), per il Tier 1 al 13,7% (12,6% a fine 2013) e per il Tier 2 al 16% (15,1% a fine 2013).

---

<sup>18</sup> Calcolati secondo i canoni di Basilea III.

# Conti di gruppo

---

<b>Bilancio consolidato</b>	<b>34</b>
<b>Conto economico consolidato</b>	<b>35</b>
<b>Conto consolidato dei flussi</b>	<b>36</b>
<b>Allegato</b>	<b>38</b>
1. Attività del gruppo ed effettivi	<b>38</b>
2. Principi di allestimento dei conti consolidati	<b>38</b>
3. Gestione dei rischi	<b>42</b>
4. Informazioni sul bilancio	<b>46</b>
5. Informazioni concernenti le operazioni fuori bilancio	<b>56</b>
6. Informazioni relative al conto economico	<b>57</b>
7. Informazioni addizionali Basilea III relative ai rischi ed ai fondi propri	<b>58</b>

---

# Bilancio consolidato

(in migliaia di franchi)	Rimando all'allegato	<b>31.12.2014</b>	<b>31.12.2013</b>	<b>Variazione</b>
<b>Attivi</b>				
Liquidità		948'681	923'275	25'406
Crediti risultanti da titoli del mercato monetario		4'416	9'011	-4'595
Crediti nei confronti di banche		443'253	632'717	-189'464
Crediti nei confronti della clientela	4.1	1'834'376	1'856'207	-21'831
Crediti ipotecari	4.1, 4.6	7'314'789	6'864'292	450'497
Portafoglio titoli e metalli preziosi destinati alla negoziazione	4.2	28'921	23'221	5'700
Investimenti finanziari	4.2, 4.6	356'245	401'839	-45'594
Partecipazioni non consolidate	4.3.2	7'071	6'674	397
Immobilizzi materiali	4.4	90'523	95'175	-4'652
Valori immateriali	4.4	9'640	11'809	-2'169
Ratei e risconti		21'893	18'264	3'629
Altri attivi	4.5	68'252	56'974	11'278
<b>Totale attivi</b>		<b>11'128'060</b>	<b>10'899'458</b>	<b>228'602</b>
Totale dei crediti postergati		7'129	6'995	134
Totale dei crediti su partecipazioni non consolidate e di titolari di partecipazioni qualificate		144'353	139'100	5'253
<i>di cui totale dei crediti nei confronti del Cantone</i>		<i>130'318</i>	<i>110'125</i>	<i>20'193</i>
<b>Passivi</b>				
Impegni risultanti da titoli del mercato monetario		362	-	362
Impegni nei confronti di banche		611'297	637'780	-26'483
Impegni nei confronti della clientela a titolo di risparmio e d'investimento		2'896'062	2'780'357	115'705
Altri impegni nei confronti della clientela		4'379'435	4'082'829	296'606
Obbligazioni di cassa		10'288	19'027	-8'739
Mutui fondiari presso la Centrale B.C.S. e prestiti obbligazionari	4.6, 4.8	2'262'000	2'172'000	90'000
Ratei e risconti		36'426	28'846	7'580
Altri passivi	4.5	69'114	351'037	-281'923
Rettifiche di valore e accantonamenti	4.9	12'075	18'384	-6'309
Riserve per rischi bancari generali	4.9, 4.10	365'886	372'386	-6'500
Capitale sociale	4.10	240'000	200'000	40'000
Riserva dell'utile	4.10	207'129	195'221	11'908
Utile del gruppo	4.10	37'986	41'591	-3'605
<b>Totale passivi</b>		<b>11'128'060</b>	<b>10'899'458</b>	<b>228'602</b>
Totale degli impegni postergati		235'273	175'000	60'273
Totale degli impegni nei confronti di partecipazioni non consolidate e di titolari di partecipazioni qualificate		162'634	102'769	59'865
<i>di cui totale degli impegni nei confronti del Cantone</i>		<i>149'426</i>	<i>99'307</i>	<i>50'119</i>
<b>Operazioni fuori bilancio</b>				
Impegni eventuali	4.1, 5.1	158'349	150'542	7'807
Promesse irrevocabili	4.1	85'338	85'246	92
Impegni di pagamento e di versamento suppletivo	4.1	8'944	7'200	1'744
Volume dei contratti su strumenti finanziari derivati	5.2	2'522'934	2'271'250	251'684
Valore di rimpiazzo positivo	5.2	40'420	35'143	5'277
Valore di rimpiazzo negativo	5.2	44'062	35'028	9'034
Operazioni fiduciarie	5.3	195'653	225'875	-30'222

# Conto economico consolidato

(in migliaia di franchi)	Rimando all'allegato	2014	2013	Variazione
<b>Ricavi e costi risultanti da operazioni bancarie ordinarie</b>				
<b>Risultato da operazioni su interessi</b>		<b>120'101</b>	<b>111'254</b>	<b>8'847</b>
Proventi per interessi e sconti		179'428	175'843	3'585
Proventi per interessi e dividendi del portafoglio destinato alla negoziazione	6.1	44	133	-89
Proventi per interessi e dividendi da investimenti finanziari		8'988	9'389	-401
Oneri per interessi		-68'359	-74'111	5'752
<b>Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio</b>		<b>39'408</b>	<b>36'436</b>	<b>2'972</b>
Proventi per commissioni su operazioni di credito		3'438	2'221	1'217
Proventi per commissioni su operazioni di negoziazione titoli e d'investimento		36'595	34'148	2'447
Proventi per commissioni sulle altre prestazioni di servizio		8'577	7'459	1'118
Oneri per commissioni		-9'202	-7'392	-1'810
<b>Risultato da operazioni di negoziazione</b>		<b>14'520</b>	<b>13'264</b>	<b>1'256</b>
<b>Altri risultati ordinari</b>		<b>3'104</b>	<b>2'534</b>	<b>570</b>
Risultato da alienazioni di investimenti finanziari		847	415	432
Proventi da partecipazioni		443	860	-417
<i>di cui da partecipazioni non consolidate</i>		443	860	-417
Risultato da immobili		383	195	188
Altri proventi ordinari		1'857	1'529	328
Altri oneri ordinari		-426	-465	39
<b>Ricavi netti</b>		<b>177'133</b>	<b>163'488</b>	<b>13'645</b>
<b>Costi d'esercizio</b>		<b>-127'574</b>	<b>-104'264</b>	<b>-23'310</b>
Spese per il personale	2.11 e 6.3	-94'166	-74'685	-19'481
Spese per il materiale	6.4	-33'408	-29'579	-3'829
<b>Utile lordo</b>		<b>49'559</b>	<b>59'224</b>	<b>-9'665</b>
Ammortamenti sugli immobilizzi	2.11 e 4.4	-20'802	-13'982	-6'820
Rettifiche di valore, accantonamenti e perdite	4.9	-902	-4'095	3'193
<b>Risultato intermedio</b>		<b>27'855</b>	<b>41'147</b>	<b>-13'292</b>
Ricavi straordinari	6.5	11'351	1'307	10'044
Costi straordinari	6.5	-339	-	-339
Imposte		-881	-863	-18
<b>Utile del Gruppo</b>		<b>37'986</b>	<b>41'591</b>	<b>-3'605</b>

# Conto consolidato dei flussi

(in migliaia di franchi)	2014		2013	
	Provenienza	Impiego	Provenienza	Impiego
<b>Flusso di fondi in base al risultato operativo (finanziamento interno)</b>		<b>272'954</b>	<b>171'008</b>	
Risultato di Gruppo	37'986		41'591	
Ammortamenti su immobilizzi	20'802		13'985	
Rettifiche di valore e accantonamenti		6'309	2'825	
Ratei e risconti attivi		3'629	3'490	
Ratei e risconti passivi	7'580		2'058	
Altri attivi e passivi		293'201	134'367	
Interessi sul capitale di dotazione dell'esercizio precedente		5'500		5'500
Dividendo dell'esercizio precedente		24'183		21'808
Riserve per rischi bancari generali		6'500		
<b>Flusso di fondi risultante dalle transazioni del capitale sociale</b>		<b>40'000</b>	<b>88'543</b>	
Aumento del capitale sociale versato	40'000		90'000	
Variazione delle quote minoritarie nel capitale proprio di società partecipate				1'457
<b>Flusso di fondi risultante da cambiamenti negli immobilizzi e nelle partecipazioni</b>		<b>14'378</b>		<b>25'891</b>
Partecipazioni	39	436	138	1'686
Immobilizzi materiali	112	13'093		15'029
Valori immateriali		1'000		9'314
<b>Flusso di fondi risultante dall'attività bancaria</b>		<b>272'738</b>	<b>30'326</b>	
<b>Attività a medio e lungo termine (&gt;1 anno)</b>		<b>336'907</b>		<b>253'584</b>
Impegni nei confronti di banche	10'000		25'000	
Altri impegni nei confronti della clientela		70'232		106'627
Obbligazioni di cassa		8'739	475	11'330
Mutui fondiari presso la Centrale B.C.S.	347'000	257'000	579'000	261'000
Impegni nei confronti della clientela a titoli di risparmio e investimento	115'705		142'322	
Crediti nei confronti della clientela		68'738		94'251
Crediti nei confronti di banche			20'000	
Crediti ipotecari		450'497		583'754
Investimenti finanziari	45'594		36'581	
<b>Attività a breve termine</b>		<b>609'645</b>	<b>283'910</b>	
Impegni nei confronti di banche		36'483	199'414	
Impegni risultanti da titoli del mercato monetario	362			
Altri impegni nei confronti della clientela	366'838		694'787	
Crediti risultanti da titoli del mercato monetario	4'595			363
Crediti nei confronti di banche	189'464			363'858
Crediti nei confronti della clientela	90'569			239'115
Portafoglio titoli e metalli preziosi destinati alla negoziazione		5'700		6'955
<b>Liquidità</b>		<b>25'406</b>		<b>263'986</b>
Variazione della liquidità		25'406		263'986
		<b>312'738</b>	<b>312'738</b>	<b>289'877</b>
			<b>289'877</b>	<b>289'877</b>



## 1. ATTIVITÀ DEL GRUPPO ED EFFETTIVI

### 1.1 Attività del gruppo

La Banca dello Stato del Cantone Ticino è un ente autonomo con personalità giuridica di diritto pubblico che agisce come banca universale con lo scopo principale di favorire lo sviluppo dell'economia ticinese.

L'attività sviluppata in 100 anni comprende un'offerta completa di tutti i servizi bancari di una banca universale e facilita l'accesso al capitale alle piccole e medie imprese e ai privati cittadini.

Nel corso del quarto trimestre 2010 BancaStato, in un'ottica di diversificazione delle proprie fonti di ricavo, ha acquistato una partecipazione maggioritaria (80%) nel capitale di AHSA Holding SA di Lugano con lo scopo di acquisire indirettamente il controllo di Axion Swiss Bank SA, Lugano. Nel corso del 2013 BancaStato ha perfezionato l'acquisto della restante quota del 20% nel capitale di AHSA Holding SA.

Axion Swiss Bank SA è attiva principalmente nella gestione di patrimoni per conto di clientela privata e istituzionale ed è presente sui principali mercati internazionali.

BancaStato ricorre all'esternalizzazione di servizi, così come inteso nella circolare FINMA 2008/7 «Outsourcing - banche», in particolare per quanto attiene al traffico dei pagamenti, all'amministrazione dei titoli, alla stampa ed all'invio dei documenti bancari e alla gestione dei sistemi informatici (informatica centrale e postazioni di lavoro) forniti dal provider di servizi B-Source di Bioggio.

Al di fuori delle attività previste da tale circolare, BancaStato demanda a terzi da diversi anni le attività di gestione e manutenzione degli immobili così come quelle di economato.

#### 1.1.1 Operazioni a bilancio

Le operazioni su interessi, in buona parte effettuate con la clientela, costituiscono la principale fonte di proventi del gruppo. I prestiti alla clientela sono generalmente garantiti da pegni ipotecari e la parte preponderante dei crediti serve al finanziamento di immobili d'abitazione. I crediti commerciali sono concessi contro garanzia o in bianco.

Le operazioni interbancarie sono per la quasi totalità a breve termine. In considerazione della crisi in atto nel settore finanziario è stata ridotta l'esposizione in ambito interbancario facendo ampio ricorso alle attività di swap su valute e preferendo i depositi presso la Banca Nazionale Svizzera. Per il finanziamento a medio e lungo termine BancaStato fa ricorso al mercato dei capitali. Essa è inoltre membro della Centrale d'emissione di obbligazioni fondiarie delle Banche cantonali svizzere e fa capo quindi regolarmente ai prestiti emessi da questo organismo.

BancaStato detiene un portafoglio strategico di titoli nell'ambito degli investimenti a medio-lungo termine, che figura fra gli investimenti finanziari.

#### 1.1.2 Operazioni di negoziazione

La Banca dello Stato del Cantone Ticino esegue per conto della propria clientela l'insieme delle operazioni di negoziazione su divise proposte dalle banche. Essa pratica inoltre per proprio conto un'attività di negoziazione di divise e limitatamente di titoli di credito (obbligazioni), titoli di partecipazione (azioni e buoni di partecipazione), fondi d'investimento e metalli.

Le operazioni di negoziazione per conto proprio sulle monete estere sono limitate ad un numero ristretto di divise per le quali esiste un mercato liquido.

#### 1.1.3 Operazioni su commissione da prestazioni di servizio

La gestione di patrimoni, le operazioni di piazzamento fiduciario, il traffico pagamenti, così come l'esecuzione sul mercato per conto della clientela di operazioni in titoli e prodotti finanziari, nonché le attività legate alle concessioni creditizie rappresentano l'essenziale delle operazioni in commissione ed altre prestazioni di servizio.

### 1.2 Effettivi del Gruppo

Al 31 dicembre 2014 il gruppo contava 487 collaboratori (448.25 UP determinati in base ai parametri fissati alla cifra marginale 148 della Circolare FINMA 2008/2 «Direttive contabili - banche») rispetto ai 513 collaboratori di fine 2013 (470.35 UP).

## 2. PRINCIPI DI ALLESTIMENTO DEI CONTI CONSOLIDATI

### 2.1 Principi generali

I principi contabili e di valutazione cui fanno riferimento le diverse entità del Gruppo BancaStato sono conformi alle disposizioni del Codice delle obbligazioni, alla Legge federale sulle banche e le casse di risparmio (LBCR), all'Ordinanza sulle banche e le casse di risparmio (OBCR) ed alle direttive emanate dall'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari FINMA, in particolare la Circolare FINMA 2008/02 «Contabilità banche - Direttive sulle prescrizioni concernenti l'allestimento dei conti (art. 23 - 27 OBCR)».

## 2.2 Perimetro di consolidamento

Le banche e le società finanziarie, nelle quali BancaStato detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto o del capitale oppure nelle quali esercita una influenza dominante, vengono consolidate secondo il metodo del consolidamento integrale.

Le partecipazioni minoritarie (il cui grado di partecipazione è inferiore al 20%) o attive in campi non finanziari, nonché quelle detenute unicamente in vista di una prevista alienazione, sono escluse dal perimetro di consolidamento e sono portate a bilancio al loro valore d'acquisto dedotti gli ammortamenti economicamente necessari. Se la quota di partecipazione è per contro compresa tra il 20% e il 50% queste sono valutate secondo il metodo dell'equivalenza «equity method».

## 2.3 Metodo di consolidamento

Il consolidamento del capitale avviene secondo il metodo anglosassone «purchase». Il prezzo di acquisto della partecipazione è compensato con i fondi propri esistenti al momento dell'acquisizione. Un'eventuale differenza di consolidamento attiva («goodwill») figura a bilancio nella voce «valori immateriali» ed è ammortizzata su un periodo di 5 anni. Al contrario un'eventuale differenza di consolidamento passiva («badwill») è registrata tra i fondi propri quale «riserva dell'utile». Ogni anno si procede ad un test di «impairment». Se una quota di attivazione non fosse più giustificata a seguito di tale test, degli ammortamenti supplementari sarebbero effettuati a quel momento.

Qualora la partecipazione al capitale non fosse integrale, verrebbero evidenziate a bilancio le quote degli «interessi minoritari» per gli altri partecipanti, sia in termini di partecipazione al capitale che di quota del risultato annuo.

Seguendo i principi del metodo del «consolidamento integrale», i valori di tutte le voci di bilancio, fuori bilancio e conto economico delle società controllate sono aggregate con i rispettivi valori delle voci di bilancio, fuori bilancio e conto economico della Capogruppo.

Le operazioni tra le diverse entità del gruppo sono eliminate tramite compensazione fra di loro.

## 2.4 Periodo di consolidamento

Quale periodo per il consolidamento dei conti si fa riferimento all'anno civile, con inizio al 1° gennaio e termine al 31 dicembre. Nel caso di acquisizioni operate nel corso dell'anno, il conto economico viene integrato a partire dalla data di acquisizione.

## 2.5 Principio dell'immagine fedele (“true and fair view”)

L'esposizione dei conti di gruppo è effettuata sulla base del principio di rendiconto regolare e nel rispetto del principio dell'immagine fedele (“true and fair view”).

## 2.6 Rilevamento delle operazioni

Tutte le operazioni vengono contabilizzate al momento della loro conclusione.

## 2.7 Conversione delle valute estere

Gli attivi ed i passivi in valuta estera sono convertiti al corso di cambio in vigore alla data di chiusura del bilancio.

Gli utili e le perdite risultanti da tale valutazione sono registrati a conto economico alla voce «Risultato da operazioni di negoziazione».

Ricavi e costi realizzati in valuta estera sono convertiti al corso del momento in cui sono registrate le singole transazioni, rispettivamente realizzati i singoli flussi economici.

Ricavi e costi in corso di maturazione (pro-rata) sono portati a conto economico al corso di cambio in vigore alla data di chiusura del bilancio.

I cambi di conversione di fine anno utilizzati per le principali divise sono stati i seguenti:

EUR 1.2024 (2013: 1.2264)

USD 0.9935 (2013: 0.8906)

## 2.8 Principi contabili e di valutazione delle singole voci di bilancio e fuori bilancio

### 2.8.1 Liquidità, crediti risultanti da titoli del mercato monetario e crediti nei confronti di banche

L'iscrizione a bilancio di tali averi avviene al valore nominale, con l'eccezione dei crediti contabili emessi dalla Banca Nazionale Svizzera, che sono esposti al prezzo di emissione; per questi ultimi si procede alla rateizzazione dello sconto.

Nella posta «Crediti nei confronti di banche» sono inclusi eventuali crediti derivanti dalle operazioni di pronti contro termine di titoli (Reverse REPO) effettuate con controparti bancarie tramite la piattaforma Eurex REPO. Le garanzie, appartenenti al paniere BNS, vengono rivalutate giornalmente ed eventuali coperture mancanti o eccedenti sono compensate direttamente tramite la camera di compensazione (SIX Group AG).

### 2.8.2 Crediti nei confronti della clientela e crediti ipotecari

L'iscrizione avviene al valore nominale. I crediti vengono valutati individualmente secondo criteri uniformi per analizzare la solvibilità dei debitori e il valore delle garanzie ricevute. Per i crediti in sofferenza ed i crediti compromessi il deprezzamento del valore è coperto da correttivi di valore individuali compensati direttamente con gli attivi.

Gli interessi scaduti da oltre 90 giorni sono considerati in sofferenza. Gli interessi dei crediti in sofferenza vengono accantonati e compensati direttamente con gli attivi.

### 2.8.3 Titoli e metalli preziosi destinati alla negoziazione

La valutazione del portafoglio di titoli e metalli destinati alla negoziazione avviene in base al corso del giorno di chiusura del bilancio, purché i valori siano negoziati presso una borsa riconosciuta o in presenza di un mercato rappresentativo secondo la definizione della legislazione bancaria. In caso contrario, la valutazione è effettuata secondo i principi del valore di acquisizione, dedotti eventuali accantonamenti necessari.

Gli utili e le perdite realizzati, così come gli adeguamenti ai sopraccitati corsi e i proventi per interessi e dividendi, figurano nella voce «Risultato da operazioni di negoziazione».

### 2.8.4 Investimenti finanziari

I titoli a reddito fisso acquistati con l'intenzione di una vendita successiva prima della scadenza (non appartenenti al portafoglio di negoziazione) sono valutati secondo il principio del valore più basso. Il saldo delle variazioni di corso è registrato nelle voci «Altri oneri ordinari» (in caso di valore di mercato inferiore al prezzo di acquisizione), rispettivamente «Altri proventi ordinari» (in caso di rivalutazione fino al prezzo di acquisizione).

I titoli a reddito fisso acquistati per essere conservati fino alla scadenza sono esposti a bilancio al loro valore di acquisizione considerando la delimitazione sulla durata di aggio o disaggio. Gli utili e le perdite risultanti dall'alienazione anticipata di tali titoli sono suddivisi sulla loro durata residua, ossia fino alla scadenza originariamente prevista. Le eventuali svalutazioni a causa di deterioramento della solvibilità del debitore sono registrate alla voce di conto economico «Rettifiche di valore, accantonamenti e perdite».

I titoli di partecipazione ed i metalli preziosi sono valutati secondo il principio del valore più basso.

Gli stabili ripresi nell'ambito delle attività di credito e destinati alla rivendita figurano a bilancio al valore più basso fra il prezzo di acquisizione ed il valore di liquidazione.

### 2.8.5 Partecipazioni

Nella voce «Partecipazioni» sono rilevate le quote societarie, in termini di capitale, detenute quali investimenti duraturi.

Tali partecipazioni non consolidate figurano a bilancio al loro valore d'acquisto dedotti gli ammortamenti economicamente necessari se la partecipazione è inferiore al 20%.

### 2.8.6 Immobilizzi materiali

Sono qui compresi gli immobili ad uso del gruppo, le attrezzature di elaborazione dati e di telecomunicazione, le licenze e i «software», gli impianti tecnici, i mobili e i veicoli.

Per la determinazione delle quote d'ammortamento sono applicate le durate d'utilizzo seguenti:

• terreni	40 anni
(fino al valore di stima ufficiale)	
• stabili (muratura)	40 anni
• installazioni tecniche	15 anni
• installazioni bancarie	5 anni
• attrezz. informatiche	5 anni
• licenze e «software»	2 anni
• mobilio	5 anni
• opere d'arte	5 anni
• veicoli	3 anni

Semestralmente viene effettuato un aggiornamento della valutazione degli immobilizzi materiali.

Gli immobilizzi non più utilizzati o che hanno subito un deprezzamento straordinario sono oggetto di svalutazione ("impairment").

Nel corso dell'anno 2014 BancaStato ha sostituito la piattaforma informatica. Gli ingenti investimenti sostenuti inerenti le licenze e "software" sono stati ammortizzati su di una durata di utilizzo di 2 anni. Per tale categoria di bene, sarà dunque d'ora in poi applicato un periodo d'ammortamento di 2 anni (sinora 5 anni).

### **2.8.7 Immobilizzi immateriali**

Il goodwill è portato a bilancio ed ammortizzato in modo lineare su un periodo di 5 anni. Annualmente viene effettuata un'analisi onde definire l'eventuale necessità d'effettuare ammortamenti straordinari.

### **2.8.8 Modalità di ammortamento**

La valutazione degli immobilizzi materiali avviene in base al prezzo d'acquisto dedotti gli ammortamenti economicamente necessari.

Per il calcolo degli ammortamenti è applicato il metodo lineare con quote costanti nel tempo. Il periodo di ammortamento inizia con la messa in esercizio dei beni.

### **2.8.9 Impegni nei confronti di banche, impegni nei confronti della clientela a titolo di risparmio e d'investimento e altri impegni della clientela**

Gli impegni sono inseriti nel bilancio al loro valore nominale. La posta «Impegni nei confronti di banche» include depositi ricevuti nell'ambito di operazioni di pronti contro termine di titoli (REPO) effettuate con controparti bancarie tramite la piattaforma Eurex REPO. Le garanzie, appartenenti al paniere BNS, vengono rivalutate giornalmente ed eventuali coperture mancanti o eccedenti sono compensate direttamente tramite la camera di compensazione (SIX Group AG).

### **2.8.10 Rettifiche di valore e accantonamenti**

In questa posta di bilancio sono raggruppate le rettifiche di valore e accantonamenti ravvisabili alla data di chiusura del bilancio a fronte di una prudente valutazione dei rischi.

In questa voce è altresì contabilizzato un accantonamento per imposte differite risultante dalle attività di consolidamento e un fondo per versamenti previdenziali per il personale di BancaStato.

### **2.8.11 Riserve per rischi bancari generali**

Conformemente a quanto previsto dalle direttive della FINMA in materia di allestimento dei conti (Circ. FINMA 2008/2 Contabilità – banche), le «Riserve per rischi bancari generali», rappresentano delle riserve costituite preventivamente allo scopo di coprire i rischi latenti inerenti l'attività bancaria. Come previsto dall'art. 21 lett c dell'Ordinanza sui fondi propri e la ripartizione dei rischi delle banche e dei commercianti di valori mobiliari (OFoP), dette riserve sono considerate fondi propri.

Eventuali costituzioni o scioglimenti vengono contabilizzati a conto economico nelle voci «Costi straordinari», rispettivamente «Ricavi straordinari».

### **2.8.12 Impegni eventuali, promesse irrevocabili e operazioni fiduciarie**

Nel fuori bilancio è riportato il valore nominale di tali operazioni.

Per i rischi ravvisabili alla data di bilancio sono allibrate specifiche rettifiche di valore.

### **2.8.13 Strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari derivati includono opzioni, «futures» e contratti a termine effettuati per la clientela e per conto proprio. Tali strumenti vengono valutati al loro valore di mercato («mark-to-market»).

I valori di rimpiazzo lordi positivi e negativi degli strumenti finanziari derivati aperti alla data di bilancio sono allibrati alle voci «Altri attivi» e «Altri passivi».

Alla data di bilancio erano in essere strumenti finanziari derivati prevalentemente conclusi in un'ottica di copertura. I risultati delle rivalutazioni delle posizioni detenute in un'ottica di copertura sono registrati nelle stesse poste di conto economico dove figurano i risultati delle operazioni coperte, mentre quelli delle posizioni di negoziazione sono parte integrante del «Risultato da operazioni di negoziazione».

## **2.9 Principi di calcolo dei fondi propri**

Informazioni dettagliate circa le modalità adottate dal gruppo per la determinazione dei fondi propri necessari secondo le disposizioni di Basilea III, nonché in merito alle esigenze di pubblicazione prescritte dalla Circ. FINMA 2008/22, figurano al capitolo 7 dell'allegato.

## **2.10 Modifica dei principi contabili di presentazione**

Nel corso del 2014 non vi sono stati cambiamenti di principi contabili e di presentazione dei conti.

## **2.11 Elementi particolari dell'esercizio 2014**

Nel corso del 2014 BancaStato ha annunciato un piano di prepensionamento destinato, entro il 2017, a far raggiungere all'Istituto il suo dimensionamento ideale in maniera graduale. Il costo del piano di prepensionamento, pari a CHF 19.8 mio,

figura nei costi del personale.

Sempre nel corso dell'esercizio 2014, BancaStato ha realizzato un importante progetto che le ha permesso di dotarsi di un nuovo sistema informatico, vale a dire il sistema B-Source Master, basato su Avaloq.

Gli ingenti investimenti sostenuti, inerenti le licenze e "software", sono ammortizzati su una durata di utilizzo di 2 anni. Negli anni precedenti BancaStato ammortizzava questa tipologia di investimento su di un periodo di 5 anni. Il maggior costo legato all'accorciamento del periodo di ammortamento, pari a CHF 5.8 mio, figura a conto economico nella voce «Ammortamenti sugli immobilizzi».

### 3. GESTIONE DEI RISCHI

La gestione dei rischi si prefigge di identificare, misurare e sorvegliare i rischi bancari allo scopo di preservare il patrimonio del gruppo e di favorire la sua redditività. Essa è definita nel Regolamento di gruppo, nel Regolamento dell'organizzazione e della gestione dei rischi di BancaStato, la cui adeguatezza viene rivista annualmente dal Consiglio di amministrazione. Per le diverse tipologie di rischio sono fissati dei limiti, il cui rispetto è sorvegliato regolarmente.

La Direzione generale della Capogruppo è impegnata nello sviluppare e diffondere, a tutti i livelli gerarchici, una cultura aziendale sensibile alla tematica rischi.

L'identificazione, la misurazione e la sorveglianza dei rischi è effettuata da unità indipendenti dal fronte operativo, che informano la Direzione generale, la quale a sua volta provvede regolarmente ad informare il Consiglio di amministrazione.

Un sistema d'informazione permette ai membri del Consiglio di amministrazione e della Direzione generale di essere informati regolarmente sulla situazione patrimoniale e finanziaria della banca e del gruppo, nonché sul raggiungimento degli obiettivi fissati e sui rischi assunti.

L'attività corrente di BancaStato e delle altre entità operative del gruppo comporta principalmente l'assunzione di rischi di credito, di mercato ed operativi.

#### 3.1 Rischi di credito

I rischi di credito provengono dall'incapacità di una controparte di ottemperare ai propri impegni contrattuali oppure dalla diminuzione del valore delle garanzie rispettivamente degli strumenti finanziari emessi da un terzo (valore di titoli di partecipazione, strumenti su saggi d'interesse, quote in investimenti collettivi di capitale) dovuti al deterioramento delle sue condizioni economiche.

L'esposizione del gruppo al rischio di credito è principalmente legata all'attività creditizia con la clientela, alla quale vengono concessi prevalentemente crediti ipotecari, commerciali e Lombard.

La gestione del rischio di credito avviene mediante la fissazione di prudenti margini d'anticipo sulle garanzie ed una procedura di concessione a diversi livelli gerarchici a dipendenza dell'impegno globale erogato e del rischio assunto (in funzione della tipologia di credito, del rating della controparte e della garanzia ricevuta).

Le modalità di delega delle competenze di credito da parte del Consiglio di amministrazione nonché l'organizzazione interna assicurano l'indipendenza fra le unità che assumono il rischio e le unità che lo gestiscono.

BancaStato è essenzialmente attiva sul mercato locale ticinese e marginalmente negli altri Cantoni ed all'estero. Per contro Axion Swiss Bank SA opera principalmente in ambito internazionale. I crediti in sofferenza o compromessi di BancaStato sono seguiti da un'apposita unità specializzata nel recupero dei crediti («Recovery»), appartenente al Dipartimento gestione e controllo crediti.

Per i crediti ipotecari il credito erogabile è fissato in funzione del valore dell'immobile nonché della capacità del debitore di onorare l'impegno assunto.

Per quanto attiene ai crediti commerciali, la valutazione del merito creditizio è effettuata tenendo in considerazione la solvibilità del debitore e la relativa capacità reddituale mediante appropriate analisi. I risultati di queste analisi periodiche influiscono direttamente sul mantenimento o l'adeguamento del limite.

Per i crediti Lombard il limite assegnato viene determinato in funzione del valore anticipabile degli attivi costituiti a pegno, che vengono quotidianamente rivalutati ai valori di mercato.

Per tutte le categorie di crediti, i crediti in sofferenza e compromessi sono valutati individualmente, considerando le garanzie esistenti al loro valore di liquidazione. L'eventuale rischio di perdita viene accantonato individualmente.

Presso BancaStato la sorveglianza dei crediti avviene in modo differenziato secondo modalità predefinite a dipendenza del profilo di rischio delle esposizioni. Tale procedura prevede analisi periodiche svolte dal consulente di riferimento, dal «Credit Office» e dal servizio «Recovery» con l'obiettivo di cogliere eventuali segnali di peggioramento del merito creditizio, anticipando situazioni che possono sfociare in crediti compromessi rispettivamente richiedere ulteriori misure. In tali casi si procede ad accantonare la possibile perdita.

Il Regolamento di gruppo e il Regolamento dell'organizzazione e della gestione dei rischi fissano i termini entro i quali le diverse entità del gruppo sono autorizzate ad assumere rischio paese.

Il rischio di credito degli strumenti finanziari di proprietà delle banche del gruppo è gestito tramite il rispetto di limiti di diversificazione e di qualità fissati dal Consiglio di amministrazione.

Il Dipartimento gestione finanziaria dei rischi di BancaStato trasmette mensilmente alla Direzione generale informazioni aggiornate sul profilo di rischio del portafoglio creditizio in termini di esposizione e grandi rischi.

La Direzione generale informa successivamente il Consiglio di amministrazione.

### 3.2 Rischi di mercato

I rischi di mercato provengono dall'esposizione a cambiamenti imprevedibili ed avversi dei parametri di mercato, che possono causare delle perdite finanziarie sulle posizioni del portafoglio di negoziazione («trading book») e del bilancio («banking book»).

Nell'ambito dei rischi di mercato sono analizzati il rischio di tasso d'interesse, il rischio di cambio sulle divise, il rischio di corso azionario e su metalli preziosi, il rischio di volatilità ed il rischio di liquidità.

Il Consiglio di amministrazione ha delegato alle Direzioni generali delle banche che fanno parte del gruppo specifici limiti per l'assunzione di rischi di mercato sia nell'ambito della gestione strutturale del bilancio (ALM) sia del portafoglio di negoziazione.

Per quanto attiene all'attività di Assets & Liabilities Management (ALM) le competenze sono fissate in termini di variazione dei fondi propri attualizzati per un movimento repentino e parallelo dei tassi di mercato dell'1% (effetto sul valore) e di variazione del margine d'interesse durante i successivi 12 mesi sempre con gli stessi parametri di variazione delle condizioni di mercato (effetto sull'utile).

I limiti nell'attività di negoziazione sono definiti in termini di limiti di posizione e di perdita.

L'esposizione del gruppo al rischio di tasso è principalmente riconducibile alle differenze temporali fra le scadenze delle operazioni di raccolta e quelle dell'impiego di fondi. Il rischio di tasso inerente alle operazioni a bilancio e fuori bilancio è gestito e sorvegliato in modo centralizzato da parte del Comitato ALCO, al quale è assegnato un limite operativo.

Conformemente alla metodologia scelta, la sorveglianza si fonda sul valore attuale dei fondi propri e sulla variazione del risultato da interessi nei 12 mesi seguenti la misurazione. Uno strumento informatico consente al «Risk Management» di fornire al Comitato ALCO informazioni sull'esposizione al rischio, simulazioni del margine di interesse e di effettuare analisi di potenziali scenari negativi prestabiliti («stress testing»).

Per la gestione del rischio di tasso inerente ai prodotti a tasso variabile e senza scadenza fissa sono impiegati modelli di replica, che consentono di valutare il loro rischio. I modelli considerano sia la correlazione con l'evoluzione dei tassi d'interesse sia l'impatto sui volumi di bilancio dovuti al comportamento della clientela.

Tali aspetti sono formalizzati per BancaStato nel Regolamento dell'organizzazione e della gestione del rischio approvato dal Consiglio di amministrazione.

Per coprire o attenuare l'esposizione al rischio di tasso d'interesse il Comitato ALCO può utilizzare strumenti derivati di copertura (la cui congruenza con le operazioni coperte è documentata e la cui efficienza viene monitorata periodicamente da parte dell'unità «Risk Management»).

L'esposizione del gruppo agli altri rischi di mercato è riconducibile all'attività di negoziazione, che risulta comunque essere limitata ed in gran parte conseguente alle esigenze della clientela. In quest'ambito sono stati fissati prudenti limiti di esposizione massima in termini di valore del patrimonio a rischio (di posizione e di perdita). I limiti per le posizioni di negoziazione sono oggetto di verifiche quotidiane.

Il rischio di liquidità è gestito e sorvegliato in modo attivo tramite la fissazione di una riserva minima di liquidità, un sistema di limiti, la diversificazione del rifinanziamento e l'allestimento di scenari di stress.

Il Dipartimento gestione finanziaria e dei rischi trasmette mensilmente alla Direzione generale informazioni dettagliate sulle esposizioni e sul rispetto dei limiti fissati, la quale informa successivamente il Consiglio di amministrazione. Giornalmente vi è un'informazione a livello di Direzione generale della Capogruppo in merito all'evoluzione dell'esposizione del portafoglio di negoziazione.

### 3.3 Rischi operativi

I rischi operativi sono insiti nell'operatività bancaria e sono legati alla possibilità di incorrere in perdite dirette o indirette risultanti da inadeguati o errati processi interni, da comportamenti non conformi di persone, da malfunzionamenti di sistemi o da eventi esterni. I rischi operativi includono i rischi

compliance ed i rischi legali.

I regolamenti e le direttive interne che precisano l'organizzazione interna del lavoro limitano la portata di tali rischi. L'esposizione ai rischi operativi è inoltre attenuata da un sistema di controlli a vari livelli e da specifiche strutture preposte alla verifica dell'applicazione delle normative e delle procedure.

Il servizio «Legale e Compliance» controlla il rispetto delle disposizioni regolamentari in vigore, così come i doveri di diligenza propri agli intermediari finanziari. Il servizio «Legale e Compliance» veglia inoltre affinché le direttive interne siano adattate costantemente alle nuove disposizioni legali e regolamentari.

Per BancaStato il «Servizio Sicurezza» predispone inoltre appropriate misure tecniche ed organizzative in modo da mitigare i rischi legati ad eventi o azioni esterne (eventi naturali, atti delittuosi di qualsiasi genere, sia di natura fisica che informatica). Questo servizio appronta ed aggiorna regolarmente un piano di continuità aziendale.

BancaStato censisce ed analizza tutte le informazioni relative alle casistiche di disfunzioni operative con impatti finanziari (utili e perdite), classificandole sulla base dei criteri fissati dalla normativa di Basilea III. In quest'ambito viene valutata la frequenza, la gravità e le cause dei diversi eventi e, se del caso, vengono adottate le necessarie misure correttive. Un reporting periodico all'attenzione degli organi superiori del gruppo è assicurato da strutture indipendenti.

BancaStato investe inoltre nella formazione e nella sensibilizzazione del proprio personale, in particolare di quello a diretto contatto con la clientela.

BancaStato ha predisposto una specifica organizzazione e ha definito i processi e le responsabilità per sorvegliare i prestatori di servizi esternalizzati. In particolare, la responsabilità della sorveglianza dei prestatori di servizi è attribuita al «Centro Servizi».

Mensilmente i servizi «Risk management», «Controlli interni», «Sicurezza» e «Centro Servizi», nonché «Legale e Compliance» forniscono al Comitato Rischi un quadro generale delle risultanze scaturite dal sistema di controlli interni prioritari implementato nelle diverse entità del gruppo e delle analisi svolte.

Un'informazione sintetica sui principali rischi operativi e sulle perdite operative registrate durante il mese in analisi è trasmessa alla Direzione generale ed al Consiglio di amministrazione.

### **3.4 Altri rischi**

I rischi non inclusi nelle precedenti categorie, in particolare quelli legati a scelte strategiche o di business ed i rischi di reputazione o di immagine, sono gestiti direttamente dai Consigli di amministrazione e dalle Direzioni generali delle banche appartenenti al gruppo.

### **3.5 Valutazione dei rischi**

La Commissione di sorveglianza del Consiglio di amministrazione della Capogruppo nella seduta del 7 aprile 2014 e successivamente il Consiglio di amministrazione della Capogruppo il 18 aprile 2014, si sono occupati della valutazione dei rischi di BancaStato e del gruppo. Entrambe le istanze sopra menzionate analizzano inoltre con frequenza trimestrale le informazioni mensili fornite dalla Direzione generale relative ai rischi di credito, di mercato e operativi.

Gli elementi principali alla base della valutazione del Consiglio di amministrazione sono stati per i rischi di credito l'evoluzione dell'esposizione di BancaStato in termini di prodotti, coperture, ripartizione geografica, concentrazione, rating e simulazioni di situazioni di stress. Per i rischi di mercato l'evoluzione della struttura di bilancio e della sensibilità dello stesso al variare dei tassi d'interesse (inclusi scenari di stress), così come l'evoluzione dell'esposizione del portafoglio di negoziazione. Inoltre sono stati esaminati i rischi operativi e le misure adottate a fronte delle risultanze dei controlli interni eseguiti. Tali analisi hanno considerato anche aspetti legati al rischio compliance ed al rischio di sicurezza fisica e logica delle attività delle banche.

In quest'ambito il Consiglio di amministrazione rivede annualmente il "livello di rischio accettato" fissato nel Regolamento dell'organizzazione e della gestione del rischio di BancaStato. Il rispetto di tale limite viene controllato mensilmente.

Annualmente viene allestita la pianificazione del capitale che porta su un periodo minimo di 3 anni.



## 4. INFORMAZIONI SUL BILANCIO

### 4.1 Sommario delle coperture dei prestiti e delle operazioni fuori bilancio al 31.12.2014

(in migliaia di franchi)	Tipo di copertura			
	Garanzia ipotecaria	Altre coperture	Senza copertura	Totale
<b>Prestiti</b>				
Crediti nei confronti della clientela	183'458	300'580	523'348 <sup>1</sup>	1'007'386
Crediti nei confronti di Enti Pubblici	1'045	75	825'870	826'990
Crediti ipotecari	7'314'789	-	-	7'314'789
<i>Stabili abitativi</i>	5'389'791			5'389'791
<i>Stabili ad uso ufficio e commerciale</i>	871'698			871'698
<i>Artigianato e industria</i>	422'822			422'822
<i>Altri</i>	630'478			630'478
<b>Totale prestiti</b>	<b>7'499'292</b>	<b>300'655</b>	<b>1'349'218</b>	<b>9'149'165</b>
Esercizio precedente	7'020'259	169'637	1'530'603	8'720'499
<b>Operazioni fuori bilancio</b>				
Impegni eventuali	6'029	60'901	91'419	158'349
Promesse irrevocabili	44'002	-	41'336 <sup>2</sup>	85'338
Impegni di pagamento e di versamento suppletivo	-	-	8'944	8'944
<b>Totale operazioni fuori bilancio</b>	<b>50'031</b>	<b>60'901</b>	<b>141'699</b>	<b>252'631</b>
Esercizio precedente	44'288	53'076	145'624	242'988

(in migliaia di franchi)	Importo lordo	Stima valore di realizzazione	Importo netto	Accantonamento specifico
<b>Prestiti compromessi<sup>3</sup></b>				
<b>Esercizio in rassegna</b>	<b>161'386</b>	<b>103'876</b>	<b>57'510</b>	<b>57'510</b>
Esercizio precedente	175'312	103'757	71'555	71'555

<sup>1</sup> Inclusi crediti ad entità para-statali per CHF 158.5 milioni (2013: CHF 88.4 milioni).

<sup>2</sup> Inclusi CHF 35.4 mio (2013: CHF 33.3 mio) quale quota richiesta per la garanzia dei depositi.

<sup>3</sup> I prestiti compromessi sono diminuiti a seguito della chiusura di alcune posizioni con l'utilizzo dell'accantonamento.

## 4.2 Portafoglio titoli e metalli preziosi destinati alla negoziazione e investimenti finanziari

(in migliaia di franchi)	31.12.2014	31.12.2013
<b>Portafoglio titoli e metalli preziosi destinati alla negoziazione</b>		
Titoli di credito	1'345	2'920
quotati in borsa	438	1'620
non quotati	907	1'300
Titoli di partecipazione	45	7'805
Parti di fondi d'investimento	17'195	4'167
Metalli preziosi	10'336	8'329
<b>Totale portafoglio titoli e metalli preziosi destinati alla negoziazione</b>	<b>28'921</b>	<b>23'221</b>
<i>di cui titoli ammessi per operazioni di pronti contro termine, secondo le disposizioni in materia di liquidità</i>	-	503

(in migliaia di franchi)	Valore contabile		Fair Value	
	31.12.2014	31.12.2013	31.12.2014	31.12.2013
<b>Investimenti finanziari</b>				
Titoli di credito	326'517	385'618	340'519	396'990
<i>di cui valutati secondo "accrual method"</i>	326'517	385'618	340'519	396'990
<i>di cui valutati secondo il principio del valore più basso</i>	-	-	-	-
Parti di fondi d'investimento	21'032	6'470	21'323	6'583
Titoli di partecipazione	164	171	245	251
<i>di cui partecipazioni qualificate</i>	-	-	-	-
Metalli preziosi	367	230	367	230
Immobili*	8'165	9'350	8'165	9'350
<b>Totale degli investimenti finanziari</b>	<b>356'245</b>	<b>401'839</b>		
<i>di cui titoli ammessi per operazioni di pronti contro termine, secondo le disposizioni in materia di liquidità</i>	123'635	112'832		

\* Valore assicurato al 31.12.2014 CHF 15'236 (31.12.2013 CHF 16'088).

## 4.3 Partecipazioni

### 4.3.1 Partecipazioni consolidate

Le seguenti società del Gruppo sono consolidate integralmente:

Ragione sociale	Sede	Attività	Capitale (in migliaia di franchi)	31.12.2014 Quota di partecipazione in %	31.12.2013 Quota di partecipazione in %
AHSA Holding SA	Lugano	Società finanziaria	7'500	100.00	100.00
Axion SWISS Bank SA	Lugano	Bancaria	43'000 <sup>1</sup>	100.00	100.00

<sup>1</sup> La Società AHSA Holding SA detiene il 100% del capitale azionario di Axion SWISS Bank SA.

### 4.3.2 Altre partecipazioni non consolidate

(in migliaia di franchi)	31.12.2014	31.12.2013
con valore di borsa	-	-
senza valore di borsa	7'071	6'674
<b>Totale delle partecipazioni</b>	<b>7'071</b>	<b>6'674</b>

Le principali partecipazioni non consolidate del Gruppo sono le seguenti:

Ragione sociale	Sede	Attività	Capitale (in migliaia di franchi)	31.12.2014 Quota di partecipazione in %	31.12.2013 Quota di partecipazione in %
<b>Società finanziarie e di servizi comuni delle banche cantonali</b>					
Aduno Holding SA	Zurigo	Società finanziaria	25'000	0.40	0.40
Caleas SA	Zurigo	Società finanziaria	800	2.24	2.24
Centrale Mutui fondiari delle B.C.S. SA	Zurigo	Istituto emissione di obbligazioni fondiarie	1'025'000	1.09	1.10
Swisscanto Holding AG	Berna	Società di prestazioni di servizio	24'204	2.07	2.07
<b>Società finanziarie e di servizi comuni delle banche svizzere</b>					
SIX Group AG	Zurigo	Società di prestazioni di servizio	19'522	0.15	0.15
Swiss Bankers Prepaid Services SA	Grosshöchstetten	Società finanziaria	10'000	0.20	0.20
<b>Altre partecipazioni</b>					
Alloggi Ticino SA	Bioggio	Società immobiliare	15'200	2.11	2.11
Autosilo Piazza del Sole SA	Bellinzona	Autosilo	2'000	10.00	10.00
Società svizzera di credito alberghiero	Zurigo	Società finanziaria	26'561	1.40	1.40
Tecnopolo Lugano SA	Lugano	Società di prestazioni di servizio		-	14.29
Teleticino SA	Melide	Produzioni radiotelevisive	4'950	23.15	23.15

#### 4.4 Schema degli investimenti

(in migliaia di franchi)	Valore d'acquisto	Ammortamenti finora eseguiti	Valore contabile 31.12.2013	2014			Valore contabile 31.12.2014
				Investimenti	Disinvestimenti	Ammortamenti	
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>15'233</b>	<b>8'559</b>	<b>6'674</b>	<b>436</b>	<b>39</b>	<b>-</b>	<b>7'071</b>
altre partecipazioni	15'233	8'559	6'674	436	39	-	7'071
<b>Totale immobilizzi materiali</b>	<b>357'464</b>	<b>262'289</b>	<b>95'175</b>	<b>13'093</b>	<b>112</b>	<b>17'633</b>	<b>90'523</b>
di cui immobili a uso del gruppo	174'017	104'920	69'097	2'510	112	3'997	67'498
di cui altri immobili	16'116	11'765	4'351	-	-	360	3'991
di cui altri immobilizzi materiali	103'091	98'905	4'186	1'098	-	1'933	3'351
di cui programmi informatici	64'240	46'699	17'541	9'485	-	11'343	15'683
<b>Totale valori immateriali</b>	<b>16'575</b>	<b>4'766</b>	<b>11'809</b>	<b>1'000</b>	<b>-</b>	<b>3'169</b>	<b>9'640</b>
di cui Goodwill	15'804	3'995	11'809	1'000	-	3'169	9'640
di cui altri valori immateriali	771	771	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>389'272</b>	<b>275'614</b>	<b>113'658</b>	<b>14'529</b>	<b>151</b>	<b>20'802</b>	<b>107'234</b>
Valore d'assicurazione contro gli incendi per gli immobili			208'331				207'802
Valore d'assicurazione contro gli incendi per gli altri immobilizzi materiali			43'094				34'517

#### 4.5 Composizione altri attivi e passivi

(in migliaia di franchi)	31.12.2014	31.12.2013
<b>Altri attivi</b>		
Valore di rimpiazzo positivo degli strumenti finanziari derivati	40'420	35'143
Conto compensazione	9'260	527
Imposte indirette	913	720
Altri attivi diversi	17'659	20'584
<b>Totale altri attivi</b>	<b>68'252</b>	<b>56'974</b>
<b>Altri passivi</b>		
Valore di rimpiazzo negativo degli strumenti finanziari derivati	44'062	35'029
Imposte dirette/indirette	10'617	9'599
Obbligazioni di cassa scadute non rimborsate	3'833	2'948
Altri passivi diversi	10'602	303'461
<b>Totale altri passivi</b>	<b>69'114</b>	<b>351'037</b>

#### 4.6 Attivi costituiti a pegno

(in migliaia di franchi)	31.12.2014	31.12.2013
<b>Attivi a pegno e ceduti a titolo di garanzia</b> (escluse le operazioni di prestito e di pronti contro termine di titoli)		
Valore contabile dei titoli a garanzia del credito Repo Light presso la B.N.S. (non utilizzati)	23'913	17'633
Valore contabile dei titoli a garanzia del credito Collateral presso SIX Group AG (non utilizzati)	1'057	9'126
Valore contabile dei crediti ipotecari in garanzia dei mutui fondiari presso la Centrale B.C.S. impegno effettivo presso la Centrale B.C.S.	2'372'689 1'887'000	2'337'660 1'797'000
Valore contabile degli attivi costituiti a pegno a garanzia di propri impegni	6'469	5'231
<b>Operazioni di prestito e di pronti contro termine di titoli</b>		
Valore contabile delle pretese che scaturiscono dalla messa a pegno di "cash" nell'ambito della presa in prestito di titoli o di operazioni di vendita a pronti e riacquisto a termine di titoli	-	36'792
Valore contabile degli impegni che scaturiscono dal "cash" ricevuto nell'ambito di operazioni di prestito titoli come pure titoli ricevuti nell'ambito della presa di titoli e di operazioni di acquisto a pronti e rivendita a termine di titoli	-	-
Valore contabile dei titoli detenuti per proprio conto, prestati o trasferiti quali garanzia nell'ambito di operazioni di prestito titoli o operazioni di vendita a pronti e riacquisto a termine titoli "Repo" <i>di cui titoli il cui diritto di alienazione o una susseguente messa a pegno è concessa senza restrizione</i>	- -	39 -
Valore di mercato dei titoli ricevuti quali garanzia nell'ambito delle operazioni di prestito titoli come per i titoli ricevuti nell'ambito della presa in prestito e di operazioni di acquisto a pronti e rivendita a termine di titoli, per i quali il diritto di alienazione o una susseguente messa a pegno è concessa senza restrizioni <i>di cui valore di mercato dei titoli alienati o rimessa a terzi quale garanzia</i>	- -	36'856 -

#### 4.7 Impegni nei confronti di istituzioni di previdenza

Il gruppo applica il principio RPC 16. I contributi sono versati presso la compagnia d'assicurazione e l'onere a carico del datore di lavoro viene registrato alla voce "Spese per il personale".

BancaStato ha optato per l'affiliazione alla Fondazione collettiva LPP Swiss Life, fondazione di previdenza legalmente indipendente. Il piano di previdenza è basato sul primato dei contributi e contempla le prestazioni obbligatorie previste dalla LPP e quelle complementari. Axion Swiss Bank ha provveduto alla copertura di tutti i suoi collaboratori tramite la Fondazione collettiva vita della "Zurigo".

Alla chiusura del periodo contabile, il gruppo non registra alcun obbligo nei confronti delle fondazioni previdenziali; non sono altresì presenti riserve di contributi da parte dei datori di lavoro e le relazioni tra la Banche appartenenti al gruppo e le rispettive fondazioni previdenziali sono rette da contratti globali di adesione.

Le fondazioni di previdenza riassicurano tutti i rischi previdenziali per il tramite di un contratto d'assicurazione completo. Nell'ambito di queste relazioni contrattuali non sussiste la possibilità di sottocopertura e per conseguenza non vi sono obblighi in tal senso da parte dei datori di lavoro.

#### 4.8 Mutui fondiari presso la centrale B.C.S e prestiti obbligazionari (in milioni di franchi)

Mutui fondiari presso la centrale B.C.S.	Scadenze																
	Tasso	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale
0.250		25	25														50
0.280				24	15	15											54
0.375			65														65
0.500				40													40
0.530						25			50								75
0.780										68							68
0.875				2			20	43									65
1.000									6								6
1.030							23		15								38
1.125		73				25											98
1.155									22								22
1.250							34	2		13							49
1.375							43	50			16		169				278
1.500						50									100	25	175
1.530																67	67
1.625			13												10		23
1.655												23					23
1.750			83		30							52					165
2.000	30			50													80
2.500	20	190						15									225
2.625	9																9
2.750			15	50													65
3.000				30													30
3.125			19														19
3.250	9				39												48
3.500				50													50
<b>Totale mutui fondiari presso la centrale B.C.S.</b>		<b>68</b>	<b>288</b>	<b>220</b>	<b>246</b>	<b>84</b>	<b>115</b>	<b>120</b>	<b>110</b>	<b>93</b>	<b>81</b>	<b>16</b>	<b>75</b>	<b>169</b>	<b>110</b>	<b>92</b>	<b>1'887</b>

Prestiti obbligazionari		Scadenze															
Anno di emissione dei prestiti non postergati	Tasso	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale
2007	3.000			200													200
Anno di emissione dei prestiti postergati	Tasso																
2011	3.750						175										175
<b>Totale prestiti obbligazionari</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>200</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>175</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>375</b>
<b>Totale generale</b>		<b>68</b>	<b>288</b>	<b>420</b>	<b>246</b>	<b>84</b>	<b>115</b>	<b>295</b>	<b>110</b>	<b>93</b>	<b>81</b>	<b>16</b>	<b>75</b>	<b>169</b>	<b>110</b>	<b>92</b>	<b>2'262</b>

#### 4.9 Rettifiche di valore e accantonamenti / Riserve per rischi bancari generali

(in migliaia di franchi)	Situazione al 31.12.2013	2014				Situazione al 31.12.2014
		Utilizzo conforme allo scopo	Recuperi, interessi in pericolo, differenze di cambio	Scioglimento a favore del conto economico	Nuove costituzioni a carico del conto economico	
Rettifiche di valore e accantonamenti per rischi di credito (rischi del credere e rischi paese)						
individuale	73'112	10'615	-492	13'331	10'365	59'039
Rettifiche di valore e accantonamenti per altri rischi d'esercizio	11'289	5'259	-	900	1'226	6'356
Altri accantonamenti						
Accantonamento previdenziale integrativo	5'951	2'526	-	-	505	3'930
Altri accantonamenti	462	149	-	-	305	618
Accantonamenti imposte differite	900	-	-	-	-	900
<b>Totale rettifiche di valore e accantonamenti</b>	<b>91'714</b>	<b>18'549</b>	<b>-492</b>	<b>14'231</b>	<b>12'401</b>	<b>70'843</b>
Rettifiche di valore compensate direttamente con gli attivi	-73'330					-58'726
<b>Totale rettifiche di valore e accantonamenti secondo bilancio</b>	<b>18'384</b>					<b>12'075</b>
<b>Totale riserve per rischi bancari generali</b>	<b>372'386</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>6'500</b>	<b>-</b>	<b>365'886</b>

In base alle disposizioni emanate dalla FINMA, le eccedenze di liberazione di accantonamenti per rischi di credito di CHF 3.9 mio sono state contabilizzate nella voce "Ricavi straordinari" (vedi allegato 6.5).

#### 4.10 Prospetto dei fondi propri

(in migliaia di franchi)	
<b>Fondi propri al 31.12.2013</b>	
Capitale sociale versato	200'000
Riserva dell'utile	195'221
Riserve per rischi bancari generali	372'386
Utile di gruppo	41'591
<b>Totale fondi propri al 31.12.2013 (prima della ripartizione dell'utile)</b>	<b>809'198</b>
- interessi del 5% sul capitale di dotazione dell'esercizio 2013	-5'500
- versamento supplementare al Cantone per l'esercizio 2013	-24'183
- scioglimento riserve per rischi bancari generali	-6'500
+ Aumento capitale di dotazione	40'000
+ Utile di gruppo 2014	37'986
<b>Totale fondi propri al 31.12.2014 (prima della ripartizione dell'utile)</b>	<b>851'001</b>
di cui:	
Capitale sociale versato	240'000
Riserva dell'utile	207'129
Riserve per rischi bancari generali	365'886
Utile di gruppo	37'986

#### 4.11 Struttura delle scadenze dell'attivo circolante, degli investimenti finanziari e del capitale di terzi al 31.12.2014

(in migliaia di franchi)	a vista	disdicibile	con scadenza				Immobilizzato	Totale
			fino a 3 mesi	da 3 a 12 mesi	da 1 a 5 anni	oltre 5 anni		
<b>Attivo circolante</b>								
Liquidità	948'681	-	-	-	-	-	-	948'681
Crediti risultanti da titoli del mercato monetario	3'416	-	1'000	-	-	-	-	4'416
Crediti nei confronti di banche	262'565	-	180'688	-	-	-	-	443'253
Crediti nei confronti della clientela	11'327	367'477	402'234	265'979	433'607	353'752	-	1'834'376
Crediti ipotecari	5'892	233'588	954'530	649'232	3'920'493	1'551'054	-	7'314'789
Portafoglio titoli e metalli preziosi destinati alla negoziazione	28'921	-	-	-	-	-	-	28'921
Investimenti finanziari	21'563	-	46'501	127'452	116'516	36'048	8'165	356'245
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>1'282'365</b>	<b>601'065</b>	<b>1'584'953</b>	<b>1'042'663</b>	<b>4'470'616</b>	<b>1'940'854</b>	<b>8'165</b>	<b>10'930'681</b>
Esercizio precedente	1'499'972	625'417	1'350'245	890'223	4'147'390	2'187'965	9'350	10'710'562
<b>Capitale di terzi</b>								
Impegni risultanti da titoli del mercato monetario	362	-	-	-	-	-	-	362
Impegni nei confronti di banche	305'829	-	211'409	60'059	4'000	30'000	-	611'297
Impegni nei confronti della clientela a titolo di risparmio e d'investimento	814'769	2'017'613	2'948	9'629	28'879	22'224	-	2'896'062
Altri impegni nei confronti della clientela	3'852'236	16'204	96'791	187'012	170'032	57'160	-	4'379'435
Obbligazioni di cassa	-	-	2'033	2'460	5'345	450	-	10'288
Mutui presso la centrale B.C.S. e prestiti obbligazionari	-	-	9'000	59'000	1'038'000	1'156'000	-	2'262'000
<b>Totale capitale di terzi</b>	<b>4'973'196</b>	<b>2'033'817</b>	<b>322'181</b>	<b>318'160</b>	<b>1'246'256</b>	<b>1'265'834</b>	-	<b>10'159'444</b>
Esercizio precedente	4'392'655	2'075'126	368'819	447'107	1'381'814	1'026'472	-	9'691'993

#### 4.12 Crediti e impegni nei confronti di società/enti legati al Cantone e crediti agli organi del gruppo

(in migliaia di franchi)	31.12.2014	31.12.2013
Crediti nei confronti di società / enti legati al Cantone	16'833	15'006
Impegni nei confronti di società / enti legati al Cantone	33'535	42'426
Crediti agli organi del gruppo	80'273	67'956

I crediti a società o enti legati al Cantone sono crediti d'esercizio e d'investimento concessi sulla base di parametri d'anticipo usuali.

Sia i crediti che gli impegni nei confronti di società o enti legati al Cantone vengono conclusi a condizioni di mercato.

I crediti agli organi sono principalmente di natura ipotecaria e sono accordati nel rispetto dei parametri d'anticipo usuali.

#### 4.13 Suddivisione del bilancio tra Svizzera e Estero

(in migliaia di franchi)	31.12.2014		31.12.2013	
	Svizzera	Estero	Svizzera	Estero
<b>Attivi</b>				
Liquidità	948'137	544	915'952	7'323
Crediti risultanti da titoli del mercato monetario	4'416	-	8'960	51
Crediti nei confronti di banche	304'090	139'163	476'489	156'228
Crediti nei confronti della clientela	1'657'769	176'607	1'671'804	184'403
Crediti ipotecari	7'314'789	-	6'864'292	-
Portafoglio titoli e metalli preziosi destinati alla negoziazione	12'869	16'052	10'496	12'725
Investimenti finanziari	88'860	267'385	131'749	270'090
Partecipazioni non consolidate	7'063	8	6'666	8
Immobilizzi materiali	90'523	-	95'175	-
Valori immateriali	9'640	-	11'809	-
Ratei e risconti	16'082	5'811	18'122	142
Altri attivi	65'806	2'446	56'134	840
<b>Totale attivi</b>	<b>10'520'044</b>	<b>608'016</b>	<b>10'267'648</b>	<b>631'810</b>
<b>Passivi</b>				
Impegni risultanti da titoli del mercato monetario	362	-	-	-
Impegni nei confronti di banche	526'271	85'026	552'319	85'461
Impegni nei confronti della clientela a titolo di risparmi di investimento	2'595'428	300'634	2'498'862	281'495
Altri impegni nei confronti della clientela	2'794'280	1'585'155	2'676'596	1'406'233
Obbligazioni di cassa	10'288	-	19'027	-
Mutui presso la centrale B.C.S. e prestiti obbligazionari	2'262'000	-	2'172'000	-
Ratei e risconti	36'199	227	28'846	-
Altri passivi	65'761	3'353	350'448	589
Rettifiche di valore e accantonamenti	12'075	-	18'384	-
Riserve per rischi bancari generali	365'886	-	372'386	-
Capitale sociale	240'000	-	200'000	-
Riserva dell'utile	207'129	-	195'221	-
Utile di gruppo	37'986	-	41'591	-
<b>Totale passivi</b>	<b>9'153'665</b>	<b>1'974'395</b>	<b>9'125'680</b>	<b>1'773'778</b>

#### 4.14 Attivi suddivisi per paese

(in migliaia di franchi)	31.12.2014		31.12.2013	
		Quota %		Quota %
<b>Attivi all'estero</b>				
Europa	386'106	3.47	415'023	3.81
America del Nord	132'612	1.19	126'586	1.16
Altri paesi	89'298	0.80	90'201	0.83
<b>Totale attivi all'estero</b>	<b>608'016</b>	<b>5.46</b>	<b>631'810</b>	<b>5.80</b>
Svizzera	10'520'044	94.54	10'267'648	94.20
<b>Totale attivi</b>	<b>11'128'060</b>	<b>100.00</b>	<b>10'899'458</b>	<b>100.00</b>

#### 4.15 Bilancio suddiviso secondo le valute

(in migliaia di franchi)	Valuta				Totale
	CHF	USD	EUR	Altre	
<b>Attivi</b>					
Liquidità	910'567	2'135	34'331	1'648	948'681
Crediti risultanti da titoli del mercato monetario	4'416	-	-	-	4'416
Crediti nei confronti di banche	12'830	289'272	62'667	78'484	443'253
Crediti nei confronti della clientela	1'530'835	76'044	210'641	16'856	1'834'376
Crediti ipotecari	7'314'789	-	-	-	7'314'789
Portafoglio titoli e metalli preziosi destinati alla negoziazione	6'576	-	12'009	10'336	28'921
Investimenti finanziari	134'798	42'091	178'989	367	356'245
Partecipazioni non consolidate	7'063	-	8	-	7'071
Immobilizzi materiali	90'523	-	-	-	90'523
Valori immateriali	9'640	-	-	-	9'640
Ratei e risconti	16'225	528	5'131	9	21'893
Altri attivi	66'808	1'064	380	-	68'252
<b>Totale attivo</b>	<b>10'105'070</b>	<b>411'134</b>	<b>504'156</b>	<b>107'700</b>	<b>11'128'060</b>
Operazioni a termine e opzioni su divise	66'360	465'747	967'667	84'160	1'583'934
<b>Totale delle posizioni attive</b>	<b>10'171'430</b>	<b>876'881</b>	<b>1'471'823</b>	<b>191'860</b>	<b>12'711'994</b>
<b>Passivi</b>					
Impegni risultanti da titoli del mercato monetario	136	36	190	-	362
Impegni nei confronti di banche	298'979	8'478	301'163	2'677	611'297
Impegni nei confronti della clientela a titolo di risparmio e di investimento	2'793'515	-	102'547	-	2'896'062
Altri impegni nei confronti della clientela	2'504'350	768'769	975'460	130'856	4'379'435
Obbligazioni di cassa	10'288	-	-	-	10'288
Mutui presso la centrale B.C.S. e prestiti obbligazionari	2'262'000	-	-	-	2'262'000
Ratei e risconti	36'387	-	34	5	36'426
Altri passivi	67'587	284	1'216	27	69'114
Rettifiche di valore e accantonamenti	12'075	-	-	-	12'075
Riserve per rischi bancari generali	365'886	-	-	-	365'886
Capitale sociale	240'000	-	-	-	240'000
Riserva dell'utile	207'129	-	-	-	207'129
Utile di gruppo	37'986	-	-	-	37'986
<b>Totale passivo</b>	<b>8'836'318</b>	<b>777'567</b>	<b>1'380'610</b>	<b>133'565</b>	<b>11'128'060</b>
Operazioni a termine e opzioni su divise	1'337'837	99'666	83'862	56'206	1'577'571
<b>Totale delle posizioni passive</b>	<b>10'174'155</b>	<b>877'233</b>	<b>1'464'472</b>	<b>189'771</b>	<b>12'705'631</b>
<b>Posizione netta per divisa</b>	<b>-2'725</b>	<b>-352</b>	<b>7'351</b>	<b>2'089</b>	<b>6'363</b>
Posizione netta per divisa dell'esercizio precedente	431	8'319	-5'632	-892	2'226

## 5. INFORMAZIONI CONCERNENTI LE OPERAZIONI FUORI BILANCIO

### 5.1 Impegni eventuali

(in migliaia di franchi)	31.12.2014	31.12.2013
Garanzie prestate	98'332	124'612
Impegni irrevocabili risultanti da accreditivi documentari	60'017	25'930
<b>Totale impegni eventuali</b>	<b>158'349</b>	<b>150'542</b>

### 5.2 Strumenti finanziari derivati aperti

(in migliaia di franchi)	Strumenti di negoziazione			Strumenti di copertura		
	Valore di rimpiazzo		Volumi contrattuali	Valore di rimpiazzo		Volumi contrattuali
	positivo	negativo		positivo	negativo	
<b>Strumenti su tassi d'interesse</b>						
IRS	-	-	-	28'809	38'230	939'000
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>28'809</b>	<b>38'230</b>	<b>939'000</b>
<b>Divise</b>						
Contratti a termine	1'302	1'650	76'097	-	-	-
Swaps	5'587	3'060	291'436	4'666	1'066	1'203'097
Opzioni OTC	56	56	13'304	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>6'945</b>	<b>4'766</b>	<b>380'837</b>	<b>4'666</b>	<b>1'066</b>	<b>1'203'097</b>

<b>Totale strumenti finanziari derivati aperti</b>	<b>6'945</b>	<b>4'766</b>	<b>380'837</b>	<b>33'475</b>	<b>39'296</b>	<b>2'142'097</b>
Totale esercizio precedente	1'651	1'221	350'343	33'492	33'807	1'920'907

Alla data di bilancio non vi erano contratti di netting.

### 5.3 Operazioni fiduciarie

(in migliaia di franchi)	31.12.2014	31.12.2013
Investimenti fiduciarie	168'243	201'027
Prestiti fiduciarie	27'410	24'848
<b>Totale operazioni fiduciarie</b>	<b>195'653</b>	<b>225'875</b>

## 6. INFORMAZIONI RELATIVE AL CONTO ECONOMICO

### 6.1 Ricavi da rifinanziamento nella posta "Risultato da operazioni su interessi"

I proventi per interessi e dividendi del portafoglio destinato alla negoziazione non sono compensati con i costi di rifinanziamento di tale portafoglio.

### 6.2 Suddivisione dei risultati da operazioni di negoziazione

(in migliaia di franchi)	2014	2013
Operazioni in divise	12'651	11'721
Operazioni in monete estere	1'373	1'309
Operazioni in metalli preziosi	414	-31
Negoziazione titoli	82	265
<b>Totale</b>	<b>14'520</b>	<b>13'264</b>

### 6.3 Suddivisione delle spese per il personale

(in migliaia di franchi)	2014	2013
Retribuzioni	57'758	57'698
Contributi a istituzioni di previdenza <sup>1</sup>	28'009	7'802
Altri contributi sociali	6'016	6'879
Altre spese per il personale	2'383	2'306
<b>Totale</b>	<b>94'166</b>	<b>74'685</b>

### 6.4 Suddivisione delle spese per il materiale

(in migliaia di franchi)	2014	2013
Spese per i locali	6'206	5'962
Spese per EED, macchine, mobilio, veicoli e altre installazioni	13'248	9'309
Spese per il materiale	13'954	14'308
<b>Totale</b>	<b>33'408</b>	<b>29'579</b>

### 6.5 Altre informazioni sul conto economico

(in migliaia di franchi)	2014	2013
<b>Ricavi straordinari</b>		
Plusvalenze da liberazione accantonamenti per rischi di credito	3'906	561
Scioglimento riserva per rischi bancari generali	6'500	-
Plusvalenze della vendita di quote di partecipazioni permanenti	117	24
Altri ricavi straordinari	828	722
<b>Totale</b>	<b>11'351</b>	<b>1'307</b>

<sup>1</sup> Inclusi CHF 19.8 mio d'accantonamento per un piano di pensionamento anticipato attuabile sull'arco di 3 anni (2015, 2016 e 2017).

## **7. INFORMAZIONI ADDIZIONALI BASILEA III RELATIVE AI RISCHI ED AI FONDI PROPRI**

Per la determinazione dei fondi propri necessari, il gruppo ha adottato i seguenti approcci:

### **Rischi di credito:**

- Base: Approccio internazionale (AS-BRI)
- Rettifiche di valore e accantonamenti: compensati in modo individuale sulle singole posizioni nette
- Approccio di calcolo per i derivati: metodo del valore di mercato
- Transazioni collateralizzate: approccio semplificato
- Applicazione di rating esterni: la Banca non utilizza rating esterni; FiRE, per alcune tipologie di esposizioni, utilizza i rating SERV
- Anticipazioni su titoli (crediti lombard): approccio semplificato
- Netting: il calcolo dell'esposizione netta nei confronti di una controparte non ha considerato eventuali contratti di netting

Le informazioni qualitative previste dall'Ordinanza sui fondi propri si trovano nel capitolo 3 "Gestione dei rischi" dell'allegato ai conti annuali di gruppo.

Le informazioni sui rischi ed i fondi propri, presentate nelle tabelle che seguono, sono state allestite sulla base delle disposizioni ed approcci di Basilea III. Le stesse possono differire per i principi stessi di calcolo dalle informazioni presentate nelle tabelle precedenti.

### **Rischi di mercato:**

- Base: Approccio standard dei rischi di mercato
- Approccio di calcolo per gli strumenti finanziari derivati: metodo delta-plus
- Rischio generale di mercato su saggi d'interesse del portafoglio di negoziazione: metodo delle scadenze

### **Rischi operativi:**

- Base: Approccio dell'indicatore di base

## 7.1 Composizione dei fondi propri regolamentari

(in migliaia di franchi)			
<b>Bilancio</b>	<b>come da chiusura contabile</b>	<b>come da perimetro di consolidamento</b>	<b>Rimando</b>
<b>Attivi</b>			
Liquidità	948'681	948'681	
Crediti risultanti da titoli del mercato monetario	4'416	4'416	
Crediti nei confronti di banche	443'253	443'253	
Crediti nei confronti della clientela	1'834'376	1'834'376	
Crediti ipotecari	7'314'789	7'314'789	
Portafoglio titoli e metalli preziosi destinati alla negoziazione	28'921	28'921	
Investimenti finanziari	356'245	356'245	
Partecipazioni non consolidate	7'071	7'071	
Immobilizzi materiali	90'523	90'523	
Valori immateriali	9'640	9'640	7.1.1-4
<i>di cui goodwill</i>	9'258	9'258	
<i>di cui altri valori immateriali</i>	382	382	
Ratei e risconti	21'893	21'893	
Altri attivi	68'252	68'252	
<b>Totale attivi</b>	<b>11'128'060</b>	<b>11'128'060</b>	
<b>Fondi terzi</b>			
Impegni risultanti da titoli del mercato monetario	362	362	
Impegni nei confronti di banche	611'297	611'297	
Impegni nei confronti della clientela a titolo di risparmio e d'investimento	2'896'062	2'896'062	
Altri impegni nei confronti della clientela	4'379'435	4'379'435	
Obbligazioni di cassa	10'288	10'288	
Mutui fondiari presso la Centrale B.C.S. e prestiti obbligazionari	2'262'000	2'262'000	
Ratei e risconti	36'426	36'426	
Altri passivi	98'456	98'456	
Rettifiche di valore e accantonamenti	12'075	12'075	
<b>Fondi propri (dopo ripartizione dell'utile)</b>			
Riserve per rischi bancari generali	365'886	365'886	7.1.1-3
Capitale sociale	240'000	240'000	7.1.1-1
<i>di cui qualità CET1</i>	240'000	240'000	7.1.1-1
Riserva dell'utile	215'773	215'773	7.1.1-2
<b>Totale passivi</b>	<b>11'128'060</b>	<b>11'128'060</b>	
<b>di cui impegni postergati disponibili come fondi propri supplementari (AT1)</b>	<b>60'000</b>	<b>60'000</b>	<b>7.1.1-5</b>
<b>di cui impegni postergati disponibili come fondi propri complementari (T2)</b>	<b>140'000</b>	<b>140'000</b>	<b>7.1.1-5</b>

### 7.1.1 Presentazione dei fondi propri regolamentari considerati

(in migliaia di franchi)	<b>Cifre nette</b>	<b>Impatto delle disposizioni transitorie</b>	<b>Rimando</b>
1 Capitale Sociale	240'000	-	7.1
2 Riserva dell'utile	215'773	-	7.1
3 Riserva per rischi bancari generali	365'886	-	7.1
<b>= Fondi propri di base computabili</b>	<b>821'659</b>	<b>-</b>	
4 - Altri elementi da portare in deduzione dei fondi propri di base	-9'640	-	7.1
<b>= Fondi propri di base di qualità primaria (net CET1)</b>	<b>812'019</b>	<b>-</b>	
5 Fondi propri di base supplementari (AT1)	60'000		7.1
<b>= Fondi propri di base (net Tier 1)</b>	<b>872'019</b>		
6 + Fondi propri complementari (T2)	140'000	-	7.1
<b>= Fondi propri regolamentari</b>	<b>1'012'019</b>	<b>-</b>	
<b>Totale delle posizioni ponderate in funzione del rischio</b>	<b>6'084'793</b>		

### Alcuni Ratio dei Fondi Propri

(in % delle posizioni ponderate per il rischio)	<b>31.12.2014</b>
Ratio CET1	13.4%
Ratio T1	14.4%
Ratio del totale dei fondi propri regolamentari	16.7%
Esigenze CET1 secondo le disposizioni transitorie OFoP	4.7%
Di cui cuscinetto dei FP	0.0%
Di cui cuscinetto anticiclico (% delle posizioni ponderate in funzione del rischio)	0.7%
CET1 disponibile al fine di coprire le esigenze minime e dei cuscinetti, dopo la deduzione delle esigenze AT1 e T2 coperte dal CET1	12.7%
Obiettivo del CET1 secondo la circolare FINMA 11/2 maggiorato del cuscinetto anticiclico	8.1%
CET1 disponibile	12.8%
Obiettivo dei fondi propri T1 secondo la circolare FINMA 11/2 maggiorato del cuscinetto anticiclico	9.7%
T1 disponibile	14.4%
Obiettivo dei fondi propri regolamentari secondo la circolare FINMA 11/2 maggiorato del cuscinetto anticiclico	11.9%
Fondi propri regolamentari disponibili	16.7%

## 7.2 Fondi propri necessari

(in migliaia di franchi)	<b>31.12.2014</b>	<b>31.12.2013</b>
Rischio di credito	449'549	427'589
<i>di cui rischi di corso di titoli di partecipazione nel portafoglio della banca</i>	2'546	1'550
<i>di cui esigenze per il CVA (credit valuation adjustments)</i>	2'285	1'034
Rischi non legati a delle controparti	7'898	30'049
Rischi di mercato	4'650	8'088
<i>di cui di strumenti su saggi d'interesse (rischio di mercato generale e specifico)</i>	141	51
<i>di cui su titoli di partecipazione</i>	2'758	1'594
<i>di cui su divise e metalli preziosi</i>	1'318	5'996
<i>di cui su materie prime</i>	401	447
<i>di cui opzioni</i>	32	-
Rischi operativi	24'687	23'690
Altre esigenze di capitale	-	600
<b>Fondi propri necessari - lordo</b>	<b>486'784</b>	<b>490'016</b>
Correttivi di valore e accantonamenti generali <sup>1</sup>	-	-452
<b>Fondi propri necessari - netto</b>	<b>486'784</b>	<b>489'564</b>
<b>Rapporto fra i fondi propri computabili e i fondi propri necessari secondo il diritto svizzero<sup>2</sup></b>	<b>199.1%</b>	<b>189.1%</b>
<b>Cuscinetto anticiclico<sup>3</sup></b>	<b>42'870</b>	<b>20'307</b>
<b>BIS Ratio</b>	<b>16.6%</b>	<b>15.1%</b>
<b>BIS Ratio considerando le esigenze relative al cuscinetto anticiclico<sup>4</sup></b>	<b>15.9%</b>	<b>14.8%</b>

<sup>1</sup> Nell'approccio internazionale per il rischio di credito (AS-BRI), le rettifiche di valore e accantonamenti sono compensati in modo individuale sulle singole posizioni.

<sup>2</sup> Fondi propri computabili in percento dei fondi propri necessari (netto).

<sup>3</sup> Il cuscinetto anticiclico di capitale si prefigge principalmente di rafforzare la capacità di resistenza del settore bancario e dell'economia nazionale nei confronti dei rischi legati a una crescita eccessiva del credito. Il cuscinetto ammonta al 2% (2013; 1%) delle posizioni di credito ponderate in funzione del rischio (limitatamente alle posizioni di credito garantite direttamente o indirettamente da pegno immobiliare per immobili d'abitazione in Svizzera).

<sup>4</sup> Il BIS ratio viene calcolato portando in deduzione dai fondi propri disponibili il fabbisogno per il cuscinetto anticiclico.

### 7.3 Rischi di credito: suddivisione per tipo di controparte

(in migliaia di franchi)	Governi centrali e Banche centrali	Banche e commercianti di valori mobiliari	Enti di diritto pubblico	Imprese	Persone fisiche e piccole imprese	Titoli di partecipazione	Senza controparte	Altre esposizioni	<b>Totale</b>
<b>Impegni di credito</b>									
<b>Operazioni a bilancio</b>									
Crediti nei confronti di banche	-	156'738	286'515	-	-	-	-	-	443'253
Crediti nei confronti della clientela	6'196	35'420	838'691	410'161	528'272	-	-	15'636	1'834'376
Crediti ipotecari	11'112	2'731	27'965	258'338	7'014'643	-	-	-	7'314'789
Immobilizzi finanziari/ Titoli di credito	-	26'872	27'508	272'136	-	28'267	-	-	354'783
Altri attivi/ Valori di rimpiazzo positivi	124	22'073	28'858	6'581	1'913	-	-	-	59'549
<b>Operazioni fuori bilancio</b>									
Impegni eventuali	15	26'174	209	19'818	31'383	-	-	-	77'599
Promesse irrevocabili	-	142	17'815	-	21'100	-	-	-	39'057
Impegni di pagamento e di versamento suppletivo	-	8'944	-	-	-	-	-	-	8'944
Operazioni a termine e opzioni su divise (add-on)	20	11'932	6'839	-135	894	-	-	-	19'550
<b>Totale esercizio in rassegna</b>	<b>17'467</b>	<b>291'026</b>	<b>1'234'400</b>	<b>966'899</b>	<b>7'598'205</b>	<b>28'267</b>	<b>-</b>	<b>15'636</b>	<b>10'151'900</b>
Totale esercizio precedente	15'593	849'462	1'009'873	867'042	7'262'155	10'319	14'668	-	10'029'112

## 7.4 Rischi di credito: riduzione del rischio

(in migliaia di franchi)	Strumenti finanziari riconosciuti o REPO	Garanzie e derivati di credito	Garanzie reali	Altre garanzie	Senza garanzie	<b>Totale</b>
<b>Impegni di credito</b>						
<b>Operazioni a bilancio</b>						
Crediti nei confronti di banche	-	284'125	-	-	159'128	443'253
Crediti nei confronti della clientela	201'287	28'090	176'130	11'964	1'416'905	1'834'376
Crediti ipotecari	30'043	17'114	6'687'208	4'017	576'407	7'314'789
Immobilizzi finanziari / Titoli di credito	-	-	-	-	354'783	354'783
Altri attivi / Valori di rimpiazzo positivi	2'037	25'084	255	-	32'173	59'549
<b>Operazioni fuori bilancio</b>						
Impegni eventuali	10'771	1'500	3'365	270	61'693	77'599
Promesse irrevocabili	-	-	1'261	-	37'796	39'057
Impegni di pagamento e di versamento suppletivo	-	-	-	-	8'944	8'944
Operazioni a termine e opzioni su divise (add - on)	1'276	6'825	-	-	11'449	19'550
<b>Totale esercizio in rassegna</b>	<b>245'414</b>	<b>362'738</b>	<b>6'868'219</b>	<b>16'251</b>	<b>2'659'278</b>	<b>10'151'900</b>
Totale esercizio precedente	158'521	462'050	7'061'990	-	2'726'691	10'409'252

## 7.5 Segmentazione dei rischi di credito

(in migliaia di franchi)	0%	20%	35%	50%	75%	100%	150%	≥ 250%	<b>Totale</b>
<b>Impegni di credito</b>									
<b>Operazioni a bilancio</b>									
Crediti nei confronti di banche	-	443'130	-	-	-	123	-	-	443'253
Crediti nei confronti della clientela	82'626	192'746	105'613	713'576	105'642	615'977	18'196	-	1'834'376
Crediti ipotecari	27'061	38'966	4'877'157	8'168	596'423	1'735'960	31'054	-	7'314'789
Immobilizzi finanziari / Titoli di credito	10'000	73'114	-	20'107	-	244'453	7'109	-	354'783
Altri attivi / Valori di rimpiazzo positivi	734	39'674	178	11'400	4	7'559	-	-	59'549
<b>Operazioni fuori bilancio</b>									
Impegni eventuali	5'967	20'365	1'144	8'106	119	41'898	-	-	77'599
Promesse irrevocabili	-	17'507	797	450	19	20'284	-	-	39'057
Impegni di pagamento e di versamento suppletivo	-	-	-	-	-	8'944	-	-	8'944
Operazioni a termine su divise (add - on)	75	13'939	-	5'160	7	369	-	-	19'550
<b>Totale esercizio in rassegna</b>	<b>126'463</b>	<b>839'441</b>	<b>4'984'889</b>	<b>766'967</b>	<b>702'214</b>	<b>2'675'567</b>	<b>56'359</b>	<b>-</b>	<b>10'151'900</b>
Totale esercizio precedente	73'793	1'052'103	4'832'914	734'157	1'495'946	1'761'567	76'791	1'842	10'029'113

## 7.6 Presentazione delle principali caratteristiche degli strumenti dei fondi propri regolamentari

(in migliaia di franchi)	<b>T2<sup>1</sup> - prestito</b>	<b>AT1<sup>2</sup> - prestito</b>
1 Emittente	Banca dello Stato del Cantone Ticino	Cantone Ticino
2 Numero valore (ISIN)	CH0144075386	n/a
3 Foro giuridico	Zurigo	Lugano
<b>Trattamento regolamentare</b>		
4 Computato nel regime transitorio di Basilea III (CET1 / AT1 / T2)	Tier 2 Capital	Additional Tier 1
5 Considerato a livello individuale / di gruppo / individuale e gruppo	individuale e gruppo	individuale e gruppo
6 Titolo di partecipazione / titolo di debito / strumento ibrido / altro	obbligazione Lower Tier 2	prestito subordinato
7 Importo considerato nei fondi propri regolamentari (vedi ultimo rapporto inviato alla BNS)	140'000	60'000
8 Valore nominale del prodotto	175'000	60'000
9 Voce di bilancio	Mutui fondiari presso la Centrale B.C.S. e prestiti obbligazionari	Altri impegni nei confronti della clientela
10 Data di emissione	15-dic-2011	31-dic-2014
11 Perpetuo / con scadenza	con scadenza	perpetuo
12 Data scadenza	15-dic-2021	-
13 Rimborso anticipato per decisione dell'emittente	possibile <sup>3</sup>	possibile <sup>3</sup>
<b>Cedole</b>		
14 Fissa / variabile / inizialmente fissa in seguito variabile / inizialmente variabile in seguito fissa	fissa	variabile
15 Tasso di remunerazione	4%	3%
17 Pagamento degli interessi: totalmente discrezionale / parzialmente discrezionale / obbligatorio	obbligatorio	parzialmente discrezionale
18 Esistenza di una variazione di remunerazione (step up) o altri incentivi di rimborso	no	no
19 Non cumulativo / cumulativo	non cumulativo	non cumulativo
20 Non convertibile / convertibile	non convertibile	non convertibile
22 Gerarchia di subordinazione in caso di liquidazione	impegni postergati	impegni postergati
23 Caratteristiche che impediscono il totale riconoscimento nel regime di Basilea III	non sussistono	non sussistono

<sup>1</sup> Fondi propri complementari ("Tier 2 Capital")

<sup>2</sup> Fondi propri di base supplementari ("Additional Tier 1")

<sup>3</sup> Previsto unicamente a determinate condizioni

### **7.7 Ripartizione geografica dei rischi di credito**

L'esposizione in termini di fondi propri necessari per posizioni creditizie con domicilio di rischio all'estero rappresenta meno del 15% del totale dei fondi propri esigibili per rischi di credito.

### **7.8 Ripartizione geografica dei crediti compromessi**

L'esposizione in termini di fondi propri necessari per posizioni compromesse con domicilio di rischio all'estero rappresenta meno del 15% del totale dei fondi propri esigibili per rischi di credito relativi a posizioni compromesse.

### **7.9 Operazioni su derivati di credito**

Al 31 dicembre 2014 il gruppo non deteneva alcuna posizione su derivati di credito.

### **7.10 Rischio di tasso d'interesse nella gestione strutturale del bilancio**

Al 31 dicembre 2014, una variazione immediata e parallela di 100 punti base della curva dei tassi di interesse di mercato genera un impatto pari al 2.4% dei fondi propri attualizzati (effetto sul valore).

Alla stessa data, l'impatto di una variazione repentina e parallela di 100 punti base della curva dei tassi di interesse di mercato (floor di 1 punto base) produrrebbe un impatto pari a CHF 1 mio sul Risultato da operazioni su interessi dei prossimi 12 mesi (effetto sull'utile).



Relazione dell'Ufficio di revisione  
al Lodevole Consiglio di Stato ed  
al Lodevole Gran Consiglio della Repubblica e  
Cantone Ticino  
Bellinzona

## Relazione dell'Ufficio di revisione sul conto annuale consolidato

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo verificato l'annesso conto annuale consolidato della Banca dello Stato del Cantone Ticino, costituito da bilancio, conto economico, conto del flusso di fondi e allegato (pagine 34-65) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

### *Responsabilità del Consiglio d'amministrazione*

Il Consiglio d'Amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale consolidato in conformità alle disposizioni legali svizzere, alla Legge sulla Banca dello Stato del Cantone Ticino e ai principi di consolidamento e valutazione riportati nell'allegato. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto annuale consolidato che sia esente da anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Il Consiglio d'amministrazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme di presentazione del conto annuale consolidato, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

### *Responsabilità dell'Ufficio di revisione*

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale consolidato in base alle nostre verifiche. Abbiamo effettuato la nostra verifica conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione, i quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale da ottenere ragionevole sicurezza che il conto annuale consolidato non contenga errori significativi.

Una revisione comprende l'esecuzione di procedure di verifica volte ad ottenere elementi probativi per i valori e le altre informazioni contenuti nel conto annuale consolidato. La scelta delle procedure di verifica compete al giudizio professionale del revisore. Ciò comprende una valutazione dei rischi che il conto annuale consolidato contenga anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Nell'ambito della valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale consolidato, allo scopo di definire le procedure di verifica richieste dalle circostanze, ma non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme di allestimento del conto annuale consolidato, dell'attendibilità delle valutazioni eseguite, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale consolidato nel suo complesso. Siamo dell'avviso che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente ed adeguata su cui basare la nostra opinione di revisione.

---

PricewaterhouseCoopers SA, via della Posta 7, casella postale, 6901 Lugano  
Telefono: +41 58 792 65 00, Fax: +41 58 792 65 10, [www.pwc.ch](http://www.pwc.ch)

PricewaterhouseCoopers SA fa parte di una rete internazionale di società giuridicamente autonome e indipendenti tra loro.



#### *Opinione di revisione*

A nostro giudizio il conto annuale consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 fornisce un quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale, conformemente alle disposizioni applicabili alle banche in materia di allestimento dei conti, alle disposizioni legali svizzere, alla Legge sulla Banca dello Stato del Cantone Ticino, come pure ai principi di consolidamento e valutazione descritti nell'allegato.

#### **Relazione in base ad altre disposizioni legali**

Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale secondo la Legge sui revisori (LSR) e all'indipendenza (art. 728 CO e art. Art. 11 LSR), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890, confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale consolidato, concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Raccomandiamo di approvare il presente conto annuale consolidato.

PricewaterhouseCoopers SA

  
Beresford Caloia  
Perito revisore  
Revisore responsabile

  
Francesco Camarca  
Perito revisore

Lugano, 31 marzo 2015



# Conti individuali

---

<b>Bilancio</b> (prima della ripartizione dell'utile)	<b>70</b>
<b>Conto economico</b>	<b>71</b>
<b>Proposta d'impiego dell'utile</b>	<b>72</b>
<b>Allegato</b>	<b>74</b>
1. Attività della banca	<b>74</b>
2. Principi contabili e di valutazione	<b>74</b>
3. Gestione dei rischi	<b>74</b>
4. Informazioni sul bilancio	<b>75</b>
5. Informazioni concernenti le operazioni fuori bilancio	<b>77</b>
6. Informazioni relative al conto economico	<b>77</b>

---

# Bilancio (prima della ripartizione dell'utile)

(in migliaia di franchi)	Rimando all'allegato	31.12.2014	31.12.2013	Variazione
<b>Attivi</b>				
Liquidità		860'686	836'792	23'894
Crediti risultanti da titoli del mercato monetario		4'416	9'011	-4'595
Crediti nei confronti di banche		312'876	586'547	-273'671
Crediti nei confronti della clientela		1'734'201	1'763'941	-29'740
Crediti ipotecari	4.2	7'314'789	6'864'292	450'497
Portafoglio titoli e metalli preziosi destinati alla negoziazione		25'579	18'294	7'285
Investimenti finanziari		350'959	396'140	-45'181
Partecipazioni		65'071	64'674	397
Immobilizzi materiali		90'385	94'934	-4'549
Immobilizzi immateriali		8'977	10'101	-1'124
Ratei e risconti		21'322	17'604	3'718
Altri attivi	4.1	64'893	43'789	21'104
<b>Totale attivi</b>		<b>10'854'154</b>	<b>10'706'119</b>	<b>148'035</b>
Totale dei crediti postergati				
		7'129	6'995	134
Totale dei crediti nei confronti del Cantone				
		130'318	110'125	20'193
Totale dei crediti nei confronti di società del gruppo				
		1'147	769	378
<b>Passivi</b>				
Impegni risultanti da titoli del mercato monetario		362	-	362
Impegni nei confronti di banche		1'031'964	1'039'074	-7'110
Impegni nei confronti della clientela a titolo di risparmio e d'investimento		2'896'062	2'780'357	115'705
Altri impegni nei confronti della clientela		3'688'370	3'491'520	196'850
Obbligazioni di cassa		10'288	19'027	-8'739
Mutui fondiari presso la Centrale B.C.S. e prestiti obbligazionari	4.2	2'262'000	2'172'000	90'000
Ratei e risconti		34'509	26'652	7'857
Altri passivi	4.1	66'721	350'132	-283'411
Rettifiche di valore e accantonamenti	4.3	10'960	17'269	-6'309
Riserve per rischi bancari generali	4.3, 4.4	365'886	372'386	-6'500
Capitale di dotazione	4.4	240'000	200'000	40'000
Riserva legale generale	4.4	208'019	195'928	12'091
Utile d'esercizio	4.4	39'013	41'774	-2'761
<b>Totale passivi</b>		<b>10'854'154</b>	<b>10'706'119</b>	<b>148'035</b>
Totale degli impegni postergati				
		235'273	175'000	60'273
Totale degli impegni nei confronti del Cantone				
		149'426	99'307	50'119
Totale degli impegni nei confronti di società del gruppo				
		433'505	418'821	14'684
<b>Operazioni fuori bilancio</b>				
Impegni eventuali		155'082	151'105	3'977
Promesse irrevocabili		84'626	84'620	6
Impegni di pagamento e di versamento suppletivo		8'944	7'200	1'744
Volume dei contratti su strumenti finanziari derivati		2'427'068	2'174'162	252'906
Valore di rimpiazzo positivo		38'208	34'609	3'599
Valore di rimpiazzo negativo		43'972	34'840	9'132
Operazioni fiduciarie	5.1	18'809	22'867	-4'058

# Conto economico

(in migliaia di franchi)				
	Rimando all'allegato	2014	2013	Variazione
<b>Ricavi e costi risultanti da operazioni bancarie ordinarie</b>				
<b>Risultato da operazioni su interessi</b>		<b>117'946</b>	<b>109'319</b>	<b>8'627</b>
Proventi per interessi e sconti		176'903	174'105	2'798
Proventi per interessi e dividendi del portafoglio destinato alla negoziazione			65	-65
Proventi per interessi e dividendi da investimenti finanziari		8'817	9'227	-410
Oneri per interessi		-67'774	-74'078	6'304
<b>Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio</b>		<b>30'681</b>	<b>27'761</b>	<b>2'920</b>
Proventi per commissioni su operazioni di credito		3'354	2'123	1'231
Proventi per commissioni su operazioni di negoziazione titoli e d'investimento		27'549	25'058	2'491
Proventi per commissioni sulle altre prestazioni di servizio		7'607	6'632	975
Oneri per commissioni		-7'829	-6'052	-1'777
<b>Risultato da operazioni di negoziazione</b>		<b>13'666</b>	<b>12'367</b>	<b>1'299</b>
<b>6.1</b>				
<b>Altri risultati ordinari</b>		<b>5'422</b>	<b>4'008</b>	<b>1'414</b>
Risultato da alienazioni di investimenti finanziari		826	395	431
Proventi da partecipazioni		2'292	1'858	434
Risultato da immobili		383	195	188
Altri proventi ordinari		2'347	2'025	322
Altri oneri ordinari		-426	-465	39
<b>Ricavi netti</b>		<b>167'715</b>	<b>153'455</b>	<b>14'260</b>
<b>Costi d'esercizio</b>		<b>-118'927</b>	<b>-95'728</b>	<b>-23'199</b>
Spese per il personale		2.4	-88'276	-68'739
Spese per il materiale			-30'651	-26'989
<b>Utile lordo</b>		<b>48'788</b>	<b>57'727</b>	<b>-8'939</b>
Ammortamenti sugli immobilizzi		2.4	-19'608	-12'761
Rettifiche di valore, accantonamenti e perdite		4.3	-897	-4'058
<b>Risultato intermedio</b>		<b>28'283</b>	<b>40'908</b>	<b>-12'625</b>
Ricavi straordinari		6.2	11'336	1'148
Costi straordinari			-339	-
Imposte			-267	15
<b>Utile dell'esercizio</b>		<b>39'013</b>	<b>41'774</b>	<b>-2'761</b>

# Proposta d'impiego dell'utile

(in migliaia di franchi)	<b>31.12.2014</b>	<b>31.12.2013</b>	<b>Variazione</b>
<b>Impiego dell'utile</b>			
Utile dell'esercizio	39'013	41'774	-2'761
Utile riportato	-	-	-
<b>Utile di bilancio</b>	<b>39'013</b>	<b>41'774</b>	<b>-2'761</b>
<b>Proposta del Consiglio di amministrazione</b>			
Attribuzione alla riserva legale generale	9'671	12'091	-2'420
Interesse del 5% sul capitale di dotazione	10'000	5'500	4'500
Versamento supplementare al Cantone	19'342	24'183	-4'841
<b>Utile residuo riportato</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>



## 1. ATTIVITÀ DELLA BANCA

### 1.1 In generale

L'istituto ha il fondamento giuridico nella Legge sulla Banca dello Stato del Cantone Ticino (LBSCT) del 25 ottobre 1988, le cui ultime modifiche sono entrate in vigore il 15 dicembre 2009.

Lo Stato risponde di tutti gli impegni della Banca non coperti dai mezzi propri (art. 4 LBSCT). In base all'art. 12 LBSCT si tratta di una banca universale e il suo raggio di attività si estende in primo luogo al Cantone Ticino.

Lo sviluppo delle diverse attività della Banca nel 2014 è illustrato nella relazione allestita dal Consiglio di amministrazione.

BancaStato ricorre all'esternalizzazione di servizi, così come inteso nella circolare FINMA 2008/7 «Outsourcing - banche», in particolare per quanto attiene al traffico dei pagamenti, all'amministrazione dei titoli, alla stampa ed all'invio dei documenti bancarie alla gestione dei sistemi informatici (informatica centrale e postazioni di lavoro) forniti dal provider di servizi B-Source di Bioggio.

Al di fuori delle attività previste da tale circolare, la Banca demanda a terzi da diversi anni le attività di gestione e manutenzione degli immobili, di economato e di spedizione.

### 1.2 Collaboratori

Al 31 dicembre 2014 l'Istituto contava 460 collaboratori (421.95 UP determinati in base ai parametri fissati alla cifra marginale 148 della Circolare FINMA 2008/2 «Direttive contabili - banche») rispetto ai 486 collaboratori di fine 2013 (444.25 UP).

## 2. PRINCIPI CONTABILI E DI VALUTAZIONE

### 2.1 In generale

Il conto annuale della Banca dello Stato del Cantone Ticino chiuso al 31 dicembre 2014 è stato allestito secondo le disposizioni legali in materia e nel rispetto del principio del quadro fedele («True and fair view»), attenendosi a quanto previsto dal Codice delle Obbligazioni, alla legislazione bancaria svizzera, in particolare alle direttive emanate dall'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari FINMA, e considerando le norme del Regolamento di quotazione.

Tutte le operazioni vengono contabilizzate al momento della loro conclusione.

## 2.2 Principi contabili e di valutazione per i conti individuali

Le regole di valutazione dei conti rispecchiano quelli applicati ai conti consolidati, ad eccezione di quelli per la seguente posta:

### 2.2.1. Partecipazioni

Alla voce «Partecipazioni» figurano le quote societarie, in termine di capitale, detenute dalla banca quali investimenti duraturi. Le partecipazioni figurano a bilancio al valore d'acquisizione dedotti gli ammortamenti economicamente necessari, indipendentemente dalla quota detenuta.

Tale voce comprende inoltre un credito di CHF 50.5 milioni concesso alla partecipata AHSA Holding SA per l'acquisto integrale del capitale di Axion Swiss Bank SA.

## 2.3 Conversione delle valute estere

Gli attivi e i passivi in valuta estera sono convertiti al corso in vigore alla data di chiusura del bilancio. Gli utili e le perdite risultanti da tale valutazione sono registrati nel conto economico alla voce «Risultato da operazioni di negoziazione».

I ricavi e i costi sono convertiti al corso in vigore al momento della contabilizzazione delle singole transazioni.

I cambi di conversione di fine anno utilizzati per le principali divise sono stati i seguenti:

EUR 1.2024 (2013: 1.2264)

USD 0.9935 (2013: 0.8906)

## 2.4 Modifica dei principi contabili di presentazione

Nel corso del 2014 non vi sono stati cambiamenti di principi contabili e di presentazione dei conti. Per quanto attiene elementi particolari dell'esercizio 2014, vi rinviamo al punto 2.11 dell'allegato del consolidato.

## 3. GESTIONE DEI RISCHI

Per i commenti relativi alla gestione e controllo dei rischi, si rinvia al punto 3 dell'allegato ai conti di gruppo.

## 4. INFORMAZIONI SUL BILANCIO

### 4.1 Composizione altri attivi e passivi

(in migliaia di franchi)	31.12.2014	31.12.2013
<b>Altri attivi</b>		
Valore di rimpiazzo positivo degli strumenti finanziari derivati	38'208	34'609
Conto compensazione	9'260	527
Imposte indirette	846	635
Altri attivi diversi	16'579	8'018
<b>Totale altri attivi</b>	<b>64'893</b>	<b>43'789</b>
<b>Altri passivi</b>		
Valore di rimpiazzo negativo degli strumenti finanziari derivati	43'972	34'840
Imposte indirette	9'618	8'919
Obbligazioni di cassa scadute non rimborsate	3'833	2'948
Altri passivi diversi	9'298	303'425
<b>Totale altri passivi</b>	<b>66'721</b>	<b>350'132</b>

### 4.2 Attivi costituiti a pegno

(in migliaia di franchi)	31.12.2014	31.12.2013
<b>Attivi a pegno e ceduti a titolo di garanzia</b> (escluse le operazioni di prestito e di pronti contro termine di titoli)		
Valore contabile dei titoli a garanzia del credito Repo Light presso la B.N.S. (non utilizzati)	23'913	17'633
Valore contabile dei titoli a garanzia del credito Collateral presso SIX Group AG (non utilizzati)	1'057	9'126
Valore contabile dei crediti ipotecari in garanzia dei mutui fondiari presso la Centrale B.C.S. impegno effettivo presso la Centrale B.C.S.	2'372'689 1'887'000	2'337'660 1'797'000

### 4.3 Rettifiche di valore e accantonamenti / Riserve per rischi bancari generali

(in migliaia di franchi)	Situazione al 31.12.2013	2014				Situazione al 31.12.2014
		Utilizzo conforme allo scopo	Recuperi, interessi in pericolo, differenze di cambio	Scioglimento a favore del conto economico	Nuove costituzioni a carico del conto economico	
Rettifiche di valore e accantonamenti per rischi di credito (rischi delcredere e rischi paese)						
individuale	73'035	10'587	-505	13'331	10'344	58'956
Rettifiche di valore e accantonamenti per altri rischi d'esercizio	11'289	5'259	-	900	1'226	6'356
Altri accantonamenti						
Accantonamento previdenziale integrativo	5'951	2'526	-	-	505	3'930
Altri accantonamenti	247	149	-	-	305	403
<b>Totale rettifiche di valore e accantonamenti</b>	<b>90'522</b>	<b>18'521</b>	<b>-505</b>	<b>14'231</b>	<b>12'380</b>	<b>69'645</b>
Rettifiche di valore compensate direttamente con gli attivi	-73'253					-58'685
<b>Totale rettifiche di valore e accantonamenti secondo bilancio</b>	<b>17'269</b>					<b>10'960</b>
<b>Totale riserve per rischi bancari generali</b>	<b>372'386</b>	-	-	<b>6'500</b>	-	<b>365'886</b>

Non vi sono imposte latenti in quanto la Banca non è soggetta a imposte sul capitale e sul reddito.

In base alle disposizioni emanate dalla FINMA, le eccedenze di liberazione di accantonamenti per rischi di credito di CHF 3.9 milioni sono state contabilizzate nella voce "Ricavi straordinari" (vedi allegato 6.2).

#### 4.4 Prospetto delle variazioni del capitale proprio

(in migliaia di franchi)	
<b>Capitale proprio al 31.12.2013</b>	
Capitale di dotazione versato	200'000
Riserva legale generale	195'928
Riserve per rischi bancari generali	372'386
Utile di bilancio	41'774
<b>Totale capitale proprio al 31.12.2013 (prima della ripartizione dell'utile)</b>	<b>810'088</b>
- interessi del 5% sul capitale di dotazione dell'esercizio 2013	-5'500
- versamento supplementare al Cantone per l'esercizio 2013	-24'183
- scioglimento riserva per rischi bancari generali	-6'500
+ Utile dell'esercizio 2014	39'013
+ Aumento capitale di dotazione	40'000
<b>Totale capitale proprio al 31.12.2014 (prima della ripartizione dell'utile)</b>	<b>852'918</b>
di cui:	
Capitale di dotazione versato	240'000
Riserva legale generale	208'019
Riserve per rischi bancari generali	365'886
Utile di bilancio	39'013

#### 4.5 Crediti e impegni nei confronti di società / enti legati al Cantone e crediti agli organi della banca

(in migliaia di franchi)	<b>31.12.2014</b>	<b>31.12.2013</b>
Crediti nei confronti di società / enti legati al Cantone	16'833	15'006
Impegni nei confronti di società / enti legati al Cantone	33'595	42'426
Crediti agli organi della banca	80'273	67'956

I crediti a società o enti legati al Cantone sono crediti d'esercizio e d'investimento concessi sulla base di parametri d'anticipo usuali. Sia i crediti che gli impegni nei confronti di società o enti legati al Cantone vengono conclusi a condizioni di mercato. I crediti agli organi sono principalmente di natura ipotecaria e sono accordati nel rispetto dei parametri d'anticipo usuali.

## 5. INFORMAZIONI CONCERNENTI LE OPERAZIONI FUORI BILANCIO

### 5.1 Operazioni fiduciarie

(in migliaia di franchi)	31.12.2014	31.12.2013
Investimenti fiduciari	18'809	22'867
<b>Totale operazioni fiduciarie</b>	<b>18'809</b>	<b>22'867</b>

## 6. INFORMAZIONI RELATIVE AL CONTO ECONOMICO

### 6.1 Suddivisione dei risultati da operazioni di negoziazione

(in migliaia di franchi)	2014	2013
Operazioni in divise	11'823	10'863
Operazioni in monete estere	1'347	1'280
Operazioni in metalli preziosi	362	-23
Negoziazione titoli	134	247
<b>Totale</b>	<b>13'666</b>	<b>12'367</b>

### 6.2 Altre informazioni sul conto economico

(in migliaia di franchi)	2014	2013
<b>Ricavi straordinari</b>		
Plusvalenze da liberazione accantonamenti per rischi di credito <sup>1</sup>	3'906	561
Scioglimento riserva per rischi bancari generali	6'500	-
Plusvalenze della rivalutazione di quote di partecipazioni permanenti	117	24
Plusvalenze da alienazione di immobilizzi materiali	614	-
Altri ricavi straordinari	199	563
<b>Totale</b>	<b>11'336</b>	<b>1'148</b>
<b>Costi straordinari</b>		
Altri costi straordinari	339	-
Attribuzione alle riserve per rischi bancari generali	-	-
<b>Totale</b>	<b>339</b>	<b>-</b>

<sup>1</sup> Quota eccedente delle liberazioni di accantonamenti per rischi di credito (capitale e interessi) rispetto al nuovo fabbisogno di accantonamenti.



Relazione dell'Ufficio di revisione  
al Lodevole Consiglio di Stato ed  
al Lodevole Gran Consiglio della Repubblica e  
Cantone Ticino  
Bellinzona

## Relazione dell'Ufficio di revisione sul conto annuale

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo verificato l'annesso conto annuale della Banca dello Stato del Cantone Ticino, Bellinzona, costituito da bilancio, conto economico e allegato (pagine 70-77) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

### *Responsabilità del Consiglio d'amministrazione*

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità alle disposizioni legali svizzere ed alla Legge sulla Banca dello Stato del Cantone Ticino. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Il Consiglio d'amministrazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme di presentazione del conto annuale, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

### *Responsabilità dell'Ufficio di revisione*

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale in base alle nostre verifiche. Abbiamo effettuato la nostra verifica conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione, i quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale da ottenere ragionevole sicurezza che il conto annuale non contenga errori significativi.

Una revisione comprende l'esecuzione di procedure di verifica volte ad ottenere elementi probativi per i valori e le altre informazioni contenuti nel conto annuale. La scelta delle procedure di verifica compete al giudizio professionale del revisore. Ciò comprende una valutazione dei rischi che il conto annuale contenga anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Nell'ambito della valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale, allo scopo di definire le procedure di verifica richieste dalle circostanze, ma non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme di allestimento del conto annuale, dell'attendibilità delle valutazioni eseguite, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale nel suo complesso. Siamo dell'avviso che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente ed adeguata su cui basare la nostra opinione di revisione.

### *Opinione di revisione*

A nostro giudizio il conto annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 fornisce un quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale, conformemente alle disposizioni applicabili alle banche in materia di allestimento dei conti, alle disposizioni legali svizzere ed alla Legge sulla Banca dello Stato del Cantone Ticino.

---

PricewaterhouseCoopers SA, via della Posta 7, casella postale, 6901 Lugano  
Telefono: +41 58 792 65 00, Fax: +41 58 792 65 10, [www.pwc.ch](http://www.pwc.ch)

PricewaterhouseCoopers SA fa parte di una rete internazionale di società giuridicamente autonome e indipendenti tra loro.



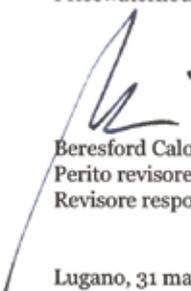
### **Relazione in base ad altre disposizioni legali**

Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale secondo la Legge sui revisori (LSR) e all'indipendenza (art. 728 CO e art. Art. 11 LSR), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890, confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale, concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Confermiamo inoltre che la proposta d'impiego dell'utile di bilancio è conforme alla legge svizzera e alla Legge sulla Banca dello Stato del Cantone Ticino e raccomandiamo di approvare il presente conto annuale.

PricewaterhouseCoopers SA

  
Beresford Caloia  
Perito revisore  
Revisore responsabile

  
Francesco Camarca  
Perito revisore

Lugano, 31 marzo 2015



## Consiglio di Amministrazione

### Presidente

Dott. Fulvio Pelli<sup>1</sup>

### Vicepresidente

Dott. Roberto Grassi<sup>1,2</sup>

### Segretario

Carlo Danzi<sup>1,2</sup>

### Membri

Marco Fantoni<sup>1</sup>

Giovanni Jelmini<sup>1</sup>

Michele Morisoli<sup>1,2</sup>

Raoul Paglia<sup>1</sup>

## Commissione del controllo del mandato pubblico

### Presidente

Raffaele De Rosa

### Vicepresidente

Marco Chiesa

### Membri

Elena Bacchetta

Daniele Caverzasio

Pelin Kandemir Bordoli

Christian Vitta

## Ufficio di revisione secondo la Legge federale sulle banche e le casse di risparmio

PricewaterhouseCoopers SA

## Ufficio di revisione interna

### Capo revisore

Gabriele Guglielmini

### Sostituto

Guido Gianetti

<sup>1</sup> Membri indipendenti ai sensi della Circolare FINMA 08/24

<sup>2</sup> Membri della commissione di sorveglianza

# Direzione generale

# Membri di direzione

## **Presidente della Direzione generale**

Bernardino Bulla

## **Membri della Direzione generale**

Daniele Albisetti

Renato Arrigoni

Fabrizio Cieslakiewicz

Claudio Genasci

## **Sede di Bellinzona**

Domenico Albertoni

Romano Bär

Adrian Baumberger

Mauro Bazzotti

Lucamaria Beeler

Renzo Beffa

Mary Bernardasci

Enrico Bertozzi

Luca Bordonzotti

Carlo Briccola

Dario Caramanica

Medardo Caretti

Curzio De Gottardi

Maurizio Derada

Giovanni Duca

Adolfo Genzoli

Luca Ghiringhelli

Manuel Giambonini

Giancarlo Jemini

Patrick Lafranchi

Mauro Locatelli

Donato Lucchini

Marco Molteni

Fabio Pedrazzini

Massimo Pedrini

Massimo Penzavalli

Ivo Pini

Giulio Ruggeri

Michele Schandroch

Lorenzo Squellati

Norman Stampanoni

Fabrizio Stöckli

Carlo Tomasini

Ferruccio Unternährer

Mirko Zoppi

## **Succursale di Lugano**

Roberto Barbera

Attilio Buttà (fino al 30.09.2014)

Luigi Campagna (fino al  
30.11.2014)

Roberto Danzi

Andrea Ferrari

Claudio Frigo (fino al 30.09.2014)

Daniela Lepori Moresi (fino al  
15.07.2014)

Gabriele Mantegazzi

Alberto Pedrazzi

Carlo Ruggia

Luca Todesco

Tiziana Zanchi-Temperelli

## **Succursale di Locarno**

Boris Ceschi

Fabrizio Conti-Rossini

Claudio Gnesa

Stephan Mair

Marco Meschiari

Marco Pellanda

## **Succursale di Chiasso**

Claudio Cereghetti

Fabrizio Croci

Mario Grassi

Gilberto Pittaluga

Marco Soragni

## Sede

Viale H. Guisan 5  
Casella Postale  
**6501 Bellinzona**

## Succursali

Corso S. Gottardo 4  
**6830 Chiasso**

Via Naviglio Vecchio 4  
**6600 Locarno**

Via Pioda 7  
**6900 Lugano**

# Agenzie

Via Cantonale  
**6982 Agno**

**6780 Airolo**

Viale Papio 5  
**6612 Ascona**

Via Pini 2  
**6710 Biasca**

Via Leoncavallo  
**6614 Brissago**

Via Pretorio 3  
**6675 Cevio**

**6715 Dongio**

Piazza S. Franscini 5  
**6760 Faido**

Largo Libero Olgiati 81a  
**6512 Giubiasco**

Via Trevano 97  
**6904 Lugano-Molino Nuovo**

**6900 Lugano-Piazza Riforma**

Via Lavizzari 18  
**6850 Mendrisio**

Via Pietro Fontana  
**6950 Tesserete**

## AGENZIA ONLINE

Agenzia **VICINA**  
Tel 091 803 33 33  
agenziavicina@bancastato.ch  
c/o Sede Centrale

## BANCOMAT ALL'INFUORI DI SUCCURSALI E AGENZIE

Area autostradale Stalvedro  
**6780 Airolo**

Ospedale San Giovanni  
**6500 Bellinzona**

Via San Francesco 1  
**6600 Locarno-Città vecchia**

Via Emmaus 1  
(Centro Comm. Cattori)  
**6616 Losone**

Ospedale Civico  
**6900 Lugano**

Via alle Brere 5  
**6598 Tenero**

linea **DIRETTA**  
Tel 091 803 71 11  
Fax 091 803 71 70  
lineadiretta@bancastato.ch

## Sito Internet

[www.bancastato.ch](http://www.bancastato.ch)